ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» a «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 2 Settembre 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4270

Il saluto di Mussolini a Hitler

recato da Marpicati al congresso di Norimberga

Il benvenuto ai delegati italiani - Una imponente acclamazione della grandiosa assemblea al DUCE e al trionfo dell'idea fascista nel mondo

NORIMBERGA, 1

Nel pomeriggio di oggi sono giun- a Norimberga 30 diplomatici che direzione del partito nazionalso- ista ha invitato al Congresso del tito, quali rappresentanti di Po- ze estere. Essi erano partiti sta- ne con treno speciale da Berlino. Vicesegretario del Partito fascista Marpicati e l'on. Bottai, che sono iti del partito hitleriano, al loro ngere ieri a Norimberga sono sta- salutati alla stazione a nome del mo Borgomastro da Von Ober- , capo supremo delle formazioni eriane e dal conte Hisenburg, ca- del cerimoniale. I delegati italia- hanno passato in rivista due cen- e d'onore, le cui fanfare li han- accolti al suono di «Giovinezza», amati entusiasticamente dalla a. I delegati italiani con il R. sole generale a Monaco di Ba- a Ministro Pitalis hanno quindi senziato il grande congresso, sa- ti al loro arrivo dai Ministri del h Frick, Göring, Göbbels e dalle ggiori autorità bavaresi. Gli ospi- aliani avevano il posto d'onore filati i gagliardetti e fatto l'ap- o dei 400 morti della Rivoluzione onalsocialista, Hess, nel discor- naugurale ha rivolto particolari ole di saluto, accolte con accla- ne consenso dalla folla degli in- venuti, al prof. Marpicati e al- . Bottai, aggiungendo che il fat- che il Duce ha designato per il gresso di Norimberga due emi- ti gerarchi del Partito fascista, na nuova prova degli amichevoli porti dei grandi movimenti, ita- o e germanico, basati su comuni ressi, sulla comunità di idee e di ne, garanti della vera pace eu- a. Hess ha chiuso il discorso con solenne professione di fede in Hi- . Il prof. Marpicati ha risposto Hess con le seguenti parole:

L'augurio dell'Italia fascista

Ringrazio innanzi tutto vivamen- ess, degno e forte rappresentan- i Hitler alla direzione del parti- nazionalsocialista, per il cordiale venuto alla rappresentanza ita- a e a nome e per incarico di . Starace reco ad Hitler, capo Comicie brune, il saluto di solini Duce del Fascismo. Espri- l'augurio più fervido che l'at- le convegno di Norimberga sia mente una nuova tappa sulla via sicuro trionfo dell'idea fascista mondo e sia di alto auspicio il o: Viva Hitler, viva Mussolini».

accenno al trionfo dell'idea fa- a nel mondo e il richiamo al e del Fascismo danno luogo ad onenti acclamazioni da parte a grandiosa assemblea, rinnova- quando le parole di Marpicati o state tradotte in tedesco. Hi- ha salutato quindi calorosamen- prof. Marpicati.

oi il Ministro dell'Interno ha let- proclama di Hitler, dove viene ostrata la fatale necessità del fo del nazionalsocialismo, il cui imento ha tendenza unitaria e el popolo le sue profonde radi- oichè è basato sul vero consen- popolare. Nel proclama è sotto- ato fra l'altro che il mondo mai ove si eccettui la Rivoluzione sta, un altro rivolgimento so- compiuto con tale disciplina e e quale è quello nazionalso- sta e che, come il Fascismo ha to l'Italia, così il nazionalso- smo assume la missione di sal- la Germania.

Il programma di Hitler

Proclama di Hitler preannuncia lotta a fondo contro gli avver- del nazionalsocialismo. Non si rerà che i fautori dell'opera di- ttiva rendano incerta e senza a la vita del popolo tedesco con oro attività negativa e sovver-

compito più importante per il simo futuro sarà la riduzione disoccupazione. E' possibile l'uno o l'altro provvedimento si dimostri pienamente efficace allora bisogna assolutamente im- re la critica deleteria di coloro vogliono sovvertire il Paese. Il ama parla poi ancora di colo- he hanno ingannato il popolo; vivono in libertà all'estero, che o calunniato il proprio Paese hè assoldati allo straniero, che anno additato all'odio delle al Nazioni e che se potessero lo fa- ero annientare sui campi di bat- a. Lo spirito di questi uomini definitivamente scomparire a Germania.

opo aver respinto nel modo più uto il sistema democratico e amentare, che trasforma la vo- popolare in una farsa o la sop- addirittura, il proclama af- a che la selezione dei capi è la a e l'unica via per la conser- one di un popolo. Le speranze avversari di poter scuotere con a opera di sovvertimento la di- lina nazionale e la fiducia fra i ari e nei capi, è vana, perchè rtito, in tutte le sue organizza- , è più saldo che mai.

Liquidazione dei Länder

Parte più importante del pro- a si riferisce al futuro sviluppo Reich. Un popolo che parla la lingua, ha la stessa cultura e verso una comune storia ha forgiato i propri destini deve formare una unità compatta. Il Reich oggi non si fonda sui piccoli Länder e sulle singole razze tedesche, ma sul partito nazionalsocialista, che abbraccia tutto il popolo. Il movimento nazionalsocialista non è il conservatore dei Länder, che appartengono al passato, ma è il loro liquidatore a favore del Reich dell'avvenire. Il partito non ha il carattere nè di tedesco del nord, nè di tedesco del sud, non è nè bavarese, nè prussiano, ma soltanto tedesco, quindi in seno al partito cessano tutte le rivalità fra i Länder e le razze tedesche. Il proclama chiude con l'augurio che dal congresso di Norimberga il partito tragga rinnovato impulso per le grandi fatiche di domani.

Il potenziamento della razza

Dopo la lettura del proclama di Hitler ha preso la parola il capo dell'ufficio propaganda per la politica demografica e il problema razzista, dott. Gross, sul tema «politica e problema della razza». Egli ha dichiarato fra l'altro che il nazionalsocialismo cerca di plasmare l'avvenire del popolo germanico.

Con la legge che dispone la sterilizzazone dellep ersone tarate, lo Stato nazionalsocialista per primo ha applicato i dettami della scienza moderna. Al popolo tedesco non è stata risparmiata l'immissione di sangue straniero, perchè una corrente spirituale sbagliata aveva distrutto da lungo tempo ogni sentimento di razza. L'uomo di Stato ha il precipuo dovere di difendere il proprio popolo da simili infiltrazioni deleterie. Agendo così egli compie, non solo un dovere verso il suo popolo e verso l'avvenire dei suoi figli, ma opera nello stesso tempo anche moralmente. Per tutte queste considerazioni è stata promulgata la legge che vuole salvaguardare la purezza della razza tedesca.

La pace duratura fra i popoli non potrà essere raggiunta che quando ogni popolo vivrà secondo le leggi del suo sangue e della sua specie e riconoscerà uguali diritti agli altri popoli.

Dopo la relazione del dott. Gross il Congresso del partito è stato rinviato a domani nel pomeriggio.

Rinnovamento artistico

Domani parleranno il capo delle organizzazioni dei contadini del Reich, Darrè, il capo del servizio obbligatorio, colonnello Hiel, il segretario di Stato al Ministero dell'Economia del Reich dott. Feder, il Ministro della Propaganda dott. Göbbels e il capo dell'ufficio di politica estera del partito nazionalsocialista Rosenberg. Quando il Cancelliere Hitler ha lasciato l'aula del Congresso, accompagnato dagli altri capi del partito, una folla di decine di migliaia di hitleriani gli ha improvvisato deliranti manifestazioni.

Al convegno per la politica culturale del partito nazionalsocialista il Cancelliere, nel pomeriggio di oggi, ha tracciato in un lungo discorso le direttive culturali e artistiche del Governo.

Il nuovo modo di vita nazionalsocialista è in contrasto col pacifismo e la democrazia internazionale. Esso è fautore del dogma dell'eroismo, dogma che dovrà essere fondamentale per l'arte e per le sue creazioni. L'arte non è internazionale ma esprime i caratteri delle singole razze. Il Cancelliere ha tracciato quindi un quadro della personalità artistica e specialmente dell'artista nordico ed ha rilevato che il nazionalsocialismo costituisce il rinascimento artistico dell'individuo ariano. Fra i compiti educativi di una Nazione è anche quello di inculcare all'individuo il rispetto per le grandi opere. Hitler ha concluso augurandosi che la Provvidenza dia alla Germània gli uomini capaci di realizzare questo rinnovamento artistico nel quadro della Rivoluzone nazionalsocialista.

«Nuovo spirito eroico»

Stamane il capo dell'ufficio stampa del partito nazionalsocialista, dott. Dietrich, ha ricevuto i rappresentanti della stampa tedesca ed estera, ai quali ha parlato della nuova corrente spirituale eroica del nazionalsocialismo. Erano presenti alcune centinaia di giornalisti.

La storia del movimento nazionalsocialista, ha detto il dott. Dietrich, sarà raccontata un giorno come la storia eroica della rinata Nazione tedesca. Lo spirito eroico del popolo tedesco è risorto attraverso le lotte del partito nazionalsocialista e questo risorgimento è avvenuto in maniera rapida e audace. I caduti a Monaco nel 1923 hanno dato il segnale per la rinascita della Nazione.

La nuova Germania è opera di Adolfo Hitler. I rappresentanti della stampa mondiale hanno il compito di far conoscere ai loro popoli la sostanza del nazionalsocialismo. Domenica prossima i giornalisti vedranno sfilare i reparti hitleriani nella più perfetta disciplina. Essi non dovranno vedere in questi reparti delle organizzazioni militari o a tipo militare, ma i trionfatori sul bolscevismo in Germania.

Nella giornata di oggi sono arrivati ogni ora da 16 a 20 treni che hanno riversato masse enormi di congressisti.

Un articolo di sir Petrie

La Roma mussoliniana

«centro diplomatico d'Europa»

LONDRA, 1

Commentando la situazione europea nell'autorevole *Review*, il noto storico Sir Scharles Petrie scrive:

«Coloro che hanno criticato il Patto a quattro sono stati subito smentiti dagli avvenimenti. E' infatti certo che senza il Patto a quattro non vi sarebbe stato alcun mezzo di porre fine agli attacchi della Germania contro l'Austria salvo, beninteso, il ricorso alla forza. L'azione pronta intrapresa dal Duce dimostra in modo irrefutabile che il Patto di Roma è, tra tutti gli strumenti del dopoguerra, il più efficace e il più pratico strumento di pace e che quelli che lo avevano definito «privo di significato» avevano torto. Esso ha dato all'Inghilterra, alla Francia e all'Italia il modo di svolgere a Berlino una azione appropriata attraverso le ordinarie vie diplomatiche. Questo è di per se stesso un fortunato cambiamento di metodo rispetto agli ultimi 15 anni e fa sempre più sperare che la soluzione dei problemi europei sarà trovata, come noi abbiamo sempre sostenuto, non a Ginevra, ma nell'intesa e nella collaborazione delle quattro grandi Potenze occidentali».

Dopo aver ricapitolato i più recenti avvenimenti, mettendo in risalto le cordiali accoglienze fatte a Villafranca alle navi italiane, il Petrie così continua:

«Quello che è ormai fuori dubbio è che Roma oggi è il centro diplomatico di Europa. Mussolini ha scelto con eccezionale sapienza il momento propizio per lanciare il Patto a quattro e gli ultimi avvenimenti dimostrano che egli intende mantenere in Europa il ruolo e l'iniziativa che si è assicurato».

Il Petrie, domandasi poi: come Mussolini svolgerà il suo ruolo in Europa e scrive: «La risposta è probabilmente da ricercarsi nell'Adriatico». A tale proposito l'articolista fa osservare che l'atteggiamento dell'Italia, giustamente ostile all'eccessivo rafforzamento navale di una Potenza bagnata dall'Adriatico è simile a quello che l'Inghilterra ha tradizionalmente mantenuto nei riguardi del mare del Nord.

«Il problema dell'Adriatico — continua Petrie — è per l'Italia un problema di vita e di morte. Per questo Roma non può consentire ad una espansione tedesca verso quel mare, così come non ha potuto consentire allo schema di Benes inteso a porre la federazione danubiana sotto il controllo degli slavi».

Dopo un'accenno all'atteggiamento del Duce verso l'Austria e al problema danubiano in genere e dopo aver parlato brevemente del riavvicinamento franco-italiano e delle possibilità che esso offre rispetto ad una equa soluzione dei problemi centro-europei, l'articolista così continua:

Bisogna però aggiungere che coloro che immaginano che l'Italia stia per assumere un'atteggiamento antitedesco saranno certamente delusi dai fatti. Proteggere energicamente i propri interessi non significa attaccare briga con gli altri e i tedeschi hanno sempre dimostrato di apprezzare la fermezza al suo giusto valore. E' passato tanto tempo dal giorno in cui la Granbretagna aveva un Governo che sapeva esattamente quello che voleva, da farci dimenticare che un chiaro, energico atteggiamento in politica estera non significa guerra, ma pace. Quando l'Inghilterra manteneva un simile atteggiamento essa dominava le cancellerie europee. Oggi questo ruolo di dominatore spetta al Duce del Fascismo».

La Francia inizierà trattative

per la ridistribuzione dei contingentamenti

PARIGI, 1

Il Consiglio di Gabinetto, che non si riuniva da diverse settimane, ha esaminato stamane una serie di importanti questioni di politica commerciale interna ed estera, rinviando ad una ulteriore riunione l'esame delle questioni finanziarie e dei progetti di risanamento del bilancio per il 1934, bilancio che, come si sa, presenta attualmente il notevole «deficit» di sei miliardi di franchi.

Il provvedimento più importante è stato deciso dopo un'esposizione del Ministro dell'Agricoltura Queille. In seguito a proposta del Ministro, il Consiglio ha preso infatti in considerazione una completa modifica della ripartizione dei contingentamenti doganali attualmente esistenti. A partire dal 1.o ottobre prossimo, solo un quarto dei contingentamenti attualmente ripartiti fra i vari Paesi che esportano merci in Francia rimarranno attribuiti secondo le convenzioni o disposizioni di legge in vigore attualmente. I rimanenti tre quarti saranno invece distribuiti di nuovo fra i vari Paesi, secondo nuovi negoziati che dovranno essere condotti durante il mese di settembre. La ridistribuzione dei contingentamenti si farà in base al trattamento di reciprocità che i Paesi esteri saranno disposti ad accordare alle merci che la Francia esporta nei loro territori.

Re Boris a colloquio con Paul Boncour

PARIGI, 1

Re Boris di Bulgaria ha avuto stasera una conversazione con Paul Boncour.

Alcune cifre

della bonifica integrale

ROMA, 1

L'Agenzia di Roma, *riferendosi ai moltiplicati riconoscimenti che si vengono manifestando nella stampa straniera per la vastità dell'opera che il Regime fascista viene svolgendo per la bonifica del territorio nazionale, rileva che per misurare quest'opera non bastano le cifre che di solito si dànno sull'estensione del territorio bonificato.*

In realtà la bonifica integrale, quale viene attuata in Regime fascista si svolge con un programma complessivo di lavori, nel quale figurano insieme opere idrauliche per lo scolo naturale o idraulico dei terreni, opere di viabilità per dare ai prodotti accesso ai mercati, sistemazione delle acque per la migliore distribuzione anche a scopi irrigui, lavori di sistemazione alpina, costruzioni edilizie, ecc.

E' pertanto necessario fissare a fianco le cifre che danno la misura dell'estensione del territorio nazionale soggetto a bonifiche, alcune altre cifre che dànno un completo senso dinamico dei lavori già compiuti. I canali di scolo già costruiti per il prosciugamento delle paludi raggiungono una linea complessiva di 1936 chilometri; quasi il doppio della lunghezza dell'Italia. Le strade di vario tipo complementari delle opere di bonifica raggiungono già i 4182 chilometri: tre volte la lunghezza dell'Italia.

Inoltre si sono costruiti per 385 km. di arginatura dei maggiori corsi d'acqua e 96 km. di piccoli acquedotti rurali. I fabbricati rurali isolati o raggruppati in borgate che danno vita alle nuove terre bonificate e conquistate alla coltura superano di molto i 500.

Simbolico dono a Littoria

delle maestranze industriali

ROMA, 1

Il pilo porta-bandiera che gli operai e gli impiegati dell'industria offriranno prossimamente al Comune di Littoria è opera pregevole soprattutto per la sobrietà della linea. Sopra un basamento pentagonale poggia l'ascia del Littorio i cui lati recano i simboli del lavoro agricolo: la vanga e la spiga. Il pilo, progettato dagli architetti trevigiani Del Fabbro e Vai, è stato eseguito in pietra del Grappa dal prof. Storer. Sulla base è incisa la seguente frase: «Le maestranze industriali della Marca vittoriosa questa pietra trassero che ancora rinserra col fragore delle armi l'eroismo e il sangue dei figli d'Italia dal Monte sacro, dal Grappa».

Il Campo Mussolini ospita

oltre seimila giovani

ROMA, 1

Con gli ultimi arrivi dei Balilla da Frascati il Campo Mussolini degli Avanguardisti all'estero ha assunto la piena efficienza, con oltre seimila giovani accampati in 400 tende. In una atmosfera di gaiezza si svolgono le esercitazioni ginnastiche e corali pel saggio che si terrà al Foro Romano la sera del 5. I giovani godono tutti ottima salute.

La delegazione italiana

al Congresso di pollicoltura

ROMA, 1

La delegazione ufficiale italiana al V Congresso ed esposizione internazionale di pollicoltura è composta come segue: S. E. prof. Giacomo Acerbo, Ministro per l'Agricoltura e le Foreste; gr. uff. prof. Mario Mariani, direttore generale del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste; gr. uff. prof. Alessandro Chigi, Rettore magnifico dell'Università di Bologna; prof. comm. Mario Mariucci, ispettore generale del Ministero dell'Agricoltura e Foreste; dott. comm. Emanuel Cortis, capo divisione del Ministero dell'Agricoltura e Foreste; gr. uff. Bonifacio Ciancarelli, direttore generale degli Affari economici presso il Ministero degli Esteri; gr. uff. Eugenio Anzillotti, direttore generale del commercio presso il Ministero delle Corporazioni; dott. comm. Carlo Bisanti, ispettore generale del servizio sanitario presso il Ministero dell'Interno; on. Ferruccio Lantini, presidente della Confederazione nazionale fascista del commercio; on. prof. Giuseppe Tassinari, presidente della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori; on. dott. Luigi Razza, presidente della Confederazione nazionale Sindacati fascisti dell'agricoltura; on. prof. Franco Angelini, segretario nazionale del Sindacato tecnici agricoli.

Il prossimo Concistoro

Due canonizzazioni

ROMA, 1

Per il giorno 16 ottobre è stata fissata in massima la data del Concistoro segreto del quale questa volta precipuo scopo è quello della prossima canonizzazione della beata Bernardette Soubirous e della beata Giovanna Antida Thuret che avranno luogo la prima il giorno 6 dicembre la seconda il giorno 17 dicembre o il 6 gennaio.

Alta personalità giapponese

alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 1

Stamane il Vicegovernatore della Banca del Giappone Mr. Fukai accompagnato dal Governatore della Banca d'Italia S. E. Azzolini ha visitato con molto interesse la Mostra della Rivoluzione.

300 crocieristi al Pireo

ATENE, 1

Sono giunti al Pireo 300 crocieristi della Lega navale e della Associazione fascista della scuola con il presidente della crociera Ammiraglio Cuturi. Si sono recati a bordo a riceverli il R. Console e il Segretario del Fascio. I crocieristi hanno visitato Atene e i suoi monumenti.

Entusiastica dimostrazione al Duce

di mille maestri

ROMA, 1

Nel pomeriggio di ieri i mille maestri elementari del 5.o Corso nazionale di educazione fisica che si svolge al Campo scuola dell'O. N. B., agli ordini dei loro istruttori dell'Accademia fascista, si sono recati a Palazzo del Littorio per deporre una corona di alloro nella cappella votiva dei Caduti fascisti. Nel cortile del palazzo stesso hanno sfilato alla presenza del Segretario del Partito che era accompagnato dall'on. Renato Ricci. L'on. Starace, ammirando la disciplina e il comportamento dei maestri, ha espresso al comandante prof. Battaglia e agli ufficiali tutto il suo vivo compiacimento. Vivissime acclamazioni hanno salutato il Segretario del Partito.

Quindi i mille maestri, provenendo da Palazzo del Littorio e passando da Piazza Venezia, hanno improvvisato una entusiastica dimostrazione al Duce.

S. E. il Capo del Governo ha fatto chiamare il comandante del campo prof. Battaglia e, dopo essersi minutamente informato sull'organizzazione del campo scuola e sullo svolgimento delle lezioni ivi impartite, si è ripetutamente affacciato al balcone per rispondere alle vivissime acclamazioni dei maestri ammassati nella piazza.

Con la manifestazione di ieri si conclude il Campo scuola dei maestri, alcuni dei quali rientreranno domani sera nelle sedi di origine, mentre la massima parte rimarrà a Roma a disposizione della Presidenza centrale dell'O. N. B. per essere adibita all'organizzazione del prossimo Campo Dux.

Durante un mese circa di permanenza a Roma i maestri, allenati alla severa vita dell'attendamento, hanno perfezionato la loro cultura generale e specifica e soprattutto hanno appreso le nozioni di carattere organizzativo indispensabili per l'inquadramento delle loro scolaresche. Parte rilevante del programma del corso è stata costituita dall'addestramento al nuovo passo di parata, da elementari nozioni di educazione fisica svolte essenzialmente in forma ricreativa, da nozioni di igiene e di cultura fascista. Gli insegnanti del campo scuola saranno destinati nei loro paesi al comando dei reparti Balilla, al funzionamento degli uffici, all'organizzazione dei comitati comunali e dei patronati

Stile fascista

Una circolare di S. E. Starace

ROMA, 1

S. E. il Segretario del Partito ha inviato ai Segretari federali le seguenti disposizioni:

«La semplice notizia di adunate o di manifestazioni di qualsiasi genere è alle volte il pretesto per dare in pasto al pubblico un lungo elenco di intervenuti, con nomi, titoli e simili. Qualcuno, pur di essere compreso nell'elenco, fa un'apparizione sotto gli occhi del cronista e poi taglia la corda. Questo qualcuno appartiene alla categoria di coloro che ogni lunedì sentono il bisogno prepotente di vedere pubblicato il proprio nome dal giornale sia pure locale.

Specialmente quando i resoconti riguardano attività del Regime, si metta in evidenza il fatto, e dei presenti si riporti tutt'al più l'elenco dei gerarchi e delle autorità intervenute, e solo come tali, senza il nome.

Non è una benemerenza apparire in elenchi siffatti: le benemerenze si valutano su altri campi. Altrettanto dicasi per le fotografie delle manifestazioni. Si fotografino le opere e la folla; non le autorità e i gerarchi, a cominciare da me».

Le conclusioni di Balbo dopo la Crociera

La parola animatrice e lungimirante del Duce - Il suo abbraccio, indimenticabile ricompensa - L'impresa non è costata che 5 milioni - La possibilità di linee aeree regolari sull'Atlantico - Per la libertà dell'aria

ROMA, 1

Il Ministro dell'Aeronautica S. E. il Maresciallo Balbo comunica all'«Agenzia Stefani» il seguente secondo ed ultimo articolo intitolato: «Considerazioni dopo la seconda Crociera atlantica». (Copyright per l'estero).

Ogni grande impresa umana, è risaputo, esige sacrifici. Anche la seconda Crociera atlantica ha dovuto pagare il suo tributo a questa legge con due dolorosi incidenti, nonostante tutta la nostra preparazione e lo scrupolo che avevamo messo nello studio di ogni particolare.

Il tributo alla cieca fatalità

Quella che si chiama la cieca fatalità sta sempre in agguato, tuttavia mi preme far rilevare che i due incidenti di Amsterdam e delle Azzorre non si sono verificati in volo, ma all'ammaraggio e al decollo. Tutti gli aviatori sanno che, soprattutto in queste due fasi, esistono possibilità imponderabili all'infuori della bontà delle macchine e dell'abilità degli uomini, specialmente con apparecchi di grande autonomia come i nostri «Savoia» dell'Anno Decimo. Si tratta di attimi e di differenze di millimetri che spesso sfuggono al nostro dominio. Non posso quindi far colpa ai due valorosi comandanti, che avevano già offerto mille prove di abilità e di coraggio. Più che altro, li giudico sfortunati, soprattutto perchè, non avendo avuto il successo, sono stati esclusi dal premio.

A questo punto, il solito solerte giornalista americano, preoccupato delle mie affermazioni dell'ultimo articolo, mi rivolgerebbe questa domanda: «Ma non avete avuto anche due incidenti durante la prima e la seconda tappa dopo la partenza da New York? Ci avete parlato solo di uno, quello del capitano Rovis, che ebbe un guasto alla pompa dell'acqua nella tappa Shediac-Shoal Harbour; e gli altri due della tappa New York-Shediac?». E' vero; ma poichè i due apparecchi in questione raggiunsero la tappa dopo un'ora dagli ammaraggi, si tratta piuttosto di trascurabili ritardi. Tuttavia anche questi ritardi non sono da attribuirsi alle macchine, ma piuttosto agli uomini. L'incidente accaduto al capitano Gallo, costretto ad ammarare a Portland, fu dovuto alla rapida revisione del materiale eseguita a Floyd Bennett, durante la quale un giunto dalla tubazione non fu stretto a sufficienza e determinò un'abbondante perdita di olio. Il capitano Arama dovette ammarare nella stessa tappa per deficienza di combustibile, dovuta ad un errore: in precedenza era stata caricata una quantità eccessiva di benzina: nello scaricare l'eccedenza, per disattenzione del personale, fu scaricato un serbatoio in più, e di qui la deficienza riscontrata poi in volo nella tappa da New York a Shediac. Ripeto che il materiale ha dato una prova superba e sono certo che questi incidenti, di carattere secondario, sarebbero stati eliminati se si fosse soprasseduto al controllo prudenziale ma inutile fatto a New York, che, per le circostanze in cui si dovette eseguire, risultò quanto mai frettoloso.

Stretta economia nelle spese

Una domanda che mi è stata fatta altre volte è questa: «Quanto è costata la Crociera?». Come ho detto già ad alcuni giornalisti in America, l'Italia fascista ha attuato per prima i trasferimenti in massa di unità su grandi distanze così come usano da molto tempo le Marine di tutti i Paesi. Anzichè eseguire manovre con centinaia e centinaia di apparecchi, l'Aviazione italiana, nella ricorrenza del Decennale della Rivoluzione fascista, ha compiuto l'impresa atlantica con scopi di addestramento militare, ma anche con scopi civili e umani, sulla cui portata, dopo quanto è stato scritto nella stampa di tutto il mondo, non è necessario insistere. L'Italia non ha eseguito quest'anno le grandi manovre aeree. D'altra parte, la Crociera atlantica è stata organizzata con criteri di assoluta economia sia per i materiali che per i servizi e per la preparazione delle basi; tutti sanno in Italia che si sono ottenuti dei costi assolutamente modesti. Del resto, è noto come le direttive del Capo del Governo in fatto di spese pubbliche siano rigorosamente restrittive. Non un soldo viene speso senza lunga ponderazione ed è ovvio affermarlo, senza controllo. L'Aeronautica italiana, che ha proporzionalmente il bilancio più piccolo di tutte le aviazioni del mondo, quest'anno ha diminuito le sue spese di ben 60 milioni. Questo fatto non va dimenticato. Ma i nostri criteri sono diversi da quelli di altri Paesi. Noi tendiamo a valorizzare al massimo i mezzi di cui disponiamo, supplendo con accorgimenti, con la volontà e con l'entusiasmo alla deficienza materiale.

E non posso dire che in aviazione col nostro metodo non abbiamo ottenuto risultati superiori a quelli di altri Paesi che spendono ben più di noi. Tuttavia, scendendo a cifre, per quanto non si siano ancora tirate le somme, credo di poter affermare che la Crociera non è costata più di 5 milioni di lire italiane, compresi i servizi delle baleniere inglesi di Fleetwood noleggiate per l'organizzazione meteorologica, compresa la campagna del nostro piccolo yacht «Alice», comprese le spese degli ufficiali e degli equipaggi per il soggiorno all'estero, spese quanto mai limitate. I miei uomini molto probabilmente si vedranno addebitare dall'amministrazione militare una certa somma, come avvenne già per la prima Crociera atlantica. La partecipazione ad una simile impresa viene in definitiva a costare agli stessi partecipanti che ne sono gli attori. E' la regola fascista del rispetto al danaro dello Stato, ed è giusto che sia così per l'onore che tutti noi ne ricaviamo.

Le isole galleggianti: una follia

Questi successi sono stati tuttavia raggiunti per la collaborazione anche di grandi aziende americane. Così la «Standard Oil Company» ci ha offerto e trasportato gratuitamente alle basi i carburanti. Di solito, nelle grandi imprese aeree le basi di carburanti offrono ai piloti il maggior cespite di guadagni. Nel nostro caso la pubblicità al carburante e il relativo utile servono a diminuire l'onere dello Stato. Nè debbo dimenticare l'aiuto e la collaborazione gratuita e generosa della «International Telegraph Telephon Company» per i servizi telegrafici, radiotelegrafici e telefonici. Tutto ciò ci ha permesso di mantenere il bilancio della Crociera nell'ambito dei 5 milioni, che, per speciale convenzione col Ministero delle Comunicazioni, verranno diminuiti dal contributo della speciale emissione di francobolli di posta aerea.

Un argomento che attira in questi giorni l'attenzione di tutto il mondo, soprattutto dopo la Crociera, è quello relativo alla possibilità di istituire sull'Oceano Atlantico linee aeree regolari. Su questo argomento sarò chiaro, basandomi sui dati della mia esperienza e non su ipotesi più o meno vaghe. Circa il Sud-Atlantico ritengo che l'istituzione di linee con apparecchio capace di trasvolare l'oceano da continente a continente con carico utile fino a 1000 chilogrammi, non rappresenti difficoltà. Sono invece un po' titubante nel dare un giudizio per quanto riguarda un servizio aereo fra l'Europa e l'America del Nord. E' vero che il mio volo in formazione giustifica ogni ottimismo, ma, anche tenendo conto delle minori difficoltà per i voli di singoli apparecchi, oggi sono alquanto diffidente sulle decisioni del Convegno internazionale dei piloti atlantici tenuto a Roma nel maggio del 1932. Ad ogni modo, ritengo che sull'Atlantico Nord la rotta da seguirsi debba trascurare il sud della Groenlandia e che sia possibile attuare linee estive saltuarie soltanto con l'organizzazione di servizi meteorologici talmente accurati da offrire una carta precisa sulle condizioni del tempo su tutta la rotta.

Sulla possibilità di collegamento aereo fra l'Europa e l'America del Nord esiste una letteratura facilona: si parla da anni di isole galleggianti, che dovrebbero assicurare i servizi aerei transoceanici offrendo una piattaforma per l'atterraggio e per i rifornimenti. Le isole galleggianti costituiscono l'ultima follia degli incompetenti, fortunatamente privi di finanziatori. Dato lo sviluppo della tecnica, non è più questione di autonomia sufficiente per attraversare l'Atlantico anche con carico utile ragguardevole. Anzichè parlare di isole galleggianti si dovrebbe studiare la possibilità di istituire nel mezzo dell'Oceano con battelli idonei, osservatori metereologici che costerebbero infinitamente meno delle isole galleggianti e renderebbero servizi assolutamente indispensabili.

Le possibili rotte

La Crociera atlantica senza gli osservatori metereologici dislocati lungo le rotte oceaniche, sarebbe stata una avventura indegna di una nazione preparata a simili imprese. Io mi sono servito di due sottomarini della Marina italiana e di alcuni «Drifter». I servizi che mi hanno reso questi osservatori sono stati incalcolabili. E bisogna sopratutto essere sicuri delle condizioni alla base di arrivo.

Non va dimenticato che il vero nemico dell'aviazione oceanica è sempre la nebbia. Si parla con disinvoltura di atterraggi ciechi. A coloro che oggi credono di anticipare i tempi, risolvendo sulla carta le gravi difficoltà che ostacolano ancora il progresso dell'aviazione, faccio notare che persino le navi, quando all'imboccatura dei porti incontrano banchi di nebbia, buttano le ancore non osando affrontare il pericolo delle dighe e dei bassi fondi. Che dire dell'aeroplano? L'atterraggio cieco allo stato attuale del progresso, risulta un atto di eccezione, ed i gesti eccezionali sono in assoluto contrasto con ogni criterio di sicurezza che deve presiedere all'attuazione di un qualsiasi servizio aereo regolare. L'Atlantico Nord è ancora troppo duro.

Vi sono a mio parere possibilità di rotta estiva temporanea fra l'Islanda e il Labrador, subordinatamente all'impianto di servizi meteorologici accuratissimi o vi è la possibilità di una rotta nel Centro-Atlantico per linee invernali attraverso le Isole Azzorre e le Isole Bermude con l'approdo di sicurezza a Norfolk nello Stato di Virginia, ove raramente scendono le nebbie che spesso occultano New York agli occhi dei navigatori dell'aria. Ma per le Azzorre occorre prima provvedere ad un idroscalo. A Ponta Delgada esistono 800 metri di diga; se questa sarà portata a duemila metri, l'insufficiente porto marittimo potrà diventare un buon porto aereo. Alla istituzione di questo idroscalo deve pensare il Portogallo per i suoi diritti di sovranità e devono pensare tutte le nazioni interessate

Roosevelt e le teorie di Mussolini

Il sistema adottato da qualche Nazione con l'accaparramento di concessioni per gli approdi aviatori oceanici, è quanto di più assurdo si possa immaginare. Accaparrarsi e ipotecare per trenta anni gli scali aviatori internazionali è una misura contraria ad ogni noma di progresso civile. Come esiste la libertà dei mari per il traffico civile e commerciale, deve assolutamente esistere la libertà dell'aria. Mi consta che il Portogallo, che aveva già concesso esclusività trentennali per lo scalo alle Azzorre, stà ora rivedendo tali concessioni. E' questo un grande passo che agevolerà immensamente

lo sviluppo dell'aviazione oceanica. Su questo argomento l'Italia si è già dichiarata per la più assoluta libertà.

Se mi chiedesse infine quale impressione mi è rimasta dopo la visita in America, risponderei: sono entusiasta dell'organizzazione civile americana. Ritengo gli Stati Uniti alla testa della civiltà meccanica. E' questa la seconda volta che ho visitato l'America del Nord e debbo dire che ad ogni viaggio ritorno in Italia entusiasta di questo grande Paese. Una profonda impressione mi ha fatto il Presidente Roosevelt, che è senza dubbio un uomo eccezionale, di primissimo ordine, un uomo dalle larghe concezioni, dalla volontà di ferro con una mentalità molto avanzata. Questo capo parla di tutto con cognizione di causa; alcune sue idee, quelle per esempio sull'urbanesimo e sul ritorno alla terra, sono le stesse che Mussolini propugna da un decennio in Italia. Mi produsse un certo piacevole stupore sentire Roosevelt, che è il capo della Nazione più industrializzata del mondo, propugnare le stesse teorie di Mussolini agricoltore e creatore della rinascita agricola italiana.

L'alta, confortatrice parola

Una delle ultime domande che un simpatico giornalista americano mi avrebbe fatto se mi avesse avuto a portata di tiro, sarebbe quella relativa alle accoglienze ricevute dalla squadra atlantica in Italia. Il trionfo che la Patria ha voluto tributarci, ha ripagato a mille doppi di tutte le fatiche, di tutti i rischi e di tutti i sacrifici sopportati. Non bisogna dimenticare che le imprese aeree collettive sono ben più difficili delle imprese individuali. Le difficoltà da vincere sono centuplicate, e la situazione psicologica che si determina in chi ha la responsabilità del comando, è una situazione eccezionale che si domina soltanto con la calma dello spirito e con il sangue freddo. Io debbo al Duce, alle sue parole animatrici e lungimiranti, se ho avuto quella calma indispensabile per condurre a termine una Crociera di così vasta portata.

Quando si affrontano imprese così importanti, non si può non risentire l'eco e le preoccupazioni dell'opinione pubblica mondiale. Questa si faceva viva anche con forme curiose e ossessionanti prima dell'inizio del volo, durante la sosta di Orbetello. Naturalmente, i miei piloti prendevano tutto con spirito. Ma io non avevo mai fissato la data della partenza, e per amore dell'opinione pubblica non potevo lasciare gli ormeggi prima di sapere cosa avrei trovato al Labrador. Ero d'accordo con Mussolini, e quando sono d'accordo con lui ritengo di essere d'accordo con tutto il popolo italiano.

Anche dopo le tappe americane, e prima della seconda trasvolata dell'Atlantico, mentre ero a Terranova, ho passato bruttissimi giorni. Posso ricordare che una mattina, dopo di aver dato l'ordine della partenza, essendosi verificata una saccatura nell'Atlantico, d'accordo col meteorologo tedesco Baumann, mio prezioso consigliere, sospesi il decollo; e feci bene, perchè in quel giorno si verificò infatti un ciclone di straordinaria potenza, che avrebbe potuto mettere in serio pericolo il ritorno della squadra in Italia. Ma tutto ciò non poteva non aumentare la mia tensione nervosa. In queste gravi contingenze la parola del mio Capo mi recava un grande conforto e serviva veramente a distendere i nervi.

Il Duce, come sempre, ha avuto ragione

Del resto Mussolini aveva approvato con grande entusiasmo la Crociera fin da quando gli sottoposi il primo progetto e l'aveva sempre giudicata con criteri molto più ottimisti dei miei. Egli, come sempre, ha avuto ragione. In America ho avuto occasione di spiegare a più di un giornalista che cosa sia e che cosa rappresenti il Duce per tutto il popolo italiano e per noi specialmente, che abbiamo la fortuna di eseguire i suoi ordini diretti. Non sembrerà quindi esagerato se confesso che, quando sono giunto sulle acque del biondo Tevere al Lido di Roma e ho scorto Mussolini in camicia nera, ho sentito un balzo al cuore. Appena le prue dell'apparecchio si sono arrestate contro la riva del grande fiume, davanti a Lui, sono uscito rapidamente sull'ala atlantica e mi sono messo sull'attenti. Poi con un balzo sono sceso a terra e ho ricevuto l'abbraccio del mio Capo come una grande e indimenticabile ricompensa. Ora il Duce ha voluto darmi il più alto grado nella gerarchia militare, quello che si conquista solo sui campi di battaglia. Questo premio è stato accolto da me come un pegno e un dovere maggiore di servire il mio Capo, lavorando con maggior lena ed entusiasmo per la gloria del mio Paese, per l'Aviazione italiana e per il progresso della civiltà, scopo supremo di tutta l'opera di Mussolini.

ITALO BALBO

Il nuovo direttore del "Mattino„ ricevuto dal Segretario del Partito

ROMA, 1

Stamane il Segretario del Partito ha ricevuto l'on. Vico Pellizzari, direttore del giornale *Il Mattino*.

L'Albania celebra il V anniversario della proclamazione della monarchia

TIRANA, 1

Il 5.o anniversario della proclamazione della monarchia è stato solennemente celebrato in tutta l'Albania.

La "Colombo„ e la "Vespucci„ a New York

NEW YORK, 1

La divisione italiana di istruzione composta delle navi «Colombo» e «Vespucci» è giunta in porto.

Brillante inizio degli atleti fascisti alle Olimpiadi goliardiche

L'Italia trionfa nel campionato di fioretto a squadre

La prima vittoria delle "Maglie nere„ nel torneo calcistico

TORINO, 1

I giuochi internazionali universitari sono cominciati stamane con le gare di scherma che si sono svolte nella nuova palestra della Società Ginnastica in via Magenta. Il torneo di oggi è riservato all'arma del fioretto, per squadre di quattro schermidori ciascuna.

Il torneo di scherma

Alle 9 circa ha avuto inizio l'incontro fra le squadre dell'Italia e della Cecoslovacchia. Gli italiani si sono dimostrati enormemente superiori ed hanno riportato tutte le vittorie di cui 5 per 5 a 0. Troppa la differenza di classe, che la buona volontà e lo spirito agonistico dei boemi non hanno potuto nemmeno in parte annullare.

Subito dopo si sono iniziati gli incontri fra l'Ungheria e l'Inghilterra e contemporaneamente fra la Francia e la Spagna. La Francia non ha avuto difficoltà a battere la Spagna, subendo una sola sconfitta da parte di Ezquerra, che batteva Buhan per 5 a 2.

Un po' più disputato invece è stato l'incontro tra gli inglesi e gli ungheresi che veniva però interrotto quando le squadre si trovavano a 9 a 2 per risultato acquisito.

Nel pomeriggio le gare di scherma sono proseguite con l'incontro Inghilterra-Germania terminato con la vittoria della prima. Parità assoluta negli assalti: 8 vittorie inglesi e 8 tedesche; ma 22 stoccate agli inglesi e 25 agli avversari; l'Inghilterra è quindi la quarta finalista.

Italia-Francia, testo di serie, incontrano rispettivtmente Ungheria e Inghilterra. Verrati e Dunay aprono la contesa e il primo vince per 5 stoccate a 4. Gli assalti si susseguono, dimostrando la chiara superiorità italiana per cui al decimo assalto i nostri atleti si sono assicurate 9 vittorie. La partita è decisa e l'incontro viene sospeso, per far luogo agli atleti francesi e inglesi che devono disputarsi il posto in finalissima. Come era da prevedersi la Francia vince facilmente con 16 vittorie consecutive.

L'Ungheria strappa poi all'Inghilterra il terzo posto. La finalissima tra Francia e Italia avrà inizio alle 21.

Italia-Francia 9-3

Per l'incontro schermistico decisivo Italia-Francia, le due squadre sono così composte: Verratti, Nostini, Pinton e Rastelli per l'Italia; Jarricot, Godin, Pecheux e Grondau per la Francia. Presiedono la giuria alternativamente Terlizzi per l'Italia e Levi per la Francia, assistiti da Bert, Kicli (cecoslovacco), Zöld (ungherese), Suchardt (tedesco) e Bartlett (inglese).

Grandi ovazioni a Nostini quando compare sulla pedana per il suo primo assalto contro Grondau. Vi è molta elettricità nella sala, tanto che il pubblico, composto in massima parte di studenti, viene pregato a più riprese di mantenersi calmo. Nostini vince il suo assalto. Vince anche Rastelli contro Jarricot per 5-4, chiudendo l'incontro, rimasto incerto fino all'ultimo colpo, con un riuscitissimo arresto in tempo. Pinton e Godin ci fanno vivere momenti di intensa emozione. Ha la meglio il francese per 5-4, provocando un'ovazione a Godin da parte dei numerosissimi francesi presenti. L'arbitraggio di Levi non ci ha però convinti. Verratti vendica il compagno, battendo fulmineamente Pecheux per 5-0. Primo giro: Italia 3, Francia 1.

Il secondo giro vede ancora tre vittorie italiane e una francese. Totale: Italia 6 vittorie, Francia 2. Il terzo giro decide dell'incontro. Ancora tre vittorie italiane contro una francese. Siamo con 9-3. L'Italia ha già vinto; la Francia rinuncia a continuare, anche perchè deve subito fronteggiare l'Ungheria per la disputa del secondo e terzo posto. La giuria ha assolto il suo compito lodevolmente.

L'incontro Francia-Ungheria si chiude con la vittoria della Francia, con otto vittorie pari e venti stoccate ricevute contro ventidue dell'Ungheria.

La classifica generale risulta la seguente: 1) Italia (Guaragna, Pinton, Nostini, Verratti, Rastelli); 2) Francia); 3) Ungheria; 4) Inghilterra.

Italia-Lettonia 7-1

Alle 15.30, allo Stadio Mussolini ha inizio il torneo di calcio con la partita Italia-Lettonia. Immediatamente la squadra italiana ha iniziato la sua offensiva, rivelando una chiara superiorità di stile sugli avversari. All'11.o minuto un'azione Gazzari-Sallustro-Borel è stata conclusa con un punto segnato da quest'ultimo. Da questo momento fino al 32.o minuto, le azioni italiane sono continuate con leggere reazioni di contrattacco da parte dei lettoni. Al 32.o minuto un preciso passaggio di testa di Sallustro a Scaramelli provoca il secondo punto italiano. Al 40.o minuto, su calcio di punizione battuto da Chini, Ottani di testa mette in rete, assicurando il terzo punto all'Italia. Al 42.o minuto si ha un'azione Pizziolo-Scaramelli-Chini, il quale ultimo segna il quarto punto.

Nel secondo tempo, la squadra italiana riprende rapidamente la direzione dell'incontro, convergendo con azioni costanti sulla porta lettone. Si assiste ad un vero e proprio assedio degli attaccanti italiani alla rete difesa coraggiosamente dagli studenti lettoni. All'8.o minuto, in seguito ad una azione Ottani-Borel-Sallustro, il portiere lettone esce ed il centro-avanti della squadra italiana segna a porta vuota. Al 17.o minuto, su un'azione partita dalla destra e spostatasi verso sinistra, l'interno sinistro Jessens segna: è questo l'unico punto per i lettoni. Al 23.o minuto Borel, a causa di uno scontro con un avversario, deve abbandonare il campo. Gli italiani continuano così la partita ridotti in dieci uomini, mantenendo tuttavia il predominio all'attacco. Infatti, al 33.o minuto Gazzari, spostandosi in avanti, passa la palla ad Ottani, il quale la manda al centro, dove Sallustro con un tiro da 20 metri sorprende il portiere lettone, e segna il sesto punto. A due minuti dalla fine, su azione Sallustro-Ottani, il primo segna il settimo ed ultimo punto per l'Italia.

Formazione delle squadre:

Italia: Venturini; Gazzari e Foni; Varglien, Pizziolo, Neri; Ottani, Borel, Sallustro, Scaramelli, Chini.

Lettonia: Zarumba; Gulens e Ozols; Vedeis Atreus, Stuls; Spalvins, Jessens, Raudzius, Krisous, Dzenis. Arbitro Prindl (Ungheria).

Germania-Ungheria 4-2

Sono le 17.20 quando le squadre della Germania e dell'Ungheria scendono in campo agli ordini dell'arbitro Mattea (Italia). Gli ungheresi, più rapidi ad accordarsi, invadono l'area di rigore tedesca e, insistendo nell'attacco, riescono ad aggiudicarsi un punto all'8', per merito dell'interno destro Seketecovacz, il quale con un tiro magistrale sorprende il portiere avversario. La squadra tedesca da questo momento passa all'attacco. Il portiere ungherese è impegnato, ma soltanto al 35' la Germania riesce a pareggiare in seguito ad un calcio di rigore trasformato da Breindle.

Gli ungheresi subiscono ancora gli attacchi degli avversari, ma verso il 40' operano due o tre avanzate nell'area tedesca. Al 42' una bella azione dell'attacco magiaro è conclusa con un punto segnato dal centro avanti Solty. Un minuto prima della fine del tempo, l'interno tedesco Caessler opera un fortissimo tiro in direzione della porta, tiro che è deviato in goal dal terzino ungherese Szanto che accorreva in difesa.

Al 3' del secondo tempo, il centro avanti della squadra tedesca, Katzer, scontratosi con un avversario nell'area di rigore ungherese, è costretto a uscire dal campo e non rientrerà più. La Germania prosegue quindi la partita con dieci uomini, però la squadra tedesca, più precisa nel giuoco, prende il sopravvento. La partita si decide al 22', quando Gassler con un improvviso tiro batte il portiere magiaro, portando a tre i punti della Germania. Un minuto dopo, in seguito a un fallo della difesa ungherese, viene accordato un calcio di rigore, che Breindle trasforma nel quarto punto per la squadra tedesca.

Importanti decisioni del Direttorio della F.I.G.C.

La retrocessione per tre squadre della Divisione A

ROMA, 1

Nei locali dello Stadio del Partito, il Gen. Vaccaro, segretario del C. O. N. I. e presidente della Federazione italiana gioco calcio, ha insediato il nuovo Direttorio federale. Erano presenti, oltre al presidente della Federazione, il segretario ing. Barassi, i membri del Direttorio Alberici, Ara di Trieste, Benedetti, Covalli, Gregorio, Mazzantini, Rocca, Sanguinetti, Scrinzo, il presidente del C. I. T. A. avv. Mauro il facente funzione del Direttorio divisioni superiori Eraldo Gaudenzi e il commissario tecnico Vittorio Pozzo. A questa prima riunione sono pure intervenuti i sindaci Campos, Cereseto e Della Penna, invitati dal presidente per impartire loro le nuove direttive sull'amministrazione federale.

Dopo aver deliberato, su proposta del presidente Gen. Vaccaro, di inviare un telegramma di saluto al Presidente del C. O. N. I., S. E. Starace, ha ascoltato, approvandola, la relazione del presidente sull'opera da lui svolta dal 5 maggio 1933 ad oggi e sul programma avvenire.

Il Direttorio ha poi approvato fra l'altro le pratiche svolte dalla Segreteria per la Coppa internazionale per gli incontri della squadra nazionale. Ha deliberato di fissare la città di Vercelli come sede per l'incontro delle Nazionali «B» Italia-Ungheria, che avrà luogo il 22 ottobre, mentre l'allenamento della squadra «A», prima della partenza per Budapest per l'incontro con l'Ungheria, avrà luogo a Treviso.

Circa il campionato del mondo, il Direttorio ha deliberato di dare mandato alla Segreteria di concludere l'accordo con la Grecia per l'eliminatoria Italia-Grecia e di approvare la costituzione di un ufficio organizzatore in Roma presso la Federazione e la nomina di speciali Commissioni per coordinare il lavoro, al fine di assicurare la migliore riuscita della manifestazione.

Su esposizione fatta dal presidente dei principi che devono presiedere alla eventuale riforma dei campionati, il Direttorio ha deliberato quindi: che il girone di Divisione nazionale «A» debba essere ridotto a 16 squadre per la stagione 1934-35; che di conseguenza le ultime tre classificate del girone di Divisione nazionale «A», stagione 1933-34, passeranno nella categoria inferiore, mentre sarà promossa in «A» la prima classificata del girone finale di nazionale «B». Dopo l'esperimento del campionato di nazionale «B», che avrà luogo nella stagione 1933-34, il Direttorio prenderà le decisioni definitive per l'assetto del campionato stesso. La Commissione per le proposte di modifica ai regolamenti federali ed uliciani studierà l'assetto dei campionati minori in dipendenza delle modifiche deliberate ai campionati di Divisione nazionale, e presenterà i progetti al Direttorio per l'approvazione.

Per l'assicurazione e la previdenza dei giocatori, allenatori e dipendenti federali, il Direttorio federale ha demandato l'incarico ad una Commissione composta dei signori avv. Alberici, dott. Ara e Benedetti, per studiare la questione e riferire in merito. Entro il 31 dicembre ogni cosa sarà fatta. Così per la revisione e le modifiche ai regolamenti federali e uliciani è stata incaricata una Commissione composta dell'ing. Barassi, dell'avv. Mauro, dell'avv. Rocca e del dott. Sanguinetti, di riferire al Direttorio federale le sue conclusioni quanto prima.

Sono state regolate le tessere di libero accesso ai campi di gioco; sono stati esaminati i reclami del Palermo che chiedeva l'inversione del campo per la partita con l'Ambrosiana stabilita a Milano alla fine del girone di andata e del Fano per essere incluso nel girone emiliano di prima Divisione. Ambedue le richieste sono state accolte.

Il reclamo della Pro Vercelli verrà esaminato in seguito; così pure quello del Sampierdarena, che fino ad ore per la «B» è l'unica squadra che ha avanzato reclami per il calendario.

Ecco le decisioni sui reclami dei giocatori più in vista: Goliardo potrà giocare per il Napoli e Scopelli, Stagnaro e Guaita potranno giocare per la Roma. Ha respinto il reclamo di Pastore, che chiedeva di essere messo in lista di trasferimento e di giocare così con la Roma. Pastore resta perciò tesserato per la Lazio. Ha accolto il reclamo di Mihalich e quindi egli potrà giocare per la Juventus. Non ha esaminato il caso Eusebio. Nulla ha potuto decidere circa il reclamo del dott. Kovacs, allenatore della Roma, perchè la Roma ha rimesso soltanto ieri il suo incartamento. Non ha preso decisioni per il caso Battioni, in quanto le due società, Triestina e Lazio, hanno risolto la vertenza in via amichevole la sera precedente la seduta. A quanto si viene a sapere, il Battioni verrà tesserato per la Lazio, la quale corrisponderà alla Triestina un premio di passaggio convenuto.

Le regate di domani a Barcola

Oggi arriveranno a Trieste gli equipaggi di Milano, Firenze, Ancona e Treviso, per partecipare alle regate nazionali a remi che si svolgeranno domani mattina, dalle 8 in poi, lungo la riviera di Barcola. Pure in giornata giungeranno nella nostra città gli armi di Pola e di Rovigno, mentre quelli di Capodistria, Isola d'Istria e Monfalcone si porteranno domattina per tempo sul campo di regata.

Ieri gli equipaggi triestini hanno fatto l'ultima uscita d'allenamento, per completare la loro preparazione, in attesa delle dure battaglie coi valorosi avversari.

A scopo di propaganda, il solerte Comitato giuliano della R. F. I. C. ha stabilito prezzi d'ingresso veramente popolari per il recinto sul tratto di arrivo a Barcola. Il pubblico sarà reso edotto di tutte le fasi delle regate per mezzo di un altoparlante.

I campionati ciclistici nazionali dei Ferrovieri fascisti a Trieste

Ecco il programma della grande manifestazione sportiva, organizzata per domani dal Dopolavoro Ferroviario di Trieste in occasione dei campionati ciclistici nazionali dei ferrovieri fascisti:

Ciclismo. Ore 10: concentramento dei ciclisti in piazza Vittorio Veneto; ore 10.45: corteo per rendere omaggio alla Cella di Oberdan; ore 11: partenza dei campionati nazionali ciclistici fra ferrovieri; l'arrivo è previsto per le 16 a Montebello (dove si svolgerà la riunione d'attesa su pista); ore 16: premiazione.

Campionato bocce. Inizio del campionato alle 8. Girone A: Campo Dopolavoro ferroviario S. Vito (via Madonizza), squadre: D. F. Trieste A, D. F. Trieste F, D. F. Tarvisio, D. F. Pontebba, D. F. Villa Opicina, D. F. Monfalcone. Girone B: Campo San Vito N. 5 (trattoria «Erminio»), squadre: D. F. Trieste B, D. F. Aurisina, D. F. Erpelle-Cosina B, D. F. Cervignano, D. F. Portogruaro. Girone C: Campo via del Lloyd (trattoria «Al Colle di S. Vito»), squadre: D. F. Trieste C, D. F. S. Lucia di Tolmino, D. F. Erpelle-Cosina A, D. F. Trieste G, D. F. Gorizia, D. F. Monfalcone B. Girone D: Campo via del Lloyd (trattoria Rovignese), squadre: D. F. Trieste D, D. F. Udine, D. F. Fiume, D. F. Trieste E, D. F. Canfanaro. Gironi finali: dal 1.o al 4.o posto, campo Dopolavoro Ferroviario sede San Vito; dal 5.o all'8.o posto campo San Vito N. 5.

Riunione natatoria al Bagno Savoia

Domani alle 11 si svolgerà al Bagno Savoia, senza nessun aumento sul solito prezzo d'ingresso, la tanto attesa partita di waterpolo fra la S. T. di Nuoto e la S. G. T. per la disputa della «Coppa S. Giusto», dono della Lega Navale Italiana. Attesissima è pure l'esibizione, che darà Stanislao Vayda, il noto campione ungherese di tuffi. Assieme a lui si esibiranno i valenti triestini Vidali e Velicogna.

Giro podistico di S. Giacomo

Domani, in occasione della grande festa campestre che avrà luogo dalle 18 in poi nella Casa Balilla «R. Pitteri» in via S. Marco 5, il Dopolavoro Rionale «R. Pitteri» organizza il IV Giro podistico di S. Giacomo sul percorso già noto di circa 3 chilometri e mezzo. A questa gara possono partecipare tutti i dopolavoristi in possesso del cartellino delle categorie A e B della F. I. D. A. L. ed i giovani iscritti ai Fasci Giovanili di Combattimento. Le iscrizioni, che si accettano seralmente, si chiuderanno un'ora prima della partenza, che avrà luogo alle 18.

I giuliani alla finalissima della «Coppa Scarioni». Ieri sera è partito per Sestri Levante il triestino Giuseppe Battitori che rappresenterà, insieme col fiumano Rossi, la Venezia Giulia alla finalissima della «Coppa Franco Scarioni». Ai due valorosi nuotatori giuliani l'augurio fervidissimo di una brillante affermazione.

Sport nei «Guf». Tutti coloro, studenti e medi, che desiderano prendere parte agli allenamenti di palla-ovale, sono invitati a trovarsi domenica 3 corr. allo Stadio del Littorio, portando gli indumenti necessari.

Il Moto Club Trieste indice per domani una gita per Portogruaro, in occasione del Circuito motociclistico «Città di Portogruaro», al quale partecipano anche consoci. Partenza dal Caffè Fabris alle 9 e alle 12.30 precise.

Novità teatrali

"Venezia„ di Gino Rocca

VENEZIA, 1

La Compagnia Palmer ha rappresentato questa sera al Goldoni la nuova commedia in due atti di Gino Rocca, avente per titolo «Venezia». Il lavoro si intreccia intorno ai casi di una famiglia che, ridotta alla miseria, è accompagnata fino alle soglie del disonore dal suo capo, sciupone e disordinato, ed è salvata da un arricchito pretenzioso e megalomane che l'accompagna a Milano e la sfrutta e la umilia in cambio del bene che le ha fatto. La nostalgia di questa famiglia in esilio offre le linfe alla commedia, che è soprattutto pittura di ambiente, rassegna di caratteri e dramma sentimentale.

Un pubblico superbo ha chiamato quattro volte gli interpreti alla ribalta dopo il primo atto. Qualche contrasto si è avuto alla fine del secondo.

Un ciclone devastatore sull'isola di Cuba

AVANA, 1

Un ciclone si è abbattuto stamane alle 9 e mezzo su tutta l'isola di Cuba. Il suo centro è stato accertato a 160 km. ad oriente dell'Avana. Tutte le comunicazioni fra la capitale e le provincie orientali sono ora interrotte. Nulla si sa delle conseguenze del ciclone nelle città di Cardenas e Jovallanos nella provincia di Matanzas, perchè tutta quella regione è completamente isolata. Tuttavia prima che ogni comunicazione rimanesse interrotta, era già giunta notizia di danni ingentissimi. Le popolazioni di Porto Isabella e di Dagua si spostano in massa verso l'interno. A Jacaro le acque del mare hanno inondato interamente l'abitato e le popolazioni insieme alle altre del bassopiano si ritirano sulle colline circostanti.

Anche intorno all'Avana si sono già verificati estesi allagamenti. Le autorità nutrono il timore di inondazioni nella stessa capitale e hanno già preso alcune misure preventive. Il piroscafo britannico «Josef Grey» è alla deriva al largo della costa cubana ed ha chiesto aiuto a mezzo della radio. Il vapore «Elfoan», che navigava nelle vicinanze ha tentato di recargli soccorso, ma ha dovuto mettersi alla cappa e comunicare che tenterà di avvicinarsi non appena la violenza del ciclone sarà diminuita. Anche il gigantesco «Mauretania» in rotta dal Panama per l'Avana ha dovuto riparare a ridosso del Capo Sant'Antonio. Notizie non confermate da Santa Clara informano di numerosi morti e feriti fra quella popolazione per il crollo di vari magazzini e di parte della stazione ferroviaria.

16 morti per il crollo ad Alwar di una terrazza gremita di folla

ALVAR, 1

Durante una cerimonia religiosa una terrazza gremita di gente è crollata. Vi sono 16 morti e molti feriti, tra cui parecchi gravemente. *(Radio Stefani)*.

Calda manifestazione italo-austriaca al ritorno dei 350 ragazzi a Vienna

VIENNA, 1

A salutare i 350 ragazzi che hanno partecipato al Lido di Roma al Campo Austria e che sono tornati in Patria sono convenuti alla stazione meridionale il Cancelliere austriaco Dollfuss con il segretario generale del fronte patriottico austriaco capitano dottor Kemptner, il Ministro della Pubblica Sicurezza maggiore Fey, il R. Ministro d'Italia a Vienna Preziosi con i funzionari della Legazione e del Consolato nonchè numerosi membri della colonia italiana. Era presente anche il prefetto di Polizia dottor Scytl. Allorquando il treno è entrato alla stazione hanno echeggiato le grida di evviva. I ragazzi, scesi dai vagoni, si sono allineati in ordine perfetto.

Il maggoire Fey, in un discorso rivolto al Cancelliere ed al Ministro Preziosi, ha espresso la sua soddisfazione e la sua gioia, perchè mediante l'ospitalità del Governo italiano, molti fanciulli austriaci hanno potuto usufruire di un soggiorno di parecchie settimane nella bella Italia. Questa azione — ha soggiunto — contribuirà certamente ad approfondire vieppiù i rapporti amichevoli tra l'Italia e l'Austria. La nostra gioventù sa ora come si vive in quel Paese e come quel Paese prospera e fiorisce. Questo soggiorno costituirà anche uno sprone affinchè la nostra Patria proceda verso un avvenire migliore. Non solo la nostra gioventù, ma noi tutti faremo il possibile affinchè la nostra Patria e il nostro popolo si incamminino verso un avvenire più felice.

L'oratore ha concluso il suo discorso col grido di: «Heil» all'indirizzo del Cancelliere Dollfuss e del Capo del Governo italiano e del Ministro Preziosi.

Accolto da vibranti applausi il Cancelliere Dollfuss ha parlato in nome della Patria e in nome proprio, esprimendo viva grazie al Duce che ha offerto ai ragazzi l'occasione di passare alcune settimane nel Mezzogiorno soleggiato, che è stato sempre per ogni tedesco un punto di attrazione e l'occasione di conoscere la meravigliosa Italia. Ora, animati da sentimenti di gratitudine verso il Paese che li ha accolti in modo così ospitale, i ragazzi austriaci sono tornati dall'Italia nella loro Patria. Essi hanno visto in Italia come si impari a stimare e ad amare la Patria e memori di ciò vogliono dedicare dopo queste settimane di ristoro, le loro fresche forze alla Patria austriaca.

Dopo le parole del Cancelliere, che è stato applauditissimo, è stata suonata Giovinezza fra i più calorosi applausi. Ha preso infine la parola il R. Ministro Preziosi per esprimere la sua soddisfazione nel vedere i ragazzi così fiorenti, aggiungendo che la visità dei ragazzi austriaci renderà più intime le relazioni amichevoli fra i due Paesi. Il Ministro ha concluso il suo discorso con parole di saluto al Governo austriaco, dopo di che la banda ha intonato l'inno austriaco.

Una visita di Starhemberg alla caserma Benito Mussolini

ROMA, 1

Alle ore 10.30 di stamane il Principe Starhemberg capo delle Heimwehren austriache si è recato a visitare la caserma «Benito Mussolini» della M. V. S. N. Sul viale dell'interno della caserma si erano schierate la coorte permanente con la musica e una compagnia del battaglione Camicie nere.

Attendevano l'illustre ospite molti ufficiali della Milizia, tra cui il Generale Traditi sottocapo di Stato Maggiore della Milizia, il Generale Ademollo Lambruschini, il Generale Boccacini, il Generale Galbiati, il console Pasqualucci, comandante della 112.a Legione e numerosi altri ufficiali.

Il Principe è stato ricevuto da tutti gli ufficiali presenti e salutato al suo arrivo dall'Inno austriaco, dalla Marcia Reale e dall'Inno Giovinezza. Il Principe era accompagnato dal capitano Oscar Beichel Edler von Erbenhorst, sua aiutante. Dopo aver passato in rivista i reparti schierati per il servizio d'onore l'illustre ospite, accompagnato dai Generali Traditi e Ademollo Lambruschini, nonchè seguito dagli altri ufficiali ha visitato gli uffici, i comandi, le infermerie, i bagni e la mensa della caserma, manifestando la sua viva ammirazione per l'ordine e l'assetto delle camerate e la disposizione dei servizi. Quindi nella sala della mensa ufficiali dove è stato offerto all'ospite un vermut d'onore, il Generale Boccacini ha illustrato al Principe le funzioni delicate, nobilissime che assolve la Milizia, istituzione creata da Mussolini quale presidio invincibile della Rivoluzione. Il Generale Boccacini ha chiuso il suo breve ma elevato discorso elevando un triplice alalà per l'Austria.

Il Principe ha risposto ringraziando tutti gli ufficiali per l'accoglienza cameratesca e vibrante tributatagli e per esprimere la sua viva ammirazione per la Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale. «Questo invito — egli ha detto — è per me un onore. La fama della Milizia fascista ha superato ormai i confini d'Italia ed è conosciuta in tutto il mondo come geniale creazione dell'incomparabile Capo del Fascismo italiano».

Il Principe, dopo aver manifestato la sua profonda ammirazione per il Capo del Governo italiano, ha chiuso il suo nobile discorso inneggiando a Mussolini e alla Milizia. Il Generale Traditi quindi, a nome del Comando generale, ha offerto al Principe e al suo aiutante il pugnale della Milizia e il distintivo delle Legioni dell'Urbe, accompagnando il dono con elevate parole, dopo di che la cerimonia ha avuto termine.

Con S. E. Ricci al Foro Mussolini

Un gruppo di Avanguardisti invitato in Austria il prossimo inverno

ROMA, 1

Il Principe Starhemberg si è recato nel pomeriggio a far visita a S. E. Ricci al quale ha esternato a nome delle Heinwehren il desiderio di poter ospitare nel prossimo inverno in Austria un gruppo di Avanguardisti, affinchè essi trascorrano colà un breve periodo di sports invernali.

S. E. Ricci ha ringraziato pel cortese invito ed ha poscia accompagnato il Principe Starhemberg a visitare il Foro Mussolini e le installazioni della accademia fisica.

Le compagnie di navigazione jugoslave inviano un "ultimatum„ al Governo

ROMA, 1

Si ha da Belgrado:

Le compagnie di navigazione «Jadranska Plovidba» di Sussak, «Dubrovacka» di Ragusa, «Jugoslovenski Lloyd» di Spalato, «Oceania» di Sussak e «Boka» di Cattaro hanno inviato al Governo una protesta equivalente a un vero e proprio «ultimatum» nel quale dichiarano di sospendere le linee e di porsi in liquidazione se non vengono loro pagati gli arretrati delle sovvenzioni in 55 milioni di dinari, oltre alle rate correnti.

L'esperimento americano e la disoccupazione

WASHINGTON, 1

Si discute animatamente nei circoli politici su quanti dei 12 milioni di disoccupati degli S. U. abbiano trovato lavoro da quando si è iniziata la campagna per la riduzione delle ore di lavoro. Contrariamente alle affermazioni del Generale Johnson che fa salire a due milioni il numero degli operai che hanno ripreso il lavoro, il presidente della Federazione del lavoro Green, pur ammettendo che mezzo milione di persone abbiano trovato nuovamente un'occupazione nel mese di luglio, dichiara che non vi è alcuna prova che da allora la disoccupazione sia diminuita.

Le autorità calcolano ad un milione gli operai che hanno ripreso il lavoro. I risultati della campagna per la ripresa sono pertanto ancora ben distanti dalle previsioni di Johnson, il quale prometteva che da 5 a 6 milioni di operai disoccupati avrebbero trovato lavoro prima di settembre.

L'Inghilterra preparerebbe una nuova conversione della rendita

LONDRA, 1

Da qualche giorno i titoli di Stato inglesi sono in continuo rialzo ed hanno superato in qualche caso i prezzi di parità. Il rialzo non è del tutto naturale, data la simultanea speculazione nel comparto dei titoli industriali. Infatti si ha ragione di credere che vi siano stati interventi ufficiosi... E' opinione generale che la settimana prossima il Governo lancerà un'altra operazione su vasta scala in conversione della rendita per una cifra intorno ai 300 milioni di sterline.

O' Duffy sarà capo del nuovo partito unito irlandese

DUBLINO, 1

Si annuncia questa sera che il capo del nuovo partito unito d'Irlanda sarà il Generale O' Duffy.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del m...
Trieste	764.1	24	17	½ cop., legg. mo...
Roma	766.0	28	15	sereno, legg. mo...
Torino	764.5	27	15	tre quarti coperto
Milano	764.7	26	11	un quarto coperto
Genova	765.8	25	18	sereno, calmo
Venezia	764.3	25	15	½ coperto, calmo
Firenze	765.8	27	13	sereno
Ancona	763.9	25	14	sereno, legg. mo...
Bologna	765.5	27	12	un quarto coperto
Napoli	765.6	26	18	coperto, calmo
Taranto	765.0	24	17	sereno, calmo
Palermo	765.7	25	15	½ coperto, calmo
Catania	765.2	30	17	½ coperto, calmo
Cagliari	765.6	30	20	½ cop., legg. mo...
Tripoli	—	—	—	—
Messina	765.9	28	18	coperto, calmo
Trento	765.9	27	9	mezzo coperto
Fiume	763.3	25	17	¾ coperto, calmo
Bari	763.0	23	16	sereno, legg. mo...
Sanremo	764.3	26	19	sereno, legg. mo...
Bengasi	—	—	—	—
Rodi	762.0	23	18	sereno, agitato

Previsioni del tempo. Situazione ba... L'area di bassa pressione dell'Europa settentrionale si è sensibilmente estesa ... sud-est e presenta nuclei di minimo ... bassa Norvegia, sul Mar Bianco e ... Russia meridionale. Il rimanente d'Eu... è in regime di pressione relativa... alta, con massimo sul golfo di Guascogna.

Probabilità: Sulle regioni settentr... e sulle isole maggiori si avrà un ma... aumento di nebulosità alquanto più ... tuata nelle ore pomeridiane e che ... lentamente estendendosi anche alle ... regioni. Ciò nonostante il tempo si ... terrà generalmente buono. Predomin... venti deboli o moderati settentrional... go l'arco alpino, sciroccali lungo il ... sante tirrenico, intorno ponente al... Temperatura in lieve aumento. Mare ... o poco mosso.

COMUNICAT...

Il cav. Garrone Antonio Giovanni ufficiale giudiziario presso questo Tribunale, rende noto che, a sua istanza l'Ill.mo sig. Presidente del Tribunale con decreto in data 31 agosto u. s. ha revocato il decreto di nomina a messo giudiziario del sig. Pagliai G... il quale di conseguenza non è più alle dipendenze del cav. Garrone.

Gorizia, 1 settembre 1933-XI.

AVVISO D'ASTA. Si rende noto che ore 9.30 del giorno 9 settembre 1933, in ... ste, sala incanti, via Coroneo n. 16, si ... cederà alla vendita di una macchina c... latrice, tre macchine da scrivere ed ... mobili. **Il Cancelliere di Pretura.**

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che ore 18 del giorno 5 settembre 1933, in ... ste, via Mazzini n. 16, si procederà alla ... dita di 1000 metri di aste dorate per c... **Il Cancelliere di Pretura.**

AVVISO D'ASTA - Si rnede noto che ore 9.30 del giorno 6 settembre 1933, in ... ste, via Coroneo 16, sala incanti, si ... derà alla vendita di 25 tagli di stoffa ... lana. **Il Cancelliere di Pretura.**

AVVISO D'ASTA. Si rende noto che ... settembre 1933, alle ore 11, in Grado ... lità Dossi, si procederà alla vendita ... mucche e 3 cavalli. **Il cancelliere della Pretura di Trieste.**

CRONACA DELLA CITTÀ

Un imponente complesso di opere pubbliche

annunciato dal Podestà alla Consulta municipale

La medaglia d'oro del Comune a due "Atlantici,, triestini - Premi di nuzialità e di natalità - Provvedimenti diversi per le scuole, gli ospedali e la viabilità

Iersera, ad ore 18.30, la Consulta si raccolse a seduta sotto la presidenza del Podestà.

Avevano scusata l'assenza i consultori signori Costa, Garavini, Premuda e Salto.

In onore di due Atlantici

Constatato il numero legale, il Podestà rivolge alla Consulta la parola così: «Vi è noto che fra i valorosi degli infiniti stormi, i quali, sotto la ferrea guida di S. E. Italo Balbo, compierono la trionfale trasvolata atlantica, degna sintesi e compimento degno del trascorso decennale fascista, anche questa volta Trieste non ha mancato all'appello ed ha offerto il suo contributo di volere e di disciplina, a novella prova di quanto strettamente essa sia ora unita alla Patria, e con quanto slancio di fede essa partecipi alla sua ascensione e alle sue glorie.

Il capitano Ivo de Vittembeschi e il [illegible] aviere Mario Bisol, entrambi degnissimi figli di Trieste, risposero anch'essi «presente!» alla chiamata dell'Italia e del Duce; e, con la serenità di chi compie un supremo dovere e obbedisce all'imperativo più forte dell'esistenza, essi hanno saputo servire fedelmente la Patria; ed ebbero perciò la ventura di recare oltre gli oceani il nome della loro città, la quale è doveroso che esprima a quei forti cittadini, anche in questa sede, la sua gratitudine e la sua ammirazione.

Per onorare degnamente, con un segno tangibile di riconoscenza cittadina, ciascuno dei due prodi aviatori, ho deliberato che sia offerta loro, con incisavi apposita scritta dedicatoria ricordante il loro ardimento, una medaglia d'oro, fregiata del sigillo trecentesco del nostro Comune.

La deliberazione attende la sperata approvazione dell'autorità tutoria.

Nel comunicarvi quanto ho ritenuto doveroso di disporre, io vi invito, questa sera, a rivolgere ai due valorosi il memore e affettuoso pensiero di saluto, in nome vostro e di Trieste». *(Applausi).*

L'inaugurazione del busto di Felice Venezian

Il Podestà comunica ancora che il giorno 11 settembre, ricorrendo il 25.o anniversario della morte del nostro grande indimenticabile cittadino e patriota Felice Venezian, sarà scoperto solennemente, nella loggia municipale, il busto bronzeo del venerato capo del partito irredentista, dovuto all'insigne scultore Giovanni Mayer; a questa solennità è invitata tutta la cittadinanza.

Comunica che è giunta l'approvazione superiore al nuovo regolamento edile, tanto importante per l'ordinamento della cittadina;

che la Società grandi opere pubbliche di Roma — con la quale nel 1926 i Commissari prefettizi comm. Perez e comm. Fronteri avevano concluso il contratto che affidava alla stessa l'opera di assanamento del rione di Cittavecchia — ha spontaneamente rinunciato alla concessione avuta in forza di quel contratto; tale rinuncia costituisce un vantaggio per il Comune e una facilitazione all'opera di assanamento, in quanto il contratto poteva divenire oneroso per il Comune.

Il Podestà invita quindi la Consulta ad assorgere in segno di cordoglio per la morte della venerata signora Ninetta Garavini Valerio, consorte del sen. Alfonso Valerio, che tanta parte ebbe nella nostra vita politica alla vigilia della guerra e nel movimento che segnò la fine della dominazione austriaca in Trieste, nell'ottobre 1918.

Dopo l'atto di cordoglio il consultore [illegible] raccomanda che sia eseguito un censimento degli alloggi vuoti prendendo a base lo stato di fatto al 1.o ottobre.

Premi di nuzialità e natalità

La Consulta dà parere favorevole alla fissazione al 24 dicembre 1933-XII della distribuzione a sorte tra le coppie di sposi non abbienti e non superiori ai 25 anni che nel periodo dal 24 dicembre 1932 al 23 dicembre 1933 e nel primo anno di matrimonio avranno denunciato la nascita di un figlio vivo e vitale, di 20 premi da lire 500; e di alla erogazione d'altre lire 10.000, in due premi da 500 lire da estrarsi a sorte fra le coppie di sposi che nei primi due anni di matrimonio avranno denunciata la nascita di un figlio vivo e vitale dal 21 aprile al 23 dicembre 1933; inoltre a distribuire ai nati dal 1.o gennaio al 23 dicembre 1933, da genitori iscritti nell'elenco dei poveri, libretti a risparmio da lire 100, infine di conferire ai nati dal 1.o gennaio al 31 dicembre 1933 da impiegati e salariati effettivi del Comune un importo di circa lire 100, corrispondente a tre annualità di una polizza di assicurazione vita da lire 10.000.

La Consulta ha pure preso atto dei provvedimenti adottati a favore della campagna demografica dalle commissioni amministratrici delle Aziende comunali del Tram e dell'«Acega».

Il segretario generale dott. Magna[illegible] legge quindi la seguente relazione del Podestà sui lavori pubblici che il Comune sta per eseguire:

Le opere pubbliche del Comune

«Nella relazione al bilancio preventivo per l'esercizio finanziario in corso, accennai alla necessità di provvedere gradualmente alla eliminazione dell'attuale deficienza di fabbricati scolastici. Fin d'allora, in animo di iniziare in quest'estate la costruzione di un nuovo edificio di 10 aule in località S. Anna, mi riservavo di precisare quale altro edificio avrebbe potuto eventualmente essere in breve costruito, se si fosse potuto adibire a tale scopo un generoso lascito destinato al Comune e non ancora pienamente disponibile.

Esaminata ora la situazione che si presenterà all'inizio del nuovo anno scolastico, con riguardo al numero degli alunni ripartibili nelle singole scuole, e tenute presenti le recenti deliberazioni del Governo circa la creazione a Trieste d'un nuovo Istituto magistrale, l'assegnazione d'un nuovo terzo corso ginnasiale inferiore, nonchè la trasformazione dei corsi di avviamento ex comunali a tipo commerciale ed industriale in due Scuole d'avviamento (a tipo commerciale una, e industriale l'altra) sono venuto nella determinazione di adottare nuovi provvedimenti che, se modificano in parte le previsioni di allora, costituiscono peraltro un miglioramento rispetto al programma dapprima elaborato.

Senza tener conto delle variazioni nel numero degli alunni delle scuole elementari che oggi ha raggiunto il massimo di 22.000, il Comune dovrà provvedere, anche per i venturi anni scolastici, ad una popolazione scolastica, calcolata su una media di 20 mila alunni. Il numero, poi, dei posti di maestro a cui corrispondono altrettante classi elementari, è stato determinato dallo Stato in 498.

22.000 scolari a Trieste

Nel decorso anno, nei 32 edifici esistenti ed adibiti a scuola elementare, si ebbero a disposizione 413 aule per le 505 classi con maestro proprio in funzione; di guisa che mancarono 92 aule e si dovette provvedere, con svantaggio igienico-didattico degli alunni, all'istruzione a turno (un'aula per due classi).

Per ovviare a questo inconveniente e sistemare definitivamente le 500 classi elementari, sarebbe necessaria la costruzione di 5 o almeno 4 edifici scolastici con una spesa aggirantesi sui 7 milioni. A ciò non è possibile addivenire che gradualmente, giacchè le entrate comunali sono in diminuzione e, non permettendo l'attuale situazione economica della città inasprimenti di tributi, devesi cercare di contenere le spese. D'altra parte, l'Amministrazione Comunale — pur dando alla scuola la sua maggiore attenzione non può trascurare altre necessità dei servizi pubblici.

Il progetto per la costruzione del fabbricato scolastico in località S. Anna era già pronto per la definitiva approvazione, quando venne fatta proposta al Comune di assumere in affitto l'edificio, già sede della direzione delle Officine navali triestine, sulla via Valmaura, di fronte allo stadio del Littorio. Da un sopraluogo effettuato da tecnici del Comune, è risultato che tale edificio può essere adottato a scuola elementare e che si possono ricavare dodici aule le quali servirebbero a sfollare le scuole di Servola, di via dell'Istria e di Cattinara ed a rendere disponibili, in uno dei due edifici scolastici già esistenti a Servola, i locali necessari ai corsi di avviamento professionale — a tipo agrario — di quel rione.

Per le trattative svolte coi rappresentante delle Officine navali triestine, lo edificio in parola viene dato in affitto al Comune alle seguenti condizioni: a) i lavori di adattamento, importanti la spesa preventivata di lire 195 mila, vengono eseguiti dalla società proprietaria dello stabile e la spesa stessa viene rifusa dal Comune in nove annualità di lire 26.000 annue, comprensive dell'ammortamento e degl'interessi; la durata dell'affittanza è di anni nove ed il canone di fitto di annue lire 24 mila, con che la detta Società è libera di disdettare il contratto alle date del 1.o gennaio e 1.o luglio di ogni anno con preavviso di mesi sei ed il Comune, in caso di scioglimento del contratto, non deve rifondere l'importo dei lavori eseguiti che ancora non fosse stato ammortizzato.

Se il Comune assume in affitto l'edificio delle Officine navali triestine, può essere anticipata la costruzione di un edificio in località S. Luigi. Questo consterebbe di 15 aule ad uso scuola elementare e di un asilo d'infanzia con la palestra e due aule accessorie ed importerebbe la spesa di lire 1.500.000. Con la sua costruzione, poi, risentirebbero immediato sollievo le scuole elementari di via Kandler, via Giotto e Via Parini le quali sono oggi sovraffollate.

15 milioni di nuovi lavori

Delle scuole dell'altipiano, richiede un sollecito provvedimento quella di villa Opicina che, nel decorso anno scolastico, ha avuto dieci classi con istruzione a turno. L'edificio può essere sopraelevato di un piano, ricavando così 5 aule nuove con una spesa preventivata di lire 150 mila.

Anche per le scuole medie si ha deficienza di locali. Era mio intendimento di assumere in affitto, per il nuovo Istituto magistrale, l'edificio demaniale di via Pasquale Besenghi (già sede, nell'anteguerra, di una scuola media dello Stato ed ora adibito a Caserma dei RR. CC.), ma le pratiche a questo riguardo espletate non ebbero esito favorevole. Rimane, quindi unica soluzione possibile quella di mettere a disposizione di tale Istituto l'intero edificio scolastico di via Mazzini che si presta allo scopo senza adattamenti speciali, e quindi con la sola spesa di arredamento.

Per quanto concerne i due ginnasi-licei «Dante Alighieri» e «Francesco Petrarca», rilevo che nel primo di essi la deficienza dei locali è risentita da parecchi anni, nè è possibile rimediarvi, data l'ubicazione dell'edificio. Al contrario, nel ginnasio «Francesco Petrarca» ove già nello scorso anno scolastico erano disponibili tre aule, si possono ricavare — sopraelevando in parte l'ultimo piano ed adattando ad aule scolastiche l'abitazione del preside — altre sei aule, sufficienti ad accogliere il nuovo corso di ginnasio inferiore. La spesa si aggira sulle lire 130.000.

Altra necessità alla quale devesi provvedere, è quella delle officine e dei laboratori per le esercitazioni pratiche, occorrenti alla scuola di avviamento professionale — a tipo industriale — di via Giuliani. Nel decorso anno scolastico, gli alunni di tale scuola eseguirono le esercitazioni pratiche a turno ed in piccole officine improvvisate. A questa mancanza si può provvedere con la costruzione di un padiglione sul fondo, adiacente alla scuola, di proprietà comunale. La spesa si aggira sulle lire 100.000.

Laboratori per esercitazioni

Con i provvedimenti suindicati e che ho in animo di adottare, si potranno ottenere 38 nuove aule scolastiche, il che rappresenta più della terza parte del fabbisogno odierno. La costruzione di nuove aule scolastiche e l'istituzione del nuovo istituto magistrale richiedono, pure, l'acquisto di materiali di arredamento. Alla immediata necessità di tali materiali sarà provveduto con una spesa di lire 200 mila.

I lavori per la costruzione della fognatura cittadina sono in corso. La Consulta, nella seduta del 23 maggio 1932, espresse il suo parere favorevole ad un primo lotto di opere per l'importo di lire 10 milioni: lotto che comprende la posa dell'emissario a mare, la stazione di sollevamento, il collettore principale ed una parte della rete della zona bassa della città. Il 28 aprile u. s. ebbe luogo la licitazione privata per l'assegnazione di una parte di detti lavori, e nella gara rimase aggiudicataria con l'offerta di lire 5.442.120, la Società Anonima Finanziamenti e Ricostruzioni (I. E. R.) di Roma la quale ha dato subito inizio alle opere e vi attende con alacrità.

E' ora in preparazione il progetto per un secondo lotto. Questo comprende il collettore massimo della zona alta nel tratto da Servola alla via Crispi e la rete di fognatura stradale della zona alta nel settore, contenente l'Ospedale Regina Elena, gli edifici della Congregazione di Carità e varie scuole ed incluso tra le vie Carducci, Crispi, Rossetti, via dei Leo, della Ferriera, della Raffineria, piazza e Corso Garibaldi, con una lunghezza dagli 8 ai 10 km. La spesa a tale proposito preventivata ammonta a lire 5.000.000, dei quali 4 a carico del Comune ed uno a carico dello Stato, ove questi venga nella determinazione (la qual cosa voglio sperare) di concorrere nella misura di un quinto dell'importo totale, similarmente a quanto ha fatto per il primo lotto di 10 milioni.

Lo Stabilimento di disinfezione

Colla erezione in ente morale degli Ospedali comunali e colla cessione a questi degl'immobili in servizio ospitaliero, si rende necessaria la costruzione di un nuovo Stabilimento di disinfezione. Al presente, tale servizio si svolge in locali che occorrono all'Ospedale Regina Elena e che, d'altra parte, si presentano inadatti ed anche insufficienti per un ulteriore sviluppo del servizio stesso.

Tale stabilimento verrà costruito sui fondi ex Marenzi siti in prossimità dell'Ospedale della Maddalena e che vennero riscontrati dai tecnici comunali rispondenti allo scopo. Lo stesso, poi, consterà di vari edifici, nei quali troveranno posto due celle di disinfezione e tutti i servizi dipendenti.

La spesa si aggira sulle lire 900 mila e sarà compensata dalla economia che il Comune realizza. Difatti, questi — ove conservasse lo stabilimento dell'Ospedale Regina Elena e l'istituto batteriologico all'Ospedale della Maddalena — dovrebbe corrispondere, per convenzione statutaria, al nuovo Ente ospitaliero il rilevante canone annuo di fitto di lire 55.000 e continuerebbe a sostenere la spesa di lire 30.000 annue per il servizio notturno, al quale non sarà più necessario provvedere, quando avremo dato all'autista ed al meccanico l'alloggio negli stessi edifici dello stabilimento e sarà quindi possibile la loro reperibilità in ogni momento. Ed ove anche non si avessero tali risparmi, la spesa di impianto sarebbe compensata dal notevole miglioramento che avrà il servizio: servizio che riveste grande importanza per la tutela della salute pubblica, specie nella città di Trieste che, per essere porto di mare, ha necessità di maggiori apprestamenti, atti a reprimere qualunque morbo nel suo primo manifestarsi.

Sistemazioni stradali

L'ultimazione del Viale Sonnino risponde alle necessità della viabilità ed è vivamente richiesta dalla cittadinanza. Per addivenire alla stessa occorre acquistare — qualora non sia possibile un conveniente accordo con gli interessati — espropriare alcune proprietà private che cadono nella zona stradale o formano un tutto con essa. Occorre pure, addivenire a tutti i lavori di sistemazione del piano stradale e di costruzione della massicciata. La spesa si aggirerà su lire 1.300.000.

Altri 2.200.000 è mia intenzione di spendere per la sistemazione di strade, specie di quelle che adducono al colle di San Vito. Questa amministrazione da tempo attende con particolare cura al miglioramento della viabilità cittadina e — come ebbi già occasione di dirvi altra volta — se non si è ancora potuto soddisfare a tutte le richieste e a tutti i bisogni, non si può negare che notevoli lavori stradali vennero compiuti in ogni anno.

Con l'importo ora accennato, si provvederà a sistemare nuovi gruppi di strade e precisamente:

a) sistemazione della vecchia strada del Friuli lire 200.000;

b) sistemazione strada dal macello al porto di San Sabba lire 600.000;

c) sistemazione strada del Cacciatore lire 500.000.

Acqua ed energia

Particolari cure ha pure avute questa amministrazione per il miglioramento dei servizi di fornitura dell'acqua potabile e dell'energia elettrica. Ultimato l'impianto del nuovo acquedotto, si è provveduto alla costruzione del serbatoio sul colle di San Vito i cui lavori sono in via di ultimazione. All'intento, poi, di consentire a tutta la città una maggiore disponibilità di acqua potabile, saranno continuati e gradualmente sviluppati i lavori di ampliamento, sistemazione e diramazione delle condutture per l'acqua potabile e si addiverrà alla costruzione di altro serbatoio nel rione di Montebello. La spesa per quest'ultima opera è preventivata in lire 1.000.000.

Anche l'estensione della rete elettrica a rioni di città che tuttora ne sono privi, sarà attuata con sollecitudine, giacchè è mio intendimento di far sì che al più presto tutta la cittadinanza goda di tale servizio. All'uopo sarà necessaria la spesa di lire 700.000.

Il servizio tranviario

Le Aziende elettricità, gas e acqua che collaborano attivamente con me per soddisfare, nel miglior modo possibile, alle esigenze cittadine, oltre ai lavori indicati, provvederanno a costruire case per i loro operai sui terreni di proprietà comunale in via Broletto. Con tali case non soltanto le Aziende dànno ai loro dipendenti la possibilità di avere abitazioni con un canone di fitto equo e rispondenti alle norme igieniche, ma si mettono nelle opportune condizioni di rendere reperibili in ogni momento quegli operai, la cui opera può essere richiesta urgentemente per necessità improvvise. La spesa che viene preventivata in lire 1.200.000 sarà coperta con investizioni del fondo pensioni impiegati e Cassa di previdenza operai delle Aziende stesse.

Ultimamente la Consulta ha dato parere favorevole a varianti nel servizio tranviario e — in linea di massima — all'impianto della filovia sul colle di San Vito. La variante che s'intende apportare, al percorso della linea n. 6 richiederà la spesa di lire 100 mila, per la costruzione di un girone tranviario in piazza Goldoni e l'impianto della filovia di San Vito importerà la costruzione di rimesse per le vetture sul fondo comunale di via Hermet con la spesa di lire 500.000.

Il delicato periodo che sta attraversando la città, ha portato come conseguenza una notevole contrazione nel gettito delle tranvie cittadine: tanto che in questo scorcio d'anno il bilancio tranviario presenta un disavanzo di oltre 600 mila lire. Anche quest'Azienda pone ogni cura perchè tale servizio proceda nel miglior modo possibile e, mentre cerca di contenere le spese nel più stretto limite, non trascura quei miglioramenti che appaiono necessari.

Le opere tutte soprammenzionate (escluse quelle che in caso di affittanza dell'ex sede della direzione delle Officine navali triestine saranno compiute dal rappresentante di detta società) importano la spesa complessiva di lire 14.980.000. Esse verranno compiute, non appena saranno pronti i progetti che sono già allo studio, e mentre sono dirette a migliorare i servizi pubblici ed a soddisfare a bisogni della città, contribuiranno a lenire la disoccupazione operaia.

Seguendo in ciò le superiori direttive, ho cercato che sia data la preferenza a quelle opere che richiedono il maggior impiego di mano d'opera e ritengo che il Comune, sebbene non abbia larghezza di mezzi finanziari, abbia contribuito e contribuisca notevolmente allo scopo indicato. Difatti, sono in corso e saranno quanto prima iniziati altri lavori, il cui finanziamento è avvenuto in via straordinaria o con mezzi di bilancio e che norma della Consulta vengo ad elencare. Essi sono:

Lavori appaltati e in corso

1) Sistemazione della strada vecchia di Opicina, ponte della Tesa e strada di Fiume lire 635.000. 2) Sistemazione via Padovan, piazza Foraggi, via Limitanea lire 250.000. 3) Sistemazione del piazzale al nuovo ingresso al Cimitero di Sant'Anna lire 300.000. 4) Sistemazione canali a Santa Croce e a Prosecco lire 20.000. 5) Sistemazione secondo tratto del vicolo dell'Ospedale Militare lire 23.000. 6) Ordinaria manutenzione delle vie lastricate lire 1 milione. 7) Ordinaria manutenzione delle vie non lastricate lire 220.000. 8) Costruzione dell'emissario a mare e del collettore della zona bassa della città lire 5.442.120. 9) Sistemazione muri di recinto al Cimitero di Sant'Anna lire 29.000. 10) Sistemazione latrine e fognatura nella scuola materna di Rena Vecchia lire 20.000. 11) Rifacimento tetto al bagno A. Manzoni lire 68.000. 12) Esecuzione di 10 monumenti porta targhe al Cimitero di S. Anna lire 27.000. 13) Costruzione d iloculi ossario al Cimitero di S. Anna lire 25.000. 14) Costruzione di un nuovo edificio per il ricovero degli sfrattati ai Poggi di San'Anna lire 331.000 con un totale di 8 milioni 390.120 lire.

Quelli che saranno iniziati

1) Copertura torrente Martesin e sistemazione della via Moreri lire 240.000; 2) Pavimentazione della Salita di Gretta, lire 85.000; 3) Sistemazione della via dell'Eremo (parte alta), lire 100 mila; 4) Sistemazione del viale Regina Margherita sui fondi dell'ex caserma Oberdan, lire 45.000; 5) Sistemazione della via Ananiam (tratto via Piccardi-chiesa S. Vincenzo de' Paoli) lire 55 mila; 6) Costruzione fognatura strada d'accesso alle case dei senza totto ai Poggi di S. Anna, lire 30.000; 7) Ampliamento canonica di Barcola ,lire 63 mila; 8) Costruzione di solaio alla caserma Em. Filiberto, lire 60.000; 9) Costruzione di cripte al Cimitero di S. Anna, lire 82.200, con un totale di lire 760.200.

Opere già deliberate

1) Sistemazione delle vie d'accesso al nuovo serbatoio di Vito, lire 108.000; 2) Sistemazione del viale Regina Elena da via Tor S. Piero a 76 m. oltre il cavalcavia ferroviario, lire 840.000; 3) Lavori inerenti al primo lotto della fognatura, lire 4.557.880; 4) Sistemazione viale Regina Elena dal Cimitero di Barcola alla fine del girone tranviario, lire 510.000, con un totale di 6.015.880 lire.

I progetti

1) Continuazione nuova strada Baiamonti sui fondi ex Angeli, lire 50.000; 2) Completamento viale Regina Margherita sui fondi dell'ex caserma Oberdan, lire 55.000; 3) Sistemazione del viale alberato sul Viale Regina Elena a mare, in continuazione a quello esistente, da Cedassamare fino al bivio della strada per Monfalcone, lire 110.000; 4) Sistemazione della via Carducci dalla piazza Dalmazia alla via Crispi, lire 700.000; 5) Pavimentazione della salita di Gretta, lire 60.000; 6) Nuova sede del Settore di S. Giacomo, lire 100.000, con un totale di 1.075.000 lire.

Il finanziamento

Il finanziamento delle nuove opere che importeranno, come ho detto, la spesa di lire 14.980.000, avverrà come appresso: a) lire 1.000.000 a carico dello Stato, semprechè sia possibile ottenere tale contributo per il secondo lotto della fognatura urbana; b) lire 1.200.000 a carico del fondo pensioni impiegati e Cassa di previdenza operai della «Acega», per la costruzione di case per gli operai di detta Azienda; c) lire 1.700.000 a carico del fondo di rinnovo della «Acega», per la costruzione del serbatoio di S. Vito e per l'estensione e intensificazioni della rete elettrica nei rioni della città che ancora sono privi dell'energia elettrica; d) lire 2.080.000 a carico del ricavato del prestito di lire 60.000.000 concesso nel 1928 dal Consorzio di Credito delle opere pubbliche; e) lire 9.000.000 con mezzi straordinari.

Per il finanziamento della somma di lire 9.000.000 che — come ho detto deve avvenire con mezzi straordinari — il Comune ha la possibilità di ricorrere alla contrattazione di un mutuo, in quanto l'esecuzione del programma di lavori menzionato richiederà circa due anni e nel marzo 1935 resteranno disponibili lire 886.000 all'anno, in seguito alla estinzione di alcuni prestiti, che se occorrerà nel 1934 eseguire pagamenti, si ha sempre la possibilità di ricorrere al credito in conto corrente di lire 10.000.000 assicurato per contratto dall'Esattoria comunale ed al quale sinora non si è attinto.

Spererei, però, di non aver bisogno di ricorrere alla contrattazione di un nuovo mutuo. Per l'esecuzione del nuovo acquedotto, il Comune ha anticipato all'Azienda comunale dei servizi elettricità gas e acqua oltre 30 milioni, prelevandoli dal ricavato del prestito di 60 milioni, concesso dal Consorzio di credito per le opere pubbliche, e ciò, in quanto detta azienda non aveva disponibili fondi di rinnovo.

Le proposte

Riassumendo — dice la relazione — vi propongo l'esecuzione dei seguenti lavori: Fabbricati scolastici ed ammobiliamento: 1) Costruzione di un nuovo fabbricato scolastico in località San Luigi, con la spesa preventivata di lire 1.500.000; 2) Sopraelevazione dell'edificio scolastico di Villa Opicina, lire 150.000; 3) Sopraelevazione di una parte dell'edificio scolastico «Francesco Petrarca», lire 130.000; 4) Costruzione di officine e laboratori per la scuola di avviamento professionale a tipo industriale in via Giuliani, lire 100.000; 5) Acquisto di banchi e mobilio, lire 200.000 con un totale di 2.080.000 lire.

Fognatura: 1) Esecuzione di metà del secondo lotto della fognatura urbana, colla costruzione del collettore a monte, con la spesa preventiva di lire 5.000.000.

Strade comunali: 1) Ultimazione del viale Sonnino (compresi gli ulteriori acquisti di realità cadenti nella zona del viale) con la spesa preventivata di lire 1.300.000; 2) Prosecuzione della via Baiamonti sui fondi Angeli lire 200.000; 3) Sistemazione di strade urbane, specie delle strade dal colle di S. Vito, lire 2.000.000, con un totale di 3.500.000 lire.

Stabilimento di disinfezione: 1) Costruzione di un nuovo Stabilimento di disinfezione sui fondi Marenzi in via dell'Istria in sostituzione dell'attuale che è situato in locali ceduti al nuovo Ente ospedaliero ed a questo occorrenti per i suoi servizi, con la spesa preventivata di lire 900.000.

Lavori delle Aziende elettricità gas e acqua: 1) Costruzione di un serbatoio nel rione Montebello con la spesa preventivata di lire 1.000.000; 2) Estensione e intensificazione della rete elettrica nei rioni di città che sono ancora privi di energia elettrica con la spesa preventivata di lire 700.000; 3) Costruzione di case per gli operai addetti alle «Acega» sui terreni di proprietà comunale in via Broletto, lire 1.200.000; in totale 2.900.000 lire.

Lavori delle Tranvie comunali: 1) Costruzione di un girone tranviario nella piazza Goldoni, con la spesa preventivata di lire 100.000; 2) Costruzione delle rimesse per le vetture della costruenda filovia sul colle di S. Vito, lire 500.000, per un totale di 600.000 lire.

Le spese sopraelencate importano la seguente spesa complessiva: a) Fabbricati scolastici ed ammobiliamento con la spesa preventivata di lire 2.080.000; b) Fognatura con la spesa preventivata di lire 5.000.000; c) Strade comunali con la spesa preventivata di lire 3 milioni 500.000; d) Stabilimento di disinfezione con la spesa preventivata di lire 900.000; e) Lavori delle «Acega» con la spesa preventivata di 2.900.000 lire; f) Lavori delle Tranvie comunali con la spesa preventivata di lire 600.000. Totale lire 14.980.000.

La discussione

Su questa relazione si svolge ampia discussione. Il consultore Lang approva il contratto limitato a nove anni per la scuola di S. Anna, visto che la sovrabbondanza di scolari è transitoria. Approva pure l'ubicazione della nuova scuola a S. Luigi. Raccomanda di sperimentare il riscaldamento a termotank. Il Podestà avverte che per una terza scuola sono in corso trattative per l'acquisto di un'area in Rozzol-Montebello. Il consultore Fano nota che non si prevede alcun aumento degli ospedali. Il dott. Lang rileva che un problema di capienza ospedaliera esiste, tanto è vero che vanno sorgendo sanatori privati bene attrezzati. Il Podestà risponde che gli ospedali stanno per diventare un ente autonomo; sarà l'ente a provvedere al loro ampliamento. Il «Regina Elena» si trova in buone condizioni. Si dovrebbe ampliare quello della Maddalena. Ma la Cassa Nazionale s'è costruiti per suo conto ospedali per i tubercolosi, ai quali manda i suoi assicurati.

Il consultore Fano raccomanda le strade di S. Luigi e d'altre zone.

Il consultore Sponza chiede che si affronti la questione dei marciapiedi, in particolare delle case in vicinanza delle scuole. Il Podestà accenna a quanto si farà per il Corso. Fa rilevare la imponenza e difficoltà dell'opera di cui, ad ogni modo, terrà conto. Il consultore Sponza raccomanda che si adatti uno degli edifici comunali dell'ex Lazzaretto S. Carlo a piscina invernale. Il consultore Florit raccomanda che per i lavori prima elencati si metta la condizione che sia preferito l'artigianato locale, visto che molti lavori emigrano lontano da Trieste. Il consultore Battigelli coglie l'occasione per raccomandare i liberi professionisti, richiamandosi ad un accenno, su una illecita concorrenza, contenuto nel memoriale da lui letto in una precedente seduta.

Il Podestà promette di tenere conto delle raccomandazioni.

Il territorio del Comune «stazione di cura e turismo»

Il segretario generale del Comune legge le motivazioni che inducono il Podestà a chiedere al Ministero dell'Interno, a favore del Comune di Trieste, l'applicazione dell'art. 1.o del R. D. L. 15 aprile 1926, n. 765, perchè l'intero territorio del nostro Comune sia dichiarato stazione di soggiorno e turismo, da amministrare mediante azienda autonoma. Qualora tale azienda venisse costituita saranno ad essa assegnati i proventi dell'imposta di soggiorno al netto della quota spettante all'Opera Maternità e Infanzia. Inoltre si chiede l'applicazione di un'aliquota di 50 centesimi come contributo speciale, commisurato sui redditi di ricchezza mobile assegnati al Comune per la propria imposta industriale. In tal modo l'azienda autonoma disporrebbe di un introito annuo medio di lire 860.000. Il Comune d'altra parte cesserebbe dal contribuire alle varie manifestazioni artistiche (Teatro Verdi, ecc.), le quali entrerebbero nel campo d'azione dell'Azienda autonoma.

Il viale Sonnino e la strada di Poggioreale

Parlano i consultori Fano e Zanolla sulla tassa di soggiorno, che ritengono sorpassata. Il Podestà rileva che finchè esiste per legge, non si può abolirla, tanto più che il 25 per cento del suo reddito va all'Opera Maternità e Infanzia. La Consulta dà parere favorevole alla domanda di dichiarare il territorio del Comune stazione di soggiorno.

La Consulta esprime parere favorevole all'acquisto dell'immobile n. 20 e 22 di via della Tesa, al prezzo di lire 495.000 e ciò per poter continuare la costruzione del viale Sidney Sonnino. La consegna avverrà il 31 marzo 1934.

La Consulta dà pure parere favorevole alla presa in consegna, da parte del Comune, della strada statale n. 14, dall'incrocio di via Fabio Severo con via Cologna, fino alla vecchia barriera daziaria. Il Comune aveva già preso in consegna l'altro tratto, da via Cologna a Cedassamare. Invece l'Azienda autonoma della strada assume la traversale di Opicina (fino alla stazione ferroviaria).

Le espropriazioni

La Consulta esprime parere favorevole alla richiesta d'autorizzazione del Comune di chiedere l'esproprio d'una superficie di m.q. 506 di proprietà Marco e di m.q. 76.60 di proprietà Holt, in via del Coroneo; e delle case numeri 4, 7, 9, 10, 11, 13, 15, 17 e 19 di via Arcata, 2 e 3 di via del Sapone e 3, 7 e 9 di via del Solitario,per poter compiere la continuazione della via Carducci in raccordo con piazza Garibaldi e col viale Sonnino.

Tali espropri hanno carattere di pubblica generale utilità a sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359.

Inoltre la Consulta dà la sua adesione ad autorizzare il Comune a chiedere l'espropriazione di circa m.q. 1000 della tenuta n. 53 di Chiarbola inferiore per poter effettuare i lavori stradali necessari all'attuazione della filovia per S. Vito.

La laboriosa seduta termina alle 21.

700 Avanguardisti di Trieste al Concorso "Dux,,

L'arrivo dei manipoli della Provincia

All'imponente manifestazione nazionale che l'Opera Balilla organizza annualmente e che quest'anno radunerà a Roma oltre 50.000 Avanguardisti di tutta Italia, il Comitato provinciale dell'O. N. B. di Trieste parteciperà con le migliori sue forze.

Al concorso ginnico-atletico-militare parteciperanno oltre 400 giovani Camicie nere e al contemporaneo raduno dei marinaretti e dei graduati, prenderanno parte oltre 300 Avanguardisti della Provincia di Trieste. Saranno così in tutto oltre 700 i giovani dell'Opera Balilla di Trieste che rappresenteranno alla massima manifestazione balillistica nazionale la nostra città. E la rappresenteranno degnamente, grazie alla salda preparazione loro data dagli istruttori ed ufficiali, che da mesi, in città e in Provincia lavorano per rendere i manipoli, affidati alle loro cure, veramente efficienti.

Accompagnerà i manipoli degli Avanguardisti la musica dell'O. N. B. triestina forte di 50 elementi, che tanti successi ha riportato nel recente viaggio dell'O. N. B. in Germania.

Per affinare la preparazione ginnico-militare-culturale dei manipoli e per affiatarli ai camerati di città, quest'anno gli Avanguardisti del territorio vengono accantonati a Trieste già oggi. Questa mattina infatti affluiranno in città 180 Avanguardisti dei Comitati dell'O. N. B. di Postumia, Monfalcone, Grado, Crenovizza, Aurisina, Duttogliano, Opicina, Monrupino, Sesana, Senosecchia e Tomadio, che si accantoneranno alla casa emigranti della Cosulich, dove completeranno la loro istruzione insieme ai manipoli di città.

L'accantonamento che funzionerà militarmente, sarà dotato di tutti i servizi necessari: sanitario, di guardia, religioso, ecc.

Nel pomeriggio di oggi cominceranno le istruzioni ginniche e nella serata verranno fatte le prime prove di canto corale. Domani mattina, dopo la sveglia, la doccia ed il caffè-latte, gli Avanguardisti assisteranno nella cappelletta della casa emigranti alla Messa, che sarà celebrata dal padre Barbuiani, cappellano della 298.a Legione marinara «E. Toti».

Nella mattinata inoltre insieme ai 4 manipoli del capoluogo, verranno fatte le prime prove d'assieme del saggio «Dux» al campo sportivo Ponziana. Lunedì sarà un'altra giornata di intenso lavoro per i reparti, che oltre alle esercitazioni di prova, eseguiranno nel pomeriggio allo Stadio del Littorio il saggio completo alla presenza delle autorità.

Martedì mattina tutta la Coorte «Dux» si ammasserà in piazza dell'Unità per essere passata in rivista dalle autorità cittadine e poi si dirigerà alla Stazione centrale, d'onde partirà con treno speciale per Roma.

Questo il programma delle giornate di vigilia dei manipoli Avanguardisti triestini, giornate che saranno vissute dalle giovani Camicie nere tra il più fervido entusiasmo ed il più schietto cameratismo, con negli occhi la visione di Roma e del Duce.

Sospensione dal Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Il Segretario federale ha inflitto il provvedimento di «sospensione dal P. N. F. in attesa di giudizio» a Luigi Daris e Tullio Macerata.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

35.o Gruppo C. A. Domani le batterie 137.a e 139.a eseguiranno esercitazioni di tiro a proietto. Pertanto tutti i graduati, CC. NN. e Avanguardisti precettati con cartolina rosa, sono mobilitati per tale giorno e comandati di trovarsi in tenuta di marcia per le 6.15 presso la caserma di via Donadoni 11. Si rientrerà in mattinata. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate (R. Decreto 1880 del 10 agosto 1923). Tutti gli appartenenti alle batterie 140.a e 143.a sono comandati di trovarsi domani al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni e precisamente la 140.a batteria alle ore 7 e la 143.a batteria alle 8.30.

40.a Centuria mitraglieri C. A. Tutti i graduati e militi appartenenti al 2.o manipolo di questa Centuria sono comandati di trovarsi domani alle 9 precise in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. Verso gli assenti ingiustificati verranno presi severi provvedimenti disciplinari.

Corsi premilitari. Domani avrà inizio il 2.o Corso premilitare. Tutti i giovani in forza alla Legione aventi l'obbligo della frequenza del suddetto Corso dovranno presentarsi in caserma per le ore 9 precise. Tutti coloro che dovranno intervenire alle istruzioni delle batterie avranno giustificata l'assenza.

Corso allievi ufficiali. Si avvisano tutti coloro che sono stati ammessi a frequentare il suddetto Corso che oggi alle ore 19.30 avrà inizio lo stesso presso il Comando di via Donadoni 11. Quelli che ancora non hanno conosciuto l'esito della visita medica possono richiederlo anche telefonicamente (49-87) al Comando di Legione.

Fasci Giovanili di Combattimento

Gara nazionale di tiro a segno. Organizzata dall'Unione italiana di tiro a segno, avrà luogo in Roma dal 27 settembre all'8 ottobre una gara nazionale di tiro a segno. I G. F. specializzati in questo sport sono invitati a passare al Comando federale per comunicazioni in merito.

Reparto ciclisti del Comando federale. I seguenti capisquadra e vicecapisquadra si presenteranno al Comando di via Lamarmora 26 questa sera dalle 20 alle 21 per comunicazioni: Florit Aldo, Bortuzzi Fabio, Console Nicola, Debiasi Giulio, Germani Francesco, Moretti Leonida, Moretti Marino, Peschechera Pietro, Smundin Francesco, Valentino Andrea, Zandegiacomo Stelio.

Corso di volo a vela. Domani alle 7 in piazza Verdi adunata e partenza per il campo delle Noghere, con automezzo.

Esami ed iscrizioni

Scuole d'avviamento di via Giuliani e «F. Rismondo»

La sessione autunnale degli esami (riparazione, ammissione e idoneità) alla Scuola di avviamento di via Giuliani e alla Scuola «F. Rismondo» avrà inizio il 18 settembre e si svolgerà in conformità del diario che sarà esposto nell'atrio della scuola. Le domande per essere ammessi agli esami di ammissione per gli alunni che non sono licenziati dalla scuola elementare e a quelli di idoneità, verranno dirette alla Direzione della scuola su carta libera entro il 15 settembre, e dovranno essere corredate dei seguenti documenti: atto di nascita su carta libera, certificato di rivaccinazione o di sofferto vaiolo, titolo di studio.

Scuola «G. Brunner»

Le iscrizioni ai Corsi biennali «G. Brunner», a Roiano, avranno luogo dal 4 al 15 settembre durante le ore d'ufficio (9-12). Sono obbligati a inscriversi anche gli alunni interni verso la presentazione della pagella scolastica. Gli alunni licenziati dalla quinta classe elementare dovranno presentare il certificato di studio, la fede di nascita in carta libera e il certificato di rivaccinazione.

Scuola di avviamento di Muggia

Sono aperte fino al giorno 15 settembre p. v. le iscrizioni alla R. Scuola di avviamento industriale di Muggia. Tutti gli alunni che devono sottostare all'istruzione obbligatoria, compresi gli alunni interni, devono provvedere alla iscrizione alla Scuola. I provenienti dalla V elementare devono presentare oltre alla pagella scolastica, il certificato di nascita e il certificato di vaccinazione o sofferto vaiuolo. Gli appositi moduli per l'iscrizione si ritirano alla Segreteria della Scuola.

ASTERISCHI

Un acquazzone benefico

Il fresco lasciatoci dall'acquata della settimana scorsa, veramente confortante per un succedersi di deliziosi «borini» che sembrava volessero dar piena conferma al detto popolare sulla pioggia d'agosto destinata a battere in breccia la canicola, era un po' compromesso da qualche giorno, poichè il caldo tornava a farsi sentire, ma, a ristabilire l'equilibrio, è giunta in tempo, verso l'1 di notte una pioggia benefica, preannunciata da una serata afosa per il cielo ingombro di nubi, fra cui il disco velato della luna stentava a far capolino. Pioggia tranquilla, sebbene preceduta da brontolii di tuono e da lampeggiamenti, che facevano prevedere un temporale violento, e dai caratteri chiaroscuri della luce elettrica, che ebbe nella serata un succedersi di brevi eclissi. Piovve abbondantemente per oltre due ore e all'afa della serata subentrò una frescura deliziosa. Speriamo che duri.

Al valor militare

Apprendiamo che il tenente triestino Paolo Percavassi, già decorato di due croci al valor militare e di due al merito di guerra per operazioni in Tripolitania, è stato fregiato di un'altra croce di guerra al valor militare, con la seguente motivazione: «Comandante di una base di rifornimento idrico presso un pozzo dislocato in pieno deserto a varie centinaia di chilometri dai presidii più vicini, avuta notizia del passaggio di un gruppo di ribelli, con opportuna iniziativa disponeva per un accanito inseguimento, ciò che portava alla cattura del capo ed alla uccisione di dieci suoi seguaci. - Bu Hascisia (Tripolitania) 17-19 dicembre 1930-XI». Al giovane, valoroso ufficiale triestino porgiamo vivi rallegramenti.

Le nozze d'argento e il giubileo di servizio di un funzionario

Nella intimità della sua bella famiglia, composta della moglie e di cinque figli, ha festeggiato ieri l'altro il suo venticinquesimo anno di matrimonio ed il trentesimo anno di servizio, il vice-brigadiere Antonio Favetti, che è stato sempre, anche nel cessato regime, un ottimo funzionario, ligio ai suoi doveri e di sentimenti italiani. Il Favetti è uno dei pochi funzionari che con la Redenzione di queste terre ha meritatamente conservato il suo posto e l'amicizia di quanti lo hanno conosciuto ottimo padre e cittadino, e la stima dei superiori che ne apprezzano l'attività e lo scrupoloso adempimento delle sue mansioni. Le nostre felicitazioni.

I treni popolari di domani

Continua alacremente, presso le rispettive stazioni, la vendita dei biglietti ancora disponibili per le gite di domani. Ecco i prezzi e l'orario dei treni:

Trieste-Venezia-Padova, terza classe, lire 15 per Venezia e lire 16 per Padova. Andata: Trieste partenza ore 6.10, Venezia S. L. arrivo 9.42, Padova arrivo ore 9.50; ritorno: Padova partenza ore 21.05, Venezia partenza 21.23, Trieste arrivo 0.35. Fermate: Monfalcone e Mestre.

Trieste-Postumia, terza classe, lire 9 (ingresso ridotto alle Grotte lire 5, da acquistarsi sul posto). Andata: Trieste p. 7.40, Postumia a. 9.50; ritorno: Postumia p. 19.20, Trieste a. ore 21.09.

Trieste Campo Marzio-Erpelle, terza classe, lire 3 (con treni ordinari). Andata: Trieste p. 7.10, Erpelle a. 8.25; ritorno: Erpelle p. 20.22, Trieste C. M. ar. 21.25.

Fiume-Postumia, terza classe, lire 7 (ingresso ridotto alle Grotte lire 5, da acquistarsi sul posto). Andata: Fiume p. 7.55, Postumia a. 10; ritorno: Postumia p. 17.55, Fiume a. 19.45.

Pola-Postumia, terza classe, lire 16 (ingresso alle Grotte lire 5, da acquistarsi sul posto). Andata: Pola p. ore 5.40, Postumia a. 10.10; ritorno: Postumia p. 17.25, Pola a. 21.59.

Udine-Gorizia-Trieste, terza classe, lire 8 da Udine e lire 6 da Gorizia. Andata: Udine p. 6.30, Gorizia Centrale p. 7.13, Trieste Centrale a. 8.35; ritorno: Trieste Centrale p. 20.30, Gorizia Centrale a. 21.55, Udine a. 22.40.

Udine-Villa Santina, terza classe, lire 7 (con treni ordinari). Gite facoltative: da Tolmezzo a Paluzza lire 6; da Villa Santina a Comeglians lire 1.80, ad Ampezzo lire 4. I biglietti per dette gite facoltative saranno venduti in treno da appositi incaricati. Andata: Udine p. 7.10, Carnia a. 8.02, Villa Santina a. 8.40; ritorno: Villa Santina p. 20.33, Carnia p. 21.35, Udine a. 22.25.

Udine-Grado, terza classe, lire 8. Andata: Udine p. 7.46, Pontile per Grado a. 8.54; ritorno: Pontile per Grado p. 20.18, Udine a. 22.15.

I biglietti della gita ad Erpelle sono in vendita sia alla Stazione di Trieste Campo Marzio che alla Centrale.

La costituzione a Postumia

della Sottosezione granatieri

Continuando nell'opera di propaganda e organizzazione dei granatieri della Venezia Giulia, la presidenza della Sezione triestina ha indetto per domenica 10 una gita alla volta di Postumia, per procedere alla costituzione ufficiale di quella Sottosezione, che conta già numerose adesioni.

Il tragitto sarà effettuato con automezzi e con una spesa molto tenue. Dopo la cerimonia sarà consumato un rancio cameratesco, al quale, oltre ai granatieri triestini, parteciperanno i camerati di Sesana e i nuovi camerati del Postumiese. Prenotare al segretario dott. Salvi (telefono 25410). Le iscrizioni si chiudono improrogabilmente giovedì 7 settembre.

Due giubilei di lavoro. Venticinque anni or sono entrava alla Riunione Adriatica di Sicurtà, quale impiegato, Arnaldo Brasioli allora sedicenne. Sono passati gli anni, è passata la guerra, e il Brasioli è ora uno dei più apprezzati funzionari della Riunione Adriatica, distintosi particolarmente nel ramo trasporti. In questi venticinque anni il Brasioli servì fedelmente la Compagnia, facendosi stimare da tutti per la sua laboriosa attività. Partecipò alla guerra nell'artiglieria e si meritò la croce di guerra.

Ieri, ricorrendo il venticinquesimo anniversario della sua assunzione alla Riunione Adriatica, dirigenti e colleghi si radunarono nel suo ufficio a festeggiare la lieta ricorrenza. Il vice-direttore signor Saraval porse al festeggiato un dono della direzione, accompagnandolo con inspirate parole di felicitazione e di augurio. Ricchi doni e parole di felicitazione il Brasioli ebbe pure dai colleghi. A tutti rispose, con commosse parole, il festeggiato.

Pochi giorni or sono venne festeggiato alla Riunione Adriatica anche il signor Silvio Tositti, che compieva pure il venticinquesimo anniversario di lavoro. Anche al Tositti, valoroso alpino durante la guerra, vennero presentati doni e parole d'augurio e di felicitazione da parte dei dirigenti e dei colleghi tutti. An entrambi i festeggiati felicitazioni.

I trattenimenti al Parco Obelisco. Domani dalle 18 al Parco Obelisco a Villa Opicina solito ballo all'aperto.

Movimento di maestri

Il Provveditore agli studi, a seguito del proprio decreto 10 agosto 1933, concernente il movimento ordinario per trasferimento degli insegnanti elementari dipendenti, ritenuta la necessità di completare il movimento come sopra disposto per i posti resisi vacanti per effetto di trasferimenti di insegnanti in questa e ad altre zone, e ritenuta altresì la necessità di procedere ad alcune rettifiche d'ufficio del decreto predetto; esaminate comparativamente le domande presentate nel termine prescritto del 31 maggio 1933-XI degli interessati e tenuto conto delle esigenze del servizio e dell'O. N. B., decreta:

I sottonotati insegnanti elementari sono trasferiti dal 1.o settembre come segue. Essi raggiungeranno le loro sedi non oltre il 15 settembre.

A) Trasferimenti per domanda: Bizzocco Irene, da Chiapovano (Vrata) a Chiapovano cap.; Brogiani Vittoria, da Portole cap. a Montona cap.; Cerrella Chiandini Maria dal Veneto a Visinada (Castellier); Cobau Fernanda, da Opacchiasella (Brestovizza in Valle) a Staranzano cap.; Cofler Diva, da Lanischie (Praporchie) a Erpelle Cosina (S. Pietro di Madrasso); Contin Olga, da Caporetto (Idresca) a Vipacco cap.; Devetachi Zannoni Ida, da Plezzo cap. a Circhina (Planina); Fogliera Buri Assunta, da Parenzo (Villanova) a Parenzo cap. f.; Franza Elena, da Pinguente (Vetta) a Cernizza Goriziana (Battuglia); Friscia Francesco, da Villa Slavina (Prestrane) a Umago (S. Lorenzo in Daila); Furlan Argia, da Sambasso cap. a Romans (Villesse); Granone Maria, da Plezzo (Bretto) a Gracova Serravalle (Piedicolle); Martinoli Marianna, da Cherso (Aquilonia) a Ossero cap.; Michelazzi Sponza Elda, da Castelnuovo d'Istria (Crusizze) a Monfalcone (Panzano); Minelli Nilde, da Aidussina (Ottelza) a Tolmino (Volzana); Olmeda Ines, da Crenovizza (S. Michele di Senosecchia) a Castelnuovo d'Istria cap.; Papotti Jone, da Turriaco cap. a S. Canzian d'Isonzo (Pieris); Pappalardo Maria Grazia, da Doberdò cap. a Staranzano cap.; Petronio Sambo Maria, da Villa Decani (Cristoglie) a Villa Decani cap.; Pavolosi Jone, da S. Canzian d'Isonzo (Pieris) a Turriaco cap.; Pussini Irma, da Caporetto (Sussiva) a Caporetto cap.; Rizzo Fichera Natalina, da Vipacco cap. a Buie (Momiano); Rocco Ada, da Orsera (Geroldia) a Parenzo (Villanova); Rubino Giuseppina, da Castelnuovo d'Istria cap. a Postumia cap.; Rubino Maria, da Isola (Malio) a Postumia cap.; Ruzzier Tullia, da Buie d'Istria (Momiano) a Isola (Malio); Saracino Anna, da Antignana (Jacovicci) ad Antignana cap.; Tonizzo Anna, da Cernizza Goriziana (Battuglia) a Capriva (Mossa); Uberti Stefania, da Fianona (S. Caterina) a Sanvincenti cap.; Vaccaro Grazia, da Rifembergo (Samaria) a Sgonico cap.; Vernarelli Edvige, senza sede, a Moschiena (Bersezio del Carnaro); Zorzi Venuti Zelica, da Gracova Serravalle (Piedicolle) a Plezzo (Bretto).

B) Trasferimenti per esigenze di servizio dell'O. N. B.: Culot Natalina, da Chiapovano (Locavizza Media) a Chiapovano cap.; Ferman Maria, da Maresego (Boste) a Opacchiasella cap.; Pupin Virgilio, da Romans (Villesse) a Gradisca (Trevisan); Salvati Giuseppe, da Moschiena (Bersezio) a San Dorligo della Valle cap.; Scindelli Rosalia, da Pirano (Castelvenere) a Buie cap.

C) Trasferimenti per servizio: Antoni Giovanni, da Pisino (S. Giovanni e Paolo) a Matteria (Golazzo); Bruni (già Komarek) Bruno, da Pisino (Zamasco) a Comeno cap.; Pellican Aldo, senza sede, a Temenizza cap.; Pouchè Maria, da Pirano (Strugnano) a Sgonico (Sales).

D) Rettifiche del precedente decreto 10 agosto 1933: Acini Boschi Alice deve intendersi trasferita per servizio a Duino Aurisina (S. Pelagio) anzichè a Maresego (Popetra); Barzellato Maria deve intendersi assegnata a Parenzo (Villanova) anzichè a Visinada (Castellier); Caruso Di Stefano Rocca deve intendersi trasferita a S. Lucia di Tolmino (Idria della Baccia) anzichè a Tribussa Inferiore del medesimo Comune di S. Lucia di Tolmino; Granata Geo deve intendersi trasferito a Plezzo cap. anzichè a Visignano (S. Vitale); Lavenia Antonio deve intendersi trasferito per servizio a Pisino (S. Giovanni e Paolo) anzichè a Pisino (Villa Padova); Perchini Antoniani Emilia deve intendersi trasferita a Duino Aurisina (Aurisina) anzichè a S. Pelagio del medesimo Comune di Duino Aurisina; Quaino Maria deve intendersi trasferita a Pisino cap. anzichè a Pisino (Vermo); Rizzi Devescovi Renata è revocato il trasferimento a Postumia cap. e s'intende restituita a Muggia Chiampore, in soprannumero; Rendesi Federico è revocato il trasferimento a Fontana del Conte (Sagoria) e s'intende restituito alla sua sede di Cossana cap.; Tammeo Granata Carmela deve intendersi trasferita a Plezzo cap. anzichè a Visignano (S. Vitale); Tail Venier Frida deve intendersi assegnata alla sede di Pirano (Strugnano) anzichè a quella di Pirano (S. Pietro dell'Amata).

Votazione per la giuria della mostra. Il Sindacato belle arti comunica agli artisti interessati che oggi alle 21 scade il termine utile per la presentazione delle schedine per l'elezione della giuria esaminatrice della VII mostra interprovinciale del Sindacato fascista belle arti della Venezia Giulia. Inoltre avverte gli artisti che il Padiglione d'Esposizione al Giardino Pubblico è aperto sino al giorno 9 corr., dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 18, per la consegna delle opere destinate alla mostra.

L'obbligo di residenza

degli insegnanti elementari

Il Provveditore agli studi comunica: Con circolare del 18 aprile il Provveditorato agli studi, constatato che troppi insegnanti elementari (specialmente signorine) non osservano l'obbligo della residenza e chiedono la dispensa dall'obbligo stesso senza gravi motivi, faceva riserva di emanare provvedimenti restrittivi in materia, con l'inizio dell'anno scolastico 1933-1934. Con successiva circolare il Provveditorato comunicava la risposta data dal Ministero dell'Educazione Nazionale ad un quesito propostogli circa il diritto alla indennità di residenza agli insegnanti dispensati dall'obbligo della residenza stessa. Il Ministero così si pronunziava: «Se l'autorizzazione a risiedere fuori della sede di servizio è stata accordata ai maestri per la reale e comprovata impossibilità di trovare alloggio nella sede stessa, l'indennità di cui alla legge 2 luglio 1929, n. 1152, non può ad essi non essere corrisposta. Se peraltro l'autorizzazione predetta è stata accordata per soddisfare invece l'interesse dell'insegnante, il quale avrebbe modo di trovare alloggio nella località dove insegna, in tal caso l'indennità predetta non dovrà essere corrisposta».

Ciò premesso, è bene ricordare a tutti gli insegnanti che l'art. 348 del regolamento generale sull'istruzione elementare fa obbligo — per ovvie ragioni — agli insegnanti di risiedere nel Comune o nella frazione dove esercitano il magistero e consente la deroga da tale norma, con l'autorizzazione del Provveditore agli studi, nei soli casi in cui l'insegnante chieda di fissare la sua dimora in località «a breve distanza dalla scuola ed in condizioni di facile comunicazione».

Il Provveditore reputa pertanto opportuno avvertire gli interessati che, per esigenze della scuola, delle organizzazioni giovanili e dell'educazione nazionale, le quali richiedono che il maggior numero possibile di insegnanti elementari risiedano nel luogo ove esercitano il magistero, la dispensa dall'obbligo della residenza sarà accordata soltanto in casi di documentate, assolute necessità familiari o personali degli insegnanti (casi tipici: l'impossibilità — per condizioni di famiglia — del coniuge e dei figli o di congiunti a carico, a risiedere nel luogo dove l'insegnante esercita il proprio ufficio; oppure, la mancanza di alloggi per l'insegnante e per la sua famiglia; oppure, cariche pubbliche tenute altrove dall'insegnante e dalle quali egli non possa essere dispensato).

Quanto alla indennità di alloggio, che agli insegnanti della Venezia Giulia è corrisposta a carico dei Comuni, è troppo giusto che essa non spetti — come il Ministero ha dichiarato — agli insegnanti che ottengano la dispensa dall'obbligo della residenza per loro necessità particolari e non per mancanza di alloggi idonei (se gratuiti o a pagamento, non importa) nel luogo di residenza. Qualora invece sia la mancanza di alloggi idonei la causa della dispensa dall'obbligo della residenza, tale indennità sarà corrisposta: in tal caso però, la impossibilità di trovare alloggio dovrà essere attestata da dichiarazione del Podestà, per la responsabilità amministrativa della spesa, che grava sul Comune.

Le domande di dispensa dall'obbligo della residenza, debitamente corredate dei documenti comprovanti l'assoluta necessità della concessione, dovranno essere presentate per via gerarchica, al Provveditorato, non oltre il 25 settembre.

La morte del dott. Celso Ughi

PIRANO, 1

Ieri l'altro mattina, a Trieste, ove era stato trasportato d'urgenza per una grave infezione contratta nell'adempimento della sua professione, veniva strappato all'affetto dei suoi cari il dott. Celso Ughi, nostro concittadino, da lunghi anni esercitante a Pola, ove si era conquistato grande considerazione per la sua valentia e per il grande cuore al quale improntava ogni sua azione. La salma è stata trasportata ieri a Pirano. Innanzi al cimitero attendevano gli amici e le autorità cittadine. Davanti alla bara il dott. Ugo Contento tessè le lodi dell'estinto, dicendo della sua vita intemerata e delle benemerenze acquistate nel campo medico e della viva partecipazione che amici e cittadini tutti prendono all'acerbo dolore della numerosa famiglia. Presenziarono ai funerali il sen. Francesco Salata, il colonnello Guido Govi, numerose autorità e amici dell'estinto.

Dopo le parole del dott. Contento, il segretario del Fascio ha fatto la chiama del camerata estinto, il quale, da buon fascista, pochi istanti prima di morire, volle indossare la camicia nera. Alla famiglia esprimiamo sentite condoglianze.

La festa campestre del Dopolavoro «Pitteri». Domani sul vasto piazzale della Casa Balilla «R. Pitteri», in via San Marco 5, avrà luogo la festa campestre a favore del Dopolavoro stesso.

La morte del padre di F. Filzi

La notizia della morte di Giambattista Filzi, padre dell'Eroe leggendario, ha destato nella Venezia Giulia largo rimpianto perchè tra noi il venerando uomo contava larghe amicizie e parentele.

Dopo un breve periodo di malattia, il 31 agosto, alle 6, il comm. Giovanni Battista Filzi, attorniato da mamma Filzi, dal figlio Ezio e da pochi intimi, è spirato nella sua abitazione di via Due Novembre a Rovereto.

La notizia della scomparsa di papà Filzi, subito divulgatasi a Rovereto, ha destato in tutta la popolazione, fin nelle sfere più umili, vero cordoglio e larga eco di compianto. I cittadini erano assuefatti ad onorare in lui il simbolo sacro della nostra redenzione: il sublime sacrificio dei Figli.

La sua figura era tra quelle che il passante — anche ignaro delle virtù ch'essa riveste — guarda con venerazione. La sua vita è stata quella di un uomo che alle chiare doti d'intelletto e di spirito unisce una saldezza di carattere che, trasfusa nell'animo dei suoi allievi, creò degli Eroi, in quella dei figli, dei Martiri.

Papà Filzi, dopo avere assolti gli studi, passò all'insegnamento prendendo cattedra alle Scuole medie di Pisino e Capodistria. Nel 1892 ottenne di poter rientrare nella sua città natale, ed è da allora, sino allo scoppio della guerra, e cioè per oltre un ventennio, che le giovani generazioni del Liceo di Rovereto ebbero per maestro e preside papà Filzi.

Uomo di vasta e soda cultura e di intuito pedagogico eccezionale, egli svolse tra gli alunni delle nostre scuole la sua attività tenace, coscienziosa, zelante, raccogliendo frutti mirabili.

E fu il costante contatto coi giovani, sposato all'amore per la sua terra, che fece germinare nella sua mente di educatore quei propositi, che portati nel campo della realtà, diedero a Rovereto il Convitto musicale, fucina che seppe costantemente alimentare la vita del Ginnasio-Liceo venendo a creare una utilissima integrazione per tutte le scuole medie della città.

Egli ebbe sempre presente — e innumeri tracce vi si trovano ancora della sua fervida operosità — le necessità di sviluppo delle istituzioni scolastiche cittadine, e per quell'amore naturale che ognuno porta alla propria scuola, particolarmente quelle del Ginnasio-Liceo.

La sua mente aperta lo portò ad essere severo coi pigri, ma indulgente di contro con quelli che per la loro vivezza d'ingegno non fossero stati troppo rigidi osservatori delle regole scolastiche.

Era, lo scomparso, anche nel suo ufficio sempre il buon padre che spandeva il profumo delle sue virtù con bonomia e senza la rigidezza del precettore pedante.

Dalla sua scuola uscì una larghissima schiera di volontari d'Italia; dalla sua famiglia, dei quattro figli che allevò, uno conobbe la forca austriaca, il secondo, venuto dall'America per vendicare il giovane Fabio, cadeva pure sul campo dell'onore e una medaglia d'argento fregia il petto della mamma; il terzo combattè contro l'oppressore, contraendo sul campo la malattia che più tardi lo doveva condurre alla tomba.

E' da questa triade di Caduti per la Patria che si erge solenne la figura del vegliardo, cui sopravvive un unico figlio.

Il Fascismo, valorizzatore del combattentismo, volle dare a papà Filzi la tessera «ad honorem» perchè egli era ben degno di essere annoverato tra le file dei migliori, ed era in queste un simbolo cui costantemente erano fissi gli occhi delle giovani generazioni.

Schivo da ogni vana esteriorità, in questo fu coerente fino alla morte, perchè nelle sue ultime volontà ha domandato di scendere nella tomba tra il silenzio e senza fiori, come il buon soldato che, compiuto il suo dovere, lascia il campo salutato solo da un grido: «Presente!»

E questa sua austerità di vita e intima, profonda spiritualità negli affetti, la ritroviamo quando lascia le sue ultime parole per la dolce compagna che lo seguì in tutti i suoi dolori e le sue gioie per oltre un cinquantennio. Morendo, il vegliardo ha detto a mamma Filzi: «Ed ora Amelia addio, o meglio arrivederci; arrivederci lassù insieme coi nostri figli; muoio contento di aver veduto realizzato il nostro sogno e quello dei nostri cari».

Trieste, che ha considerato Fabio Filzi quasi suo figlio, per il sangue istriano che gli scorreva nelle vene e per i lunghi anni di studio qui fra noi trascorsi, partecipa oggi con profondo sentimento al lutto dell'eroica famiglia.

Il decesso di un patriota

Si è spento l'altro ieri, nella sua abitazione, colpito da terribile malattia, dopo pochi mesi di degenza, il cav. Francesco Resmini de Vanetti, pensionato statale e che nei suoi anni giovanili era stato capitano di lungo corso. Abbenchè dovutosi ritirare per ragioni familiari dalla carriera marittima, la passione per il mare gli era rimasta vivissima, e sovente, anche in questi ultimi anni, la nostalgia per quella vita, fatta di audacie e di lotte, lo prendeva e lo esaltava. La sua grande competenza nel trattare e discutere di cose marittime si affermò particolarmente negli scritti numerosissimi comparsi sulla *Rivista*, periodico nautico da lui fondata e che uscì fino all'entrata dell'Italia in guerra, a Trieste. Ricordiamo che della *Rivista* del Resmini era principale collaboratore lo scrittore cap. Jack La Bolina, che gli fu amicissimo e che per la sua opera coraggiosa svolta a favore della gente di mare nostra e per l'alto spirito di italianità che sempre lo guidava, l'ha ricordato nel suo ultimo libro: «Al servizio del Mare Italiano». In contrapposto alla Lega navale austriaca, Francesco Resmini con l'appoggio degli elementi irredentistici più avanzati, fondò la «Lega dei capitani marittimi», che fu sciolta dall'Austria il giorno della dichiarazione di guerra.

Malgrado questo suo stato di servizio, squisitamente umanitario e patriottico, il Resmini non sollecitò mai, nè onori nè ricompense e al suo animo d'uomo retto e leale, di strenuo combattente per ogni causa giusta, bastò l'aperto consentimento dei buoni e la coscienza di avere sempre agito per il bene della Patria che adorava.

Di spirito superiore, poche ore prima di morire dettò al figlio Oscar il suo testamento spirituale che è tutto un inno alla Patria, alla marina nazionale, agli affetti familiari. Alla famiglia le più vive condoglianze.

STATO CIVILE DI TRIESTE

1.o settembre 1933 - XI

Nati vivi	9
maschi 4, femmine 5.	
Nati morti	1
Morti	4
Matrimoni	—

Il plauso dell'on. Diaz

all'attività del Commissario dell'Aereo Club

L'on. Diaz della Vittoria ha comunicato al cap. Vivante di essere molto spiacente della sua decisione di lasciare la carica di commissario straordinario dell'Aero Club di Trieste perchè nel periodo del suo commissariato aveva avuto agio di rendersi conto della buona volontà e dell'entusiasmo da lui messo nel cercare di risollevare nel migliore dei modi il compito affidatogli. L'on. Diaz, rendendosi conto d'altra parte delle ragioni che l'hanno spinto a tale passo, con vero rincrescimento ha accettato le sue dimissioni da commissario straordinario dell'Aero Club di Trieste. Egli ha voluto in quest'occasione manifestare al cap. Vivante il suo compiacimento per quanto ha fatto in favore dell'ente affidatogli confidando che egli vorrà continuare, anche come semplice gregario ad interessarsi delle sorti dell'Aero Club di Trieste, e lo ha pregato di rimanere in carica fino alla nomina di un nuovo commissario straordinario.

Gite speciali per Capodistria

Per Capodistria, domenica 3 settembre, avrà inizio la prima serie di gite settembrine, le più deliziose della stagione. Per favorire il movimento, il Dopolavoro ha disposto una serie di festeggiamenti per la giornata. Numerosi «fraschi» sono stati aperti in questi giorni con vino al prezzo di lire 1.20. Le partenze da Trieste sono le seguenti: alle 8, toccando Ospizio; 9, 10, 11, 12.05, 13, 14.15, 15.15 e 18 gita serale a prezzi ridottissimi di lire 2.20 Dopolavoro e 2.50 biglietti ordinari. Ritorni serali fino alle 23.

Le riduzioni ferroviarie per il raduno

dei professionisti ed artisti in Romagna

La presidenza del Comitato provinciale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti comunica che il Ministero delle Comunicazioni ha concesso la riduzione ferroviaria del 70 per cento ai partecipanti al secondo Raduno nazionale dei professionisti ed artisti che avrà luogo in Ravenna il 14 settembre. I relativi libretti per usufruire della riduzione si trovano presso la sede del Comitato, via S. Nicolò 7, dove i segretari dei Sindacati potranno prelevarli.

Trattenimento danzante alla Ginnastica. Come annunciato, ai soci della Ginnastica sarà offerto domenica sera un grande festino danzante

Un lutto del prof. Roletto. Un grave lutto ha colpito nei giorni scorsi il chiaro prof. Giorgio Roletto, ordinario di geografia politica ed economica presso la nostra Università. Egli ha perduto, il 23 agosto, la mamma sua, signora Maria Grosso ved. Roletto, che fu madre e sposa di elettissime qualità. La notizia sarà appresa in città, dove il prof. Roletto conta molti sinceri amici e ammiratori del suo ingegno, con vivo cordoglio. Alle molte espressioni di solidarietà che nella triste occasione sono pervenute al chiaro scienziato aggiungiamo le nostre vivissime.

Un'emozionante rivolta di belve fe

al Politeama Rossetti

Il solo annuncio che al Rossetti proiettava, ieri, per il primo gior un film nel quale gli animali selv gi avevano parte preponderante, fatto affluire al Politeama una folla di pubblico. L'attesa non è sta per nulla tradita dallo svolgimento film che ha destato negli spettatori più vivo interesse per l'originalità e novità del soggetto, inquadrato con cnica nuova in una cornice vivacissi

«Zani», il recentissimo film di pro zione Fox, tratto dal celebre roma «Zoo in Budapest» dal noto reg Iesse L. Lasky, è stato ideato e lizzato perchè possa piacere ed ressare tutti. Film quanto mai is tivo, senza per questo essere nè d mentario nè piatta raccolta di da libro di storia naturale. «Zani stato intessuto con sottilissimo da un uomo che conosce profonda te l'arte del cinematografo e lo p logia del pubblico.

La strana trama d'amore del ro zo, nel quale giocano i dolci occ Loretta Young e le arditezze di (Gene Raymond), si svolge nel mentato, pittoresco e vario mondo un giardino zoologico.

Le più vive emozioni tengono ta la curiosità dello spettatore du te tutto lo svolgimento del lavoro a quando, con un'esplosione di tezza tecnica, il lavoro si conclude, la sua seconda parte, con una em nante lotta di belve realizzata con raviglioso potenza e senso di sbalorditiva.

Leoni, tigri, pantere, elefanti, guari, rotte le sbarre delle gabb avventano gli uni contro le altre, re furie demoniache, nella piena lenza della loro natura selvaggia.

Degnissimo coronamento allo spe colo cinematografico è stata la va e in particolare il suggestivo, ma fico numero delle otto Rolling La di Harry Havers, ammiratissime rine sui pattini, che hanno ottenuto successo entusiastico.

...rgizioni varie

...vennero:
...onorare la memoria di Ninetta Garavini, da Anna e Menotti ...o lire 25 pro Asilo Rittmeyer; ...m. Francesco Gatti lire 40 pro Maternità ed Infanzia; da Maria Alfredo Zanolla lire 30 pro P. N. ...re assist.); da Rodolfo Poiani ...da Lino Urizio lire 30, dal dott. Brunner lire 100 pro Soc. Amici ...anzia; dal dott. Carlo Rangan pro Congr. di Carità (Nido S ...; dall'avv. Cesare ed Amelia Pic... 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; ...ntessa Segrè Sartorio lire 100, ...conte Segrè-Sartorio lire 100 pro Redenta»; da Amelia e Dora ...re 50 pro Amici dell'Infanzia.
...orare la memoria di Ninetta Garavini, le seguenti Dame Pa... della Soc. degli Amici dell'In... elargirono a favore della stessa: Fanny Brunner lire 50, Gina ...lire 50, Hilda Brunner lire 50, ...ner lire 50, Laura Eulambio lire ...la Tripcovich lire 50, Silvia ...ch lire 50.
...onorare la memoria di Ninetta Garavini, dai direttori della Soc. ...ici dell'Infanzia, a favore della Società: dott. Alberto Schott lire ... Mario Tripcovich lire 50, avv. ...allo lire 25, dott. Angelo Ara ...prof. Arturo Castiglioni lire 25, ...Danese lire 20.
...onorare la memoria del dott. Cel... dal prim. dott. Attilio Cofleri pro Associazione Medica (fondo ...e orfani); da Giacomo Braun e ...lire 25 pro Congr. di Carità.
...onorare la memoria di Naftali ...ger, da Riccardo e Vilma Fri... Rattalma lire 25, da Giulia de ...lire 25 pro Soc. Amici dell'In... da Ester Liebman Modiano lire ...Asilo Israelitico Tedeschi.
...onorare la memoria di Lazzaro ..., dalla famiglia Assalini lire 50 ...N. Balilla; da Icilio Seppilli lire P. N. F. (opere assist.).
...onorare la memoria di Ester ..., dagli impiegati della Ditta ...n Spierer e Co. lire 100 pro ...Israelitico, lire 80 pro P. N. F. ...assist.), lire 50 pro Guardia Me... ...re 50 pro Asilo Rittmeyer.
...onorare la memoria di Luigi ...dalla cognata Pia e fratello ing. ...re 100 pro Cassa Mutua inge...

...onorare la memoria di Alice Pri... Alfredo e Valeria Schoenfeld ...pro P. N. F. (opere assist.).
...onorare la memoria di Luigi ...dalla figlia Eugenia e dal genero Morpurgo lire 25 pro Congr. ...; dalla sorella Luigia ved. Val... ...i nipoti Guglielmo ed Alberto ...o 75 pro Guardia Medica.
...onorare la memoria di Santa Pa... ...da Ester Franzil lire 20 pro Con... S. Vincenzo (Maria Mater Admi...
...onorare la memoria di Lucia ved. ...da Delia Mazzarolli lire 15 pro «E. De Amicis» (patronato sco...
...onorare la memoria del dott. Gu... ...de Pastrovich, dalla mamma e ...o lire 20 pro Ospedale Psichia...
...P. N. lire 100 pro Orfanotrofio S. ...
...onorare la memoria del caro zio ...co Resmini, dai dolenti nipoti ...re 25 pro Associazione Mutua ...egati (fondo ved. ed orfani).
...onorare la memoria del padre di ...Bruni, dalla Presidenza e dai ...ri della Federazione Provincia... del Commercio lire 230 pro Fe... ...no stessa (fondo beneficenza).
...onorare la memoria di Costantino ..., da Ada Stolfa lire 10 pro ...di Carità.
...onorare la memoria di Wanda ...tti, dai fratelli Maestro lire 25 ...gr. di Carità.
...onorare la memoria di Giovanna ...ved. De Binsi, dal personale delle ...rine Elettriche dell'Isonzo e Ve... ...iulia lire 311 pro Congr. di ...
...onorare la memoria di Carolina ..., dall'Ufficio Successioni e De... ...di Trieste lire 15 pro Soc. lotta ...a tubercolosi.
...rgizione pubblicata ieri per ono... memoria di Naftali Nördlinger, ...e Federico Pollak era di lire 30 ...25 pro Guardia Medica.

...mpagnia Volontari per la inau...ne del Rifugio «Suvich». La ...nia Volontari giuliani e dalmati ...erverrà domani, con il labaro ...alla inaugurazione del ricostrui... ...gio «Claudio Suvich», invita i ..., che desiderano partecipare ...rimonia, ad iscriversi diretta... presso la sede della Società Al... ...le Giulie, Riva 3 Novembre 1.

...recapito a domicilio di pieghi ...esi. Per ovviare ai reclami del ..., per il mancato recapito a do... ...dei pieghi voluminosi di stampe ...anoscritti del peso di oltre 500 ..., l'Amministrazione delle Poste ...posto che dal 1.o settembre le ...e i manoscritti, limitatamente ...hi ordinari, vengano recapitati, ...oli della sopratassa di lire 0.80 ...o 0.40 a seconda che il peso su... ...o i 1000 grammi.

...onieri e i periti commerciali al ...di Ravenna. Il Sindacato inter... ...iale fascista periti commerciali e ...dacato ragionieri professionisti ...agli iscritti che il 14 settem... ...Ravenna, avrà luogo la seconda ...nazionale dei professionisti ed ...italiani. Ai partecipanti all'adu... ...rà concesso il ribasso ferrovia... ...70 per cento. Data la vicinanza ...nna, si potrà rientrare in resi... ...la sera stessa del giorno 14. I ...no sollecitati a partecipare alla ...tazione nel maggior numero ...le e sono invitati a rivolgersi alla ...ta del Sindacato per iscrizioni e ...zioni.

...egrinaggio al Santuario di Stru... Il Comitato per il soccorso dei ...della Parrocchia Beata Vergine ...razie, in via Rossetti 38, avverte ...preannunciato pellegrinaggio al ...rio di Strugnano si effettuerà do... ...col piroscafo «Italia» della Società ...ana, con partenza alle 6.15 pre... ...il Bacino San Giusto (Piazza Uni... ...Partenza da Strugnano seguirà ...e 16.30 anzichè alle 18.

...tenimento danzante alla Casa ... Domenica prossima, dalle 19 in ...gruppo di beneficenza dell'O. N. ...Cittavecchia, terrà nella sala mas... ...la Casa Rionale Balilla «Enrico ...» festino di danza al quale sono ...tutti i soci ed amici dell'isti... ...L'ingresso è libero.

...Sociale al Pubblico Impiego. ...sera, dalle 21 in poi, avrà luogo ...ciato trattenimento danzante ...soci dei gruppi salariati dell'As... ...ne del Pubblico Impiego. In... ...gratuito per soci e familiari.

Le denuncie di nuove attività e di cessazione per i datori di lavoro del commercio

La Federazione Fascista del Commercio richiama l'attenzione dei commercianti sul seguente disposto:

I datori di lavoro del commercio, che inizino l'esercizio di una nuova attività, di uno stabilimento o di una azienda, sono tenuti a darne comunicazione entro 10 giorni mediante avviso raccomandato, all'Associazione di primo grado che li rappresenta e ad effettuare, entro i trenta giorni successivi, la denuncia dei lavoratori dipendenti. In caso di cessazione totale o parziale della loro attività, i datori di lavoro sono tenuti a darne comunicazione entro un mese, nel modo indicato nel primo comma.

Molte volte coloro che iniziano una nuova attività, quanto coloro che cessano, o totalmente o parzialmente, dalla stessa, omettono di adempiere a tale formalità, forse per ignoranza della disposizione richiamata. E questo inconveniente arreca poi non pochi intralci al sistema di esazione delle contribuzioni sindacali, soprattutto agli effetti dei rimborsi, quando vi sia stata cessazione di attività.

Infatti la mancata denuncia di cessazione, sia totale che parziale, impedisce il rimborso dei contributi esatti sino alla data di presentazione della denuncia medesima, cosicchè il denunciante rimane colpito di contributo anche per un periodo, durante il quale egli non ha esercitato il commercio. Non solo, ma egli è anche responsabile del pagamento dei contributi dei dipendenti che sono stati licenziati, a seguito della cessazione di attività, in quanto essi figurano sempre occupati presso una azienda in attività. Nel caso poi, di nuova attività si richiama l'attenzione al seguente disposto: Chiunque imprende in un Comune l'esercizio di un'arte o di una professione, è obbligato a farne denuncia, entro tre mesi, al Comune stesso, sotto pena di una ammenda di lire 100. Cosicchè chi ha omesso di presentare la denuncia di nuova attività è colpito da sanzioni pecuniarie, che si aggiungono a quelle altre contenute nella seguente disposizione: «E' fatto obbligo alle ditte di denunciare alle associazioni che le rappresentano, e non più tardi del 31 marzo di ogni anno, il numero dei loro dipendenti. In caso di omessa falsa o incompleta denuncia, i contravventori sono puniti con l'ammenda fino a lire 2000, essendo ovvio che non vi può essere denuncia di dipendenti, se prima non vi è stata denuncia di nuova attività».

Lucidando i parchetti. La domestica sedicenne Luigia Tadio, al servizio d'una famiglia che abita in via Timeus n. 4, era intenta ieri mattina a lucidare i parchetti di una stanza, quando, per uno scivolone è ruzzolata ed ha riportato una vasta contusione al gomito sinistro. Ha dovuto ricorrere per la necessaria medicazione all'Ospedale Regina Elena.

Tre incendi di sterpaglia

Altri tre incendi boschivi — la cronaca di questi ultimi giorni ne registra anche troppi — si sono manifestati nel pomeriggio di ieri sull'altipiano. Le cause? sono normalmente le solite faville sfuggite dal fumaiuolo di qualche locomotiva in transito, ma non è escluso che sien dovute anche all'incuria con la quale, molto spesso, i gitanti accendono il fuoco là dove non andrebbe acceso, o gettano il mozzicone di sigaretta dove non andrebbe gettato.

Il primo dei tre incendi di ieri è stato segnalato poco dopo le 14 dalle parti del Monte Tasso, tra Villa Opicina e Sesana, su una vasta estensione di terreno piantata a cespugli e giovani pini, ove il fuoco s'è esteso rapidamente anche causa il vento che da quelle parti spirava abbastanza forte. Coadiuvati da alcune guardie campestri, da un gruppo di ferrovieri e dai carabinieri di Villa Opicina e Sesana, i militi forestali hanno cercato prontamente di fronteggiare il pericolo, ma, data l'insufficienza dei mezzi disponibili, si è dovuto chiedere l'intervento dei nostri pompieri i quali sono accorsi sul posto con due treni attrezzati di campagna, agli ordini del brigadiere Ferranti.

Mentre veniva iniziata l'opera di isolamento della zona in fiamme, pressochè alla stessa ora un altro vasto incendio boschivo veniva segnalato alquanto più a nord, in corrispondenza del passaggio a livello che taglia la strada d'Orleg nei pressi di Sesana.

Si ritiene che i tre focolari d'incendio abbiano avuto un'estensione complessiva di oltre 50.000 metri quadrati.

Divisisi in due squadre, i pompieri si sono così trovati costretti a fronteggiare due incendi in una volta. Ad evitare che i due focolari, alquanto distanti l'uno dall'altro, progredissero per congiungersi e trasformare tutta una vasta zona boschiva in un braciere, sono state prese subito le opportune misure.

Senonchè, mentre si procedeva alla localizzazione dei due focolari, un terzo incendio di bosco veniva segnalato nei pressi della cosidetta località Jernetich. Ciò ha portato a qualche difficoltà di natura tecnica, ma, benchè svolta contemporaneamente su tre fronti diverse, l'opera di estinzione è stata compiuta con grande rapidità: essa non è durata complessivamente più di cinque ore.

Per la cronaca rileveremo che gli incendi di sterpaglia avvenuti in meno di una settimana hanno avuto una complessiva estensione di oltre 420 mila metri quadrati.

TEATRI E CONCERTI

La riapertura dell'Excelsior

Oggi si riapre, sotto nuova gestione, il Cine-Teatro Excelsior. Il pubblico che affluirà allo spettacolo di gala, rivedrà il simpatico Teatro con le sale d'aspetto rinnovate e abbellite col noto buon gusto dal Magliaretta e da Nino Periz. Ieri sera, alla presenza di un ristrettissimo numero di invitati, è stato presentato il film destinato alla inaugurazione «La donna di platino». Il nuovo apparecchio sonoro «Cinemeccanica», dotato dei più moderni perfezionamenti, è stato molto apprezzato da tutti i presenti.

Gli spettacoli cinematografici saranno integrati da scelti numeri di varietà; quello inaugurale di oggi comprenderà il balletto delle sette Iris-Girls, la coppia di danze Molasso-Rubini e l'elegante attrazione Les Idols. Inizio delle rappresentazioni alle ore 16. Stasera dalle 20 alle 22 sarà fatto a tutte le signore omaggio di fiori.

Gli spettacoli al Rossetti

Il nuovo spettacolo d'arte varia presentato ieri al Politeama Rossetti ha conseguito vivissimo successo. Un numero d'insolita attrazione è quello di Harry Havers con le sue otto Rolling Ladies, un complesso di pattinatori su rotelle, di grande abilità e di singolare eleganza. Tutte le danze di queste attraenti ed agilissime ballerine sui pattini hanno strappato vivi applausi al pubblico, che ha festeggiato con particolare calore le turbinose ed emozionanti esibizioni del Havers stesso. Anche il Trio Mimosas y Caballero e il comico musicale Cirino sono stati calorosamente applauditi.

"Dall'Astico al Piave,,
Un'autentica film di guerra alla Fenice

Da lunedì prossimo sarà proiettata per soli tre giorni al Teatro Fenice una interessantissima, invero eccezionale film documentaria della nostra guerra, girata dalla Sezione cinematografica dell'Esercito sui campi di battaglia e rievocante gli avvenimenti e i fatti di arme più gloriosi della Campagna 1915-1918, svoltisi — come dice il titolo della l'avvincente pellicola — «Dall'Astico al Piave». Dovunque è stata proiettata, questa film ha sollevato ondate di commozione, d'entusiasmo e d'orgoglio.

Radio Gruppo Nord
Programma del 2 settembre 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Radio-orchestra n. 6. — 12.30: Dischi. — 12.45: Risultati dei Giochi Universitari Internazionali. — 13-13.30 e 13.45-14: Dischi di canzoni antiche. — 13.15: «L'arte della fotografia». — 13.30-13.45: Dischi. — 16.55 (Trieste): «Il teatrino dei Balilla». — 17.10-17.20: Rubrica della signora. — 17.20 (Trieste): Concerto della pianista Cesarina Buonerba. 18.40: Dischi - Comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Dischi. — 19.10: Notizie agricole. — 19.40: Dischi. — 20: Risultati dei Giochi Universitari Internazionali - Notizie sportive - Bollettino meteorologico - Dischi. — 20.30: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione. — 20.45: **Varietà**. Negli intervalli: Conversazione - Notiziario di varietà. — 22 (circa): Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Zani» con Loretta Joung e Gene Raymond, e varietà.
Excelsior. 16: «La donna di platino» con Jean Harlow e varietà.
Fenice. 17.30: «Lui e la palla» con H. Lloyd e G. Link con l'orchestra jazz. Successo!
Eden. 16: prezzi estivi L. 1; «Eroi senza gloria», parl. italiano con Richard Dix.
Italia. 16: «Quattrini a palate», brioso, delizioso, spassoso, con Betty Stockfeld.
Regina. Oggi dalle 16 precise, inaugurazione con «Casa materna», passionale, nuovissimo; protagonisti Maria Solveg e Richard Tauber. Varietà: «rentrée» della Compagnia Sanfilippo con nuovi elementi artistici.
Impero. 16: «Acqua cheta» con Gianfranco Giachetti, Germana Paolieri, Andreina Pagnani, Elio Steiner. Parlato italiano.
Reale. 16: «Ragazze in uniforme» con Dorothea Wieck. Parlato italiano.
Novo Cine. 16: «Il dottor Jekyll» con Frederick March. Capolavoro di Ruben Mamoulian. Successo.
Massimo. 16: «Luana, la vergine sacra», parlato italiano con Dolores Del Rio.
Armonia. 15.30: «Carnival». Varietà, grande successo Trio Sarooclè e Duo Silva.
Odeon. 16: «Il dono del mattino» di Forzano, con Germana Paolieri e Arturo Falconi. L. 0.80.
Savoia. 16: «Sangue ribelle» con Clara Bow e Gilbert. Parlato. L. 0.80.
Aurora. 16: «La piccola cioccolataia», parlato con Rainu e G. Francell. Varietà: Troupe «Zi-ga-za».
Belvedere. 16: «La tragedia degli Absburgo» («Il mistero dell'Arciduca Giovanni Orth») parl. ital. con Paul Wegener e Gretl Phaimer.
Moderno. 16: Riapertura con «Il fallo di Madelon Claudet» con Helen Hayes e Lewis Stone. Film Metro.
Popolo. 18: «Il richiamo del West» con Ben Lyon. Comp. Sain: «Ah, che passion!»
Roma all'aperto (Settefontane). 19.30: La vecchia signora», capolavoro italiano con Emma Gramatica e Arturo Falconi.
Vulcania all'aperto (Montebello). 19.30: «L'amante», la più grande interpretazione di J. Crawford e C. Gable. Successo.
Roiano. 16: «La sirenetta dell'autostrada» con L. Harvey, W. Fritsch. Topolino.

Trattenimenti:

Giardino Pubblico. La Compagnia comica «Stratriestes» rappresenterà «El carneval dei trapoleri», commedia grottesca ultracomicissima di R. De Rosè. Precederà un varietà eccezionale per gli acclamati artisti R. De Rosè, Aura Grisi, Anna Winter, Arturo Moresi, Carlo Carli, con nuove macchiette, canzoni, duetti, «echets», parodie.

Una nuova operetta a Milano

MILANO, 1

Questa sera al Teatro Odeon è stata presentata per la prima volta in Italia la melodiosa e brillante operetta in tre atti «Il fiore di Hawai» di Paolo Abraham, felicemente tradotta per le nostre scene da Mario Nordio. Il magnifico pubblico che affollava l'elegante ritrovo milanetse ha decretato vivissimo successo alla melodiosa e brillante operetta presentata con grande sfarzo e buon gusto dalla Compagnia viennese diretta da Miksa Preger, applaudendo con molto calore alla fine di ogni atto tutti gli interpreti, e in particolare la protagonista Erika Körner, la «soubrette» Erszi Paal e il comico Fritz Steiner.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 1

La Società corale del Dopolavoro a Nogaredo al Torre. L'altro giorno oltre 30 componenti la Società corale di questo Dopolavoro, si sono recati in autocarro a Nogaredo al Torre, accolti fraternamente da quella labriosa popolazione. Sulla piazza del luogo, stipata di pubblico e adorna di bandiere, il coro, accompagnato dalla brava banda di Mariano, svolse un applauditissimo concerto. Il programma comprendeva il coro del Dopolavoro e nostalgiche villotte friulane. Il concerto fu diretto dal maestro Fernetti e fu assai apprezzato dai convenuti. Quindi con slancio spontaneo venne offerto ai coristi il tradizionale bicchiere di vino e frutta.

Alle bonifiche. Ieri, una comitiva di escursionisti, reduci da Grado, hanno visitato buona zona delle bonifiche del Brancolo, soffermandosi presso il poderoso argine in via di allestimento e visitando poscia i paraggi di Colussa.

Sul Sei Busi. Stamane, un nucleo di gitanti, dopo di avere visitato il Cimitero degli Invitti a Redipuglia si è recato sul pianoro del Sei Busi. Dopo di avere sostato presso «la Trincea dei razzi», la comitiva è scesa a Vermigliano proseguendo per Monfalcone e Trieste.

Per lo scoppio di una cartuccia. Ieri, il tredicenne Gianni Cristin di Antonio, abitante a S. Pier d'Isonzo, mentre toglieva la pallottola a una cartuccia, l'ordigno esplodeva, ferendolo. Il Cristin venne trasportato al nostro Ospedale «Vittorio Emanuele III», ove il medico gli constatava l'asportazione della falange ungulare del pollice sinistro e gravi lesioni al medio e all'indice. Dopo le cure è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

Un pezzo di ghisa sul piede. L'operaio Vincenzo Gorup, mentre ieri trasportiva un pezzo di ghisa, questo improvvisamente gli sfuggì di mano e andò a colpirlo sul dorso del piede destro. Recatosi dal medico, questi gli riscontrò una contusione escoriata giudicata guaribile in dieci giorni.

Un ciclista si frattura il naso
e un altro due costole

Un brutto ruzzolone quello fatto ieri mattina dal calzolaio Bruno Visintin, di 41 anni. Egli correva in bicicletta sulla strada di Postumia e pedalava vigorosamente così che la macchina aveva assunto una velocità notevole. Ma giunto ad un declivio della strada, mentre stava per frenare, la bicicletta ha avuto uno scarto brusco ed ha portato il ciclista a sbattere con estrema violenza contro un albero.

Raccolto da alcuni passanti ed adagiato in un'auto di passaggio, il Visintin è stato trasportato al nostro Ospedale Regina Elena, ove il medico di turno all'astanteria gli ha riscontrato la frattura di due costole al lato destro e la frattura dell'omero sinistro. Dopo la medicazione il Visintin è stato accolto nel reparto chirurgico di turno.

— Avviandosi ieri mattina verso casa, in bicicletta, il contadino trentaduenne Alberto Rapotez, abitante ad Erpelle, è ruzzolato d'un tratto a terra, causa un violento sobbalzo della macchina e si è fratturato l'osso nasale. Accolto in un'auto di passaggio, l'infortunato è stato trasportato al nostro Ospedale Regina Elena, ove ha avuto all'astanteria dal sanitario di servizio le medicazioni opportune. Poi è ripartito per Erpelle.

Due piedi slogati. Mentre sbrigava ieri mattina il lavoro di pulizia in un bar, Lucia Ciotti, di 41 anni, abitante in Chiadino S. Luigi n. 688, ha riportato, causa un falso movimento, la distorsione del piede sinistro. Trasportata all'Ospedale Regina Elena, è stata accolta nel reparto chirurgico di turno.

— Un accidente consimile è capitato ieri mattina al bracciante Mario Orel, di 24 anni, abitante a Servola. Incespicato per via, mentre si recava al lavoro, ha riportato la distorsione del piede sinistro ed ha dovuto anche lui ricorrere alle cure dell'Ospedale Regina Elena.

Un colpo di punta. Il bracciante Giulio Nobile, di 46 anni, abitante in via dell'Istituto N. 22, lavorando ieri sera a bordo del piroscafo «Leme» ormeggiato al Punto franco Duca d'Aosta, si è punto con un chiodo alla mano sinistra. Per tema di una possibile infezione, è ricorso alla Guardia medica.

La chioma in fiamme
Una giovane gravemente ustionata

Cristina Turco, una giovane diciasettenne, abitante al n. 475 di Sant'Anna, volendo anche lei la sua chioma l'ondulazione permanente, si recò dal barbiere della località, il quale ha «permanentizzato» tutta Servola, S. Sabba e adiacenze e si assoggettò, pur di essere più bella, alla lunga e non sempre piacevole operazione. Che la giovane avesse guadagnato in bellezza, glielo dicevano tutti e se la Cristina, soddisfattà, aveva una preoccupazione, era quella di non guastare la «permanente». Questa preoccupazione è stata causa di un malanno, che alla giovane è accaduto ieri sera e che non si sa ancora come finirà, perchè si tratta di un caso piuttosto grave.

Ecco che cosa è accaduto alla giovane: Avendo ella da alcuni giorni notato che fra i capelli aveva la forfora, andò a chieder consiglio qua e là alle conoscenti, sul da farsi per liberarsi dall'incomodo. E chi le suggerì un mezzo, e chi un altro, finchè prevalse quello di una donna ritenuta di grande esperienza, la quale le suggerì di lavarsi la testa col petrolio.

La giovane, ieri sera alle 20, versato il petrolio in una bacinella, si lavò la testa come avrebbe fatto con l'acqua. Poi dovendo cucire una vesticciola, accese il lume a petrolio; ma in quell'istante i capelli le avvamparono d'improvviso e la disgraziata fu avvolta dalla fiammata che le produsse ustioni di primo e secondo grado oltre che al cuoio capelluto, alla faccia, al collo ed alle spalle. Alle sue grida di spavento e di dolore, una sorella di lei le gettò sulla testa una coperta spegnendo così la fiammata che stava per attaccarsele alle vesti. Con l'autolettiga della Guardia medica la incauta ragazza è stata trasportata all'Ospedale Regina Elena ed ivi accolta nel reparto dermatologico.

Un giovinetto e un bimbo
vittime di sciagure della strada

Ieri nel pomeriggio, verso le 17.30, mentre risaliva in bicicletta la via Fabio Severo per recarsi in Cologna in Monte ove abita al n. 252, il quattordicenne Attilio Sossich, fatta una breve sosta nei pressi della Casa degli sposi per dissettarsi a una vicina fontanella, stava riattraversando la strada per riprendere la corsa in bicicletta, ma in quel momento, proveniente da Opicina, è sopraggiunto un pesante autocarro che lo ha investito in pieno con uno dei parafango laterali, scaraventandolo a terra.

Pesto e contuso al torace, alla spalla sinistra, al braccio sinistro, al costato ed agli arti inferiori, cessato il primo istante di stordimento, il giovane è stato tuttavia in grado di rialzarsi da sè, anzi riteneva d'essersela cavata con qualche semplice contusione, ma invece, quando fu portato all'Ospedale Regina Elena con un'automobile privata, di passaggio, gli è stata riscontrata la frattura di alcune costole sicchè, dopo le prime cure, è stato accolto nel reparto chirurgico di turno del pio luogo e giudicato guaribile in non meno di quattro settimane.

La bicicletta, rimasta incustodita sul posto, è stata presa in consegna dai carabinieri della stazione di Cologna. Il conducente dell'autocarro investitore è stato fermato.

— Ieri mattina poco è mancato che a metà della via della Madonnina un piccino di 4 anni, Livio Carini, abitante al n. 4 di via del Molino a Vapore, non rimanesse schiacciato da un autocarro che scendeva verso Corso Garibaldi. Per fortuna nel momento in cui il piccino attraversava di corsa la strada, il conducente l'autocarro con una prontezza di spirito veramente ammirevole è riuscito ad evitare il travolgimento del piccino, il quale, urtato dal parafango è caduto supino ed ha battuto la nuca contro il selciato così da riportare una ferita lacero contusa. Il conducente l'autocarro, Angelo Pellegrini, raccolto il piccino lo ha trasportato all'Ospedale Regina Elena.

Le manine della piccola Livia

Livia Minutti, una bimbetta abitante in via Leone Fortis n. 34, avuto ieri tra le mani, senza che la madre se ne fosse accorta, uno scatolino di fiammiferi e accesone uno, ha provocato l'accensione di tutti gli altri così che d'un tratto s'è messa a strillare per il dolore cagionatole da varie bruciature alle manine.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domani dalle 21 trattenimento danza in palestra. In occasione convegno O. N. D. sul Monte Maggiore, domenica 10 gita automezzi soci e simpatizzanti. Iscrizioni seralmente dalle 19 alle 21 in sede.

Società Alpina delle Giulie. Domenica inaugurazione Rifugio Claudio Suvich. Partenza oggi alle 19. Iscrizioni dalle ore 12 alle 13.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Oggi alle 19.15 dalla sede e alle 19.30 dal bar (via Carducci 26) partenza automezzo per Valbruna. Aperte iscrizioni raduno dopolavoristico sul Monte Maggiore 10 settembre. Lire 12.

Dopolavoro del Credito e dell'Assicurazione. Stasera calcisti in sede. Da oggi a tutto 15 settembre sono aperte iscrizioni sezione scherma. Domenica 10 gita al Monte Maggiore. Iscrizione lire 11, in sede ogni sera. Campo tennis Villa Caterina, domani tutto il giorno.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domani trattenimento danza Boschetto. Iscrizioni gita di domani chiuse. Partecipanti davanti alla sede alle 5. Aperte iscrizioni gita di domenica 10 sul Monte Maggiore. Lire 10.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani alle 6.15 ritrovo escursionisti per Erpelle-Monte Taiano, in piazza Goldoni, angolo «Piccolo». Partecipanti giro S. Giacomo, alle 17, angolo della farmacia «Madonna della Salute».

Circolo Marina Mercantile. Domenica 10, gita automezzo Monte Maggiore, Abbazia e Fiume. Iscrizioni lire 12, seralmente segreteria. Con giovedì 7 corr., ripresa riunioni bridge.

Società Canottieri Dalmazia. Oggi alle 21, nella canottiera di Barcola, dopocena, al quale sono invitati i soci e famiglie della Società Dalmatica.

Circolo «Lino Domeneghini». Mandolinisti questa sera alle 21, senza istrumento. Iscrizioni gita sul Monte Maggiore, Abbazia e Fiume, si chiudono il giorno 5. Domani alle 6, i marciatori davanti alla sede, via S. Francesco, per allenamento.

G. A. R. S. L'automezzo partirà oggi alle 19.15 dal Caffè Fabris per Bretto. Disponibili posti. Iscrizioni ancora oggi dalle 12 alle 13; tel. 41-05.

G. E. M. M. A. Domani gita Castellaro Maggiore. Ritrovo Piazza Garibaldi ore 5.30, partenza 6. Domenica 10, gita automezzo Monte Maggiore, Abbazia e Fiume. Iscrizioni fino martedì presso Buffet, Viale XX Settembre 18. Lire 12 indistintamente.

Dopolavoro del Pubblico Impiego. Domenica 10, raduno Dopolavoro al Monte Maggiore. Partenza alle 5 dalla sede (via Coroneo 15) con automezzi. Soci lire 10, dopolavoristi non soci lire 12. Iscrizioni in segreteria a tutto l'8 settembre dalle 17-20.

Dopolavoro Società Operaia. Prossima riapertura biblioteca. Il 10 settembre gita in automezzo al Monte Maggiore, Abbazia e Fiume. Lire 10 indistintamente.

Oratorio Salesiano. Componenti il corpo bandistico, questa sera alle 20.30 all'Oratorio per iniziare le prove in occasione della gita a Venezia.

Società Escursionisti Italiani. Partenza gita Val Trenta oggi alle 20, dai Portici.

Circolo «Fiamma». Oggi ore 21.15, gara di rumba. Domani alle 18, trattenimento.

A. S. «Sempre Avanti». Domenica 10 partecipazione con automezzi al convegno dell'O. N. D. a Monte Maggiore, Abbazia e Fiume. Lire 12 indistintamente. Prenotazioni: Coltelleria Cozzio, Passo S. Giovanni.

G. E. «Virtus». Domenica 10 escursione sul Monte Maggiore, Abbazia e Fiume. Automezzo lire 11 indistintamente.

Sala Tersicore. Oggi alle 20 trattenimento di danza.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore 8 (toccata bagno Postogna), 10 (toccata Bagno Postogna), 12.10, 13* (per il Bagno Postogna), 14.45 (toccata Bagno Postogna), 15.40*, 16.15 (toccata Bagno Postogna), 19.30, 21, 22.15 e 23.30; da Muggia, alle 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11.20, 12* (dal Bagno Postogna), 13.35* (dal Bagno Postogna, toccata Punta Olmi), 13.45, 15.30, 19, 20.30, 21.45 e 23.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore 6.30 e 13.15. Da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore 6, 7.05 e 12.45.

Da Trieste per Punta Sottile alle ore: 8* (toccata Punta Olmi), 9*, 10.30*, 12.35*, 13.45*, 15.05* e 19.10*; da Punta Sottile per Trieste alle ore: 8.40* (tocc. Lazzaretto), 9.35* 11.50*, 13.10*, 14.20*, 18.30* e 20.

Da Trieste per Punta Olmi alle ore: 8*, 9* (tocc. Punta Sottile), 10.10*, 13* (tocc. Bagno Postogna), 14.30* 15.40* (tocc. Muggia) e 19*. Da Punta Olmi per Trieste alle ore: 8.30* (toccata Punta Sottile e Lazzaretto), 9.45*, 11.50* (tocc. Bagno Postogna), 12.50*, 15*, 18.30*, 19.45*

Da Trieste per Lazzaretto alle ore: 8* (tocc. Punta Olmi e Punta Sottile), 10.10* (tocc. Punta Olmi), 15.40* (tocc. Muggia e Punta Olmi). Da Lazzaretto per Trieste: 8.50*, 11.30* (tocc. Punta Olmi e Bagno Postogna), 18.15* (tocc. Punta Olmi).

Le corse segnate con asterisco sono facoltative.

Con i piroscafi della Soc. «Istria-Trieste»:
Per Pola alle 7; da Pola alle 18.30.
Per Brioni alle 7; da Brioni alle 18.55.
Per Rovigno alle 7; da Rovigno alle 20.
Per Parenzo alle 7; da Parenzo alle 21.
Per Umago alle 7 e alle 15; da Umago alle 20.20.
Per Salvore alle 7 e alle 15; da Salvore alle 20.55.
Per Portorose, alle 10, alle 15 e alle 16.15; da Portorose, alle 19.15 e alle 21.30.
Per Pirano, alle 7 («San Giusto»), alle 10, alle 15, alle 16.15 e alle 21; da Pirano, alle 12.40, alle 12.55, alle 19.35, alle 21.55 e alle 22.45 («San Giusto»).
Per Isola, alle 7, alle 10, alle 14, alle 14.30, alle 15, alle 16.15 e alle 21; da Isola alle 13.10, alle 19.30 e alle 21.50.
Per Grado, alle 7.30; da Grado alle 18.30.
Per Sistiana (dal Molo Audace): alle 9 e alle 14.30; da Sistiana alle 13 e alle 19.
Per Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9, alle 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» della «Navigazione Isolana», per Isola e Strugnano, partendo dal Molo Bersaglieri:
Per Isola alle ore: 7.05; 8; 9.45 event.; 10.5, 12.5, 14.15, 14.50, 19.30, 20.15, 21.30, 22.30;
Da Isola alle ore: 6.40; 9; 10.45 event.; 11.45; 13.15; 18.30; 19.15; 20.30; 21.30; 22.45.
Per Strugnano alle ore: 7.05, 10.05, 14.15. Da Strugnano alle ore: 8.30, 11.30 e 18.

Con i piroscafi della Capodistriana:
Partenze da Trieste per il Lido di S. Nicolò alle ore 6, 8 (bis eventuale), 9, 10, 11, 12.5, 13, 14, 15.15, 18 (fresco in mare), 20.30;
Partenze da S. Nicolò per Trieste alle ore: 6.40; 9.10; 10; 12; 15.25; 17.10 ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo si aggiungerà soltanto la corsa proveniente da Capodistria delle ore 19.30.

Per Capodistria, alle ore 8 (Ospizio), 9, 10, 11, 12.5, 13, 14 (toccata Ospizio e Ancarano), 15 (gita diretta), 15.15, 16 (fresco in mare), 20.30 e 22.30.

Da Capodistria, alle 6.15 (Ospizio), 6.30 (Bagno), 9 (Bagno), 10, 11.45 (Bagno), 13.15 (Bagno), 17 (Ancarano, Bagno e Ospizio), 19.30 (gita diretta), 21.30 (gita diretta), 23 (gita diretta soltanto con bel tempo).

Per Ancarano e Ospizio, da Trieste alle ore 14; ritorno alle ore 17.10.

Col motoscafo «Egida» da Capodistria per Isola per Strugnano e Pirano alle ore 6.20; da Pirano per Strugnano alle 7.30 9, 13.30; da Strugnano per Pirano alle 6.40, 8, 9.30 e 16; da Pirano per Strugnano, Isola e Capodistria alle 17; da Strugnano per Isola e Capodistria alle 17.30.

Per Miramare-Grignano, col pir. «Grignano» (dalla radice del Molo Audace), alle 8.30, 10, 11.30, 13.30, 15, 16.20, 17.45 e 19.20; da Grignano, alle ore: 9.10, 10.45, 12.30, 14.10, 15.40, 17, 18.30 e 20.15, più eventuali corse di sfollamento.

La Borsa di Trieste

ag.-sett.	31	1	ag.-sett.	31	1
Rend. 3½%	79.80	79.80	Martinci.	65	65
Cons. 5%	88.30	88.22½	Meridion.	575	572
Obbl. Ven.	87.10	87.10	Premuda	145	145
B. T. n. 1934	100.95	100.95	Picc. Ferr.	168.75	168.75
B. T. n. 1940	102.85	100.95	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1941	102.85	102.75	Tram	196	196
Ist. R. Ind.	474.50	456	Ampelea	100	100
El. F.S. 4½%	456.50	457	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	115	115	Cant. R. A	26	26
Fo. 3 V. 6%	—	504	Fram.	25	25
Comit	993	995.50	Fin. Cosul	4	4
Cred. Ital.	645	645	Cem. Ison.	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Spal.	54	54
Generali	3432½	3437½	Ist. Cem.	80	80
Ass. Ital.	450	451	Forze Idr.	153.50	153.50
Infortuni	1670	1670	S. I. P.	22.25	23
Riun. A	1635	1635	SELVEG	400	400
Riun. B	1560	1560	S. T. E. G.	34	34
Sigorta	110	110	Edison or	565	563
Adria	20	20	Edison p.	328	328
Costiera	102	102	Iutificio	519	519
Cosulich	15	15	Lav. Tries.	270	270
Gerolimich	8	8	Pastificio	200	200
Libera Tr.	26	26	Pilatura	85	85
Istria-Tr.	193	193	Terni	152	148
Lloyd Tr.	54	54	Tergesteo	1120	1120
Lussino	140	140			

CAMBI: Londra 60.55; New York 13.35; Francia 74.49; Svizzera 367.45.

Mercato calmo con pochi affari. Valori di Stato leggermente più deboli. Generali e Assicuratrice in lieve aumento.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Antonino, Giuliano, Giusto, Massima.

NASCITE (1 settembre 1933): Legittimi: Corazza Luciana; Cirillo Silvia; Hocevar Laura; Vidani Libera; Bertani Argene; Ferfila Francesco; Scuccimarra Mario; Cappelli Lucio; Pausich Corrado.

DECESSI: de Resmini Francesco a. 69; Viezzoli Angela Maria a. 77; Possega Dolores g. 9; Turk Antonio a. 53.

CORRISPONDENZA APERTA

Pino e Franca. Il matrimonio fra cugini è proibito dal canone 1076, paragrafo 2, del Codice di diritto ecclesiastico. Questo grado di parentela costituisce un impedimento dirimente, cioè tale che il matrimonio contratto senza la dispensa della Santa Sede è invalido. Per ottenere questa dispensa si rivolgano all'ufficio della parrocchia cui appartiene la sposa.

Ponsianino. Contro i foruncoli provi la seguente ricetta: precipitato bianco 1, sottonitrato di bismuto 1, glicerolato d'amido 8.

Studioso. La luna è un corpo sferico, non luminoso per sè stesso, ma suscettibile di manifestare, col chiarore che ci presenta, la luce che le viene inviata dal sole. Essa gira con la terra intorno al sole, e da questo movimento dipendono le fasi. Quando la luna rivolge tutta la superficie del disco al sole, abbiamo luna piena; quando il sole illumina la parte della luna a noi invisibile, c'è il novilunio, e infine abbiamo il primo e l'ultimo quarto quando la luna ha l'aspetto di una falce.

Cerimonia. Se la sposa non veste il tradizionale abito bianco, può scegliere qualunque colore, eccetto il nero. — *Musicista in erba.* Setticlavio è il complesso delle sette chiavi musicali, cioè quattro di do, due di fa ed una di sol.

N. N. Che consiglio vuole che le si dia? Specialmente in campagna ognuno può tenere i cani che vuole, anche se questi dànno disturbo al vicinato. Tenga anche lei un cane... che copra la voce degli altri due.

Invalido triestino. Per far sparire la macchia d'olio dal suo sacchettone di pelle vi applichi dell'argilla bianca imbevuta nella benzina. Ripeta l'operazione più volte e da ultimo pulisca con la benzina stessa.

Non so. Non vi sono regole, è questione di andare d'accordo prima. Uno potrebbe partecipare all'utile netto anche senza lavorare, unicamente per aver procurato il lavoro. A parità di merito nell'acquisizione e nell'esecuzione del lavoro, giusto sarebbe che l'utile netto venisse diviso in proporzione delle giornate di lavoro. — *Sportivo.* La serie delle Olimpiadi moderne fu iniziata nel 1896 ad Atene.

Orlando G. Il giuoco dei tarocchi è un vecchio giuoco di carte la cui origine è incerta. Alcuni ritengono che esso provenga dall'Egitto e ne fanno derivare il nome da «Taroth», libro da cui si traevano gli oracoli; secondo altri, esso sarebbe di origine francese, inventato da Jacquemin Gringonneur per dar sollievo alla pazzia di Carlo VI.

Pensierosa. La regola, statuita dal Codice Civile, è che la dote è inalienabile. Ci sono però delle eccezioni: una di queste è quella stabilita dall'art. 1045 del C. C., il quale ammette che si possano vendere i beni dotali quando concorrono ragioni di necessità o di utilità evidente, le quali però — a garanzia degli interessi della famiglia — devono ricevere un triplice riconoscimento: dalla moglie, dal marito e dal tribunale.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 6.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. PER cameriere, cuoche, domestiche, donne chiavi, direttrici, ragazzette rivolgetevi Zonta 5, primo. 21723 A

A. PRESTASERVIZI anche cuoca, tutto fare, attestati offresi eventualmente fuori. Torrebianca 24, telefono 5904. 46805 A

CUOCA capace offresi a piccola famiglia. Via Milano 19. 80240 A

DOMESTICA capacissima cucinare, tutto fare offresi. Valdirivo 16, IV piano. 46777 A

DOMESTICA per tutti lavori, onestissima, pratica offresi. Via Genova 4, Salamon. 46802 A

DOMESTICA tutto fare, onesta, buone referenze offresi. Telefonare 34-85. 80234 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno, buoni attestati offresi. Via Molingrande 23, I. 46790 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, buoni attestati offresi tutto pomeriggio. Molino a Vento 11, I. 46783 A

RAGAZZA principiante, amorosa al lavoro, fidata, pulita, offresi possibilmente presso buona famiglia. Via Udine 49, III. 46778 A

RAGAZZA principiante offresi lavori leggeri, assistenza bambini. Gatteri 12, I destra 46775 A

RAGAZZA capace tutto fare, buoni attestati offresi stabile o prestaservizi. Caccia 5, III. 80191 A

RAGAZZA friulana brava tutto fare, pure cucinare, con attestati offresi. S. Francesco 4, presso portinaio. 80163 A

RAGAZZA 20-enne, bella presenza, brava cucito, capace lavori casa, buone referenze, escluso dormire offresi. Via Cologna 13, portinaia. 80165 A

RAGAZZA 40-enne, tutto fare, ottimi attestati lungo servizio offresi piccola famiglia. Rivolgersi via Vittoria Colonna 8. 80174 A

RAGAZZA robusta, pratica bar, latteria, trattoria, lunghi attestati, offresi. Via Carpison 7, II. 80170 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, aiutocameriere, ragazze tutto fare, donne fiducia, bambinaie, prestaservizi, governanti, camerieri personali Trieste, fuori cercansi. Ginnastica 15. 1231 B

A. A. CAMERIERA bella presenza, disposta recarsi a Roma per accompagnare signora distinta cercasi. Indirizzo Piccolo. 1573 B

A. DOMESTICHE 4 per Napoli, Roma, Genova, Alessandria; cameriera, direttrice, governanti cercansi. Torrebianca 24. 21721 B

DOMESTICA tutto fare, cercasi. Via Piccardi 32, III, destra. 80177 B

DOMESTICA pratica cerca piccola famiglia. Via Istituto 46, III, destra. 80225 B

DOMESTICA 50-enne, tutto fare, attestati cercasi per Palermo. Ginnastica 65, Asaro. 46804 B

DONNA giovane, capace cucina cercasi. Inutile presentarsi senza attestati. Via Calvola n. 2. 80186 B

PRESTASERVIZI pratica cercasi. Presentarsi con attestati Mazzini 5, II, sinistra. 46322 B

RAGAZZA perfetta cucinare, lavori casa, buoni attestati cercasi. Presentarsi dopo le 9 Battisti 4, IV, Donaggio. 80217 B

RAGAZZA giovane, pratica lavori trattoria, senza impegni, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 80175 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. GIOVANE, offresi ufficio, riscuotitore, commesso, altro, ottime referenze. Perini, D'Azeglio 20, IV. 46741 C

AUTORIZZATO per caldaie pratico manutenzione qualunque sistema calefazione, offresi a sanatorio, collegio, adattasi altri lavori, recarsi ovunque. Cassetta 12345 C Unione Pubblicità. 12345 C

CONIUGI età media, massime referenze, offronsi quali portinai, custodi. Cassetta 21689 C Unione Pubblicità. 21689 C

DISTINTA signorina perfetta francese, italiano, offresi bambini. Via S. Francesco 10, porta 12. 80221 C

ESPERTO e capace contabile e corrispondente italotedesco, offresi. Cassetta 21242 C Unione Pubblicità. 21242 C

FOTOGRAFO abile ritoccatore, ingrandimenti, offresi miti pretese. Cassetta 21693 C Unione Pubblicità. 21693 C

PICCOLO pensionato dabbene, offresi custodia, lavori leggeri, verso alloggio. Scrivere Modesto, caffè popolare, Solitario 16. 80162 C

VENTIDUENNE, energico, presenza, patente autoguida, celere dattilografo, corrispondenza italiana, contabilità, organizzatore, vaste cognizioni pubblicità, offresi quale segretario, sorvegliante operai, o impiegato fiducia presso seria ditta o persona che possa assicurare avvenire, cauzione; disposto trasferirsi o viaggiare. Cassetta 21696 C Unione Pubblicità. 21696 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONE permanente perfetta lavorazione accurata, lire 30 tutto compreso. Ondulazione acqua lire 4, asciugatura rapidissima. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 79794 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI insuperabili, prezzi imbattibili. Salone della Permanente, piazza Sansovino 8. 46779 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 46495 CC

MODISTA, offre modelli lire 10, rimoderna lire 6. Corso Garibaldi 7. 80233 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 46686 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BARBIERE mezzo lavorante, cercasi prontamente. Salone Allegra, via Economo 1. 100871 D

CAMIONISTA con cauzione, assumesi subito. Indirizzo Piccolo. 80231 D

GARZONA modista con paga, cerca Salone mode Mayer, via Muratti. 80181 D

MEZZA lavorante parrucchiera per sabato, cercasi. Riva Grumula 6, Perrone. 80195 D

MEZZO lavorante commestibilista, cercasi. Maffioli, Settefontane 27. 6475 D

MODISTA brava, stabile cercasi. Maggi, S. Nicolò 30. 46817 D

MODISTA pazientissima, accetta paganti, prezzo mitissimo. Covelli, piazza Vico 2, terzo. 8023 D

MODISTA provetta, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 46746 D

PARRUCCHIERA perfetta, pratica tutti lavori, cercasi. Albergo Diurno, San Lazzaro 4. 80213 D

RAGAZZO apprendista officina cicli. Milano 33: ore 8. 80226 D

SIGNORINA distinta preferibilmente straniera, conoscenza lingue, referenze ineccepibili, cercasi educazione bambino direzione casa, residenza Toscana. Dettagliare cassetta 21688 D Unione Pubblicità. 31688 D

STENODATTILOGRAFA capace, cerca ufficio rappresentanze. Offerte cassetta 21694 D Unione Pubblicità. 21694 D

STENODATTILOGRAFA tedesco, francese, italiano, cercasi. Indirizzo Piccolo. 46756 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERE (due) mobiliate, con comodo cucina, eventualmente presso persona sola, cercansi. Cassetta 21691 E Unione Pubblicità. 21691 E

CAMERE (due) studio, letto, elegantemente mobiliate, riscaldamento, comfort, ingresso scale, paraggi Corso, Ginnastica, Canova, cerco 16 settembre. Scrivere dettagliando: Maggiore Longo, Sagrado. 46642 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. STANZETTA mobiliata, acqua corrente, luce, affittasi. Stuparich 16, II, destra. 46789 F

A. A. A. CAMERA ingresso scale, bene mobiliata, con poggiuolo affittasi. Cura vestiario, volendo vitto. Palestrina 2, primo, sinistra. 00038 F

A. A. A. MOBILIATA elegante, ingresso libero, affittasi distinta. Imbriani 7, scala II, porta 14. 80218 F

A. A. A. STANZA elegante, ingresso libero, affittasi. Ghega 15, quarto. 46787 F

A. A. A. STANZE, pensione, trattamento familiare, vino, frutta, trovano ufficiali, impiegati, quattrocento mensili. Geppa 15, II piano. 21724 F

A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Corso Garibaldi 32, I, sinistra. 80200 F

A. A. MOBILIATA elegante, ingresso libero affittasi. Ireneo della Croce 5, II, porta 9. 21719 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi. Manzoni 20, porta 21. 80239 F

A. A. MOBILIATA, pulitissima, volendo vitto affittasi. Via Milano 25, II, porta 9. 80214 F

A. A. MOBILIATE, una, due, bagno affittansi distinto. Via Boccardi 5, I piano, vicino Savoia. 3961 F

A. A. STANZA mobiliata sul davanti, per due persone affittasi. Crispi 3, terzo, porta 13. 46793 F

A. A. STANZE due, indipendenti, lavandino, semimobiliato, uso ufficio, ambulanza, 150 mensili affittansi. Timeus 4, II, sinistra. 46807 F

A. ELEGANTE centrale, desiderando ottimo vitto, modico prezzo, affittasi. Piccolomini 8, porta 14 (angolo viale Ventisettembre). 80159 F

A. ELEGANTE grande, pulitissima, vitto sano, affittasi. Crispi 12, terzo. 80245 F

A. INGRESSO scale, bellissima, altra piccola affittansi distinto, anche pochi giorni. Goldoni 3, secondo. 80235 F

A. MATRIMONIALE centralissima, semilibera, affittasi anche amici. Gallina 4, Olivo. 21711 F

A. MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Crispi 75, pianoterra. 80197 F

A. MATRIMONIALE, salotto affittasi presso persona sola. Piazza Garibaldi 11, porta 10. 46739 F

A. MOBILIATA, elegante, ingresso semilibero affittasi prontamente a persona distinta oppure ufficiale. Istituto 37, II, dalle 13 alle 17. 00375 F

A. MOBILIATA, soleggiata affittasi lire 80. Piazza Leonardo Vinci 2, porta 8. 80194 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, affittasi presso persona sola. Fonderia 4, terzo. 46801 F

A. MOBILIATA, ingresso scale offresi. Palestrina 2, secondo, porta 8. 80171 F

A. MOBILIATA, pulitissima, volendo vitto affittasi. S. Francesco 34, mezzanino, destra. 46751 F

A. PENSIONE a tre studenti presso piccola distinta famiglia, vitto sano, massima pulizia, bagno affittasi. Gatteri 46, III, sinistra. 46806 F

A. SIGNORILE, soleggiata, tranquilla, bagno, acqua corrente affittasi unico distintissimo. Galileo 14, primo, sinistra, finestre via Giulia. 46785 F

A. STANZA mobiliata con vitto, uso bagno, telefono affittasi a signore distinto. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 80219 F

A. STANZETTA con campagna affittasi. Indirizzo Piccolo. 80188 F

CAMERA mobiliata, bella, arieggiata, 120 mensili, affittasi presso piccola distinta famiglia. Via Tor S. Piero 4, III, porta 18. 21725 F

CAMERA, cucina, mobiliato o vuoto, 100 mensili affittasi. Rossetti 15, V. 3960 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, stufa affittasi. Cunicoli 5, porta 6. 80216 F

CAMERA vuota, bella, ariosa affitta persona sola. Via Rivalto N. 1, IV, centro. 46761 F

CAMERA vuota, grande, soleggiata, disobbligata, luce, affittasi prontamente. Traversale Bosco 1. 80157 F

CAMERA cameretta prezzo mite affittansi prontamente. Piazza Borsa 4, V. 80184 F

CAMERA bellissima, eventualmente salotto e vitto presso persona sola affittasi. Gatteri 23, secondo, porta 22. 0198 F

CAMERA grande, vuota, luce affittasi. Via Donota 7, IV, Bissi. 80199 F

CAMERA grande, vuota, bellissima affittasi distinta persona. Paduina 2, primo. 46794 F

CAMERETTA mobiliata, eventualmente vitto, vicinanze Stazione affittasi distinto. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 80232 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Crocifero N. 3, I piano. 3956 F

CAMERINO vuoto o mobiliato affittasi. Arcata 7, terzo, porta 13. 80190 F

CAMERINO mobiliato affittasi a giovane. Toti 9, I. 46738 F

CAMERINO mobiliato affittasi a giovinotto. Toti 9, I. 46738 F

MATRIMONIALE lussuosa, bagno, volendo salotto, cucina, affittasi distintissimi, unici subinquilini. Gatteri 42, porta 7. 46735 F

MATRIMONIALE ariosa, soleggiata, comodo cucina affittasi. Viale XX Settembre 100, II piano. 217070 F

MOBILIATA pulitissima, eventualmente 2, affittansi. Scussa 6, III, Giardino Pubblico. 46760 F

MOBILIATA una due persone, volendo pensione, affittasi. Capuano 4, IV. 3962 F

MOBILIATA affitta piccola famiglia lire 85. Ventisettembre 58 mezzanino, destra. 46814 F

MOBILIATA affitta pensionata a signorina per bene. Carducci 24, porta 11. 46803 F

MOBILIATA elegantemente presso persona sola affittasi. Madonnina 13, porta 15. 46820 F

MOBILIATA elegantemente, presso persona sola, affittasi. Madonnina 13, porta 15. 46820 F

MOBILIATA affittasi pensionata, signorina per bene. Carducci 24, p. 11. 46803 F

MOBILIATA affitta piccola famiglia, lire 85. Venti Settembre 58, mezzanino, destra. 46814 F

MOBILIATA ingresso scale, stufa, volendo salotto, pranzo, comunicanze, affittansi, non mestierante. Corso V. E. 4, II, sin. 80189 F

MOBILIATA grande, soleggiata, affittasi unico subinquilino. Fabio Filzi 17, terzo. 80196 F

MOBILIATA uno due studenti, con vitto, affittasi. Tarabocchia 1, III, p. 7. 46797 F

MOBILIATA soleggiata, comfort, affittasi distinto. Rossetti 8, I, sinistra. 46742 F

STANZA vuota, bella, eventualmente comodo cucina, affittasi presso piccola distinta famiglia, non mestierante (paraggi Stazione Centrale). Via Tor San Piero 4 (rivolgersi portineria). 21725 F

STANZA e salotto ingresso scale, unico subinquilino, affittansi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 46589 F

STANZA vuota, luce, affittasi signore o signora, pensionati. Madonnina 8, IV p. 46734 F

STANZA mobiliata, affittasi. Antonio Caccia 6, porta di. 46765 F

STANZA mobiliata, 90 mensili, escluso donne, affittasi. Diaz 8, terzo, sinistra, porta sinistra. 80155 F

STANZA mobiliata, massima pulizia, affittasi. Via Battisti 13, III. 80166 F

STANZA ingresso scale, bellissima, mobiliata, affittasi a due amici o sposi. Tigor 5, porta 4, destra. 80179 F

STANZA mobiliata, affittasi, eventualmente vitto. Madonnina 11, porta 12. 80187 F

STANZA grande, camerino, cantina, cucina, affittansi. Galleria 13, III p. 46776 F

STANZE vuote, bellissime affittansi ufficio, altra interna pensionata. Spiridione 12. 21718 F

STANZETTA con lavandino affittasi. XX Settembre 87, IV p., porta 12, sinistra. 21710 F

STANZETTA mobiliata, pulitissima, luce, affittasi. S. Michele 10, porta 3. 3963 F

STANZETTA mobiliata, bella, centrale, comfort, eventualmente vitto, affittano distinti. Valdirivo 22, porta 8. 46759 F

VUOTA, poggiolo, affittasi distinta, distinto solo. Bernini 6, II, porta d. 46733 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. BALLERETE prestissimo ultimissime novità. Scuola prof. Pertot, Imbriani 14. 80169 G

ACCELERATISSIMA preparazione esami riparazione. Prof. dott. Fernando Polacco, Madonna Mare 7, secondo. Corsi annuali: «Geometra», «Magistrali». 21511 G

AUTORIZZATA scuola taglio Donda, apertura 7 settembre corsi regolari, accelerati, serali: taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori, nonchè corso doposcuola per ragazzine. Taglia con prova modelli. Via Silvio Pellico 4. 209 G

COLLEGIO «Cavour», via S. Michele 14, Trieste. Preparazione esami autunnali. Convittori, semiconvittori. Scuole elementari interne. Corsi abbreviati scuole medie 1286 G

DIPLOMATA Roma S. Cecilia, impartisce lezioni piano, miti prezzi. Tor S. Piero 2, V, porta 26. 80172 G

DIPLOMATA pianoforte, allieva prof. Skolek, impartisce lezioni, programma Ateneo, modici prezzi. Tor S. Piero 12, porta 17. 80229 G

ESAMI riparazioni scuole medie: preparazione accuratissima qualsiasi materia. Informazioni e iscrizioni giornalmente Corso Garibaldi 6. 46810 G

FRANCESE, italiano, conversazione, grammatica, letteratura, insegna distinta signorina. Via S. Francesco 10, porta 12. 80224 G

FRANCESE, tedesco insegna Hélène Fraisse. Viale XX Settembre 39, II, telef. 25007. 46592 G

INGLESE: insegnamento completo. Lezioni singole, riunite. Preparazione esami. Duca d'Aosta 12. 79894 G

MAESTRO provetto, conoscintissimo, prepara esami riparazione: elementari, avviamento e medie. Insegnamento scrupoloso, esito sicuro; istruzione anche a domicilio; prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 80161 G

PERFETTA, spiccia istruzione preparazione esami stenografia, dà abilitata, prezzo corrente. Indirizzo Piccolo. 80201 G

PROFESSORE governativo, assume preparazione perfetta, scrupolosa esami studenti ginnasio, liceo classico scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale per latino, greco, italiano e tedesco. Condizioni convenientissime. Riceve 9-11, 16-18. Via Imbriani 3, III. 500 G

UNIVERSITARIA dà lezione di latino, greco, italiano, storia. Indirizzo Piccolo. 21716 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA tessera tram, smarrita piazza Goldoni. Generosa mancia portandola al Piccolo o Direzione tram. 46758 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, grandi, ville, campagne, orti, affittansi 55, 60, 85 fino 600. Ginnastica 15. 1232 I

ALLOGGI due camere, accessori, affittansi subito. Fabio Severo 68. 80202 I

ALLOGGI due e tre camere, accessori, rimessi a nuovo, affittansi subito. Scomparini 573, 574, 575. 80205 I

ALLOGGI nuovi, Pilone 1, affittansi. 80207 I

ALLOGGIO anche uso uffici, 4 stanze, accessori, affittasi subito. Piazza Goldoni n. 11. 80203 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno, completo, magnifico belvedere, uno mobiliato, affittansi. Gozzi 3. 80211 I

APPARTAMENTI due, tre, quattro stanze, stanzino, bagno, grande terrazza, affittansi. Montorsino 7. 80209 I

APPARTAMENTI tre stanze, stanzino (bagno) affittansi. Via Giulia 31. 80210 I

APPARTAMENTI tre stanze, cameretta, cucina, bagno, giardino, e due stanze, cameretta, comodo cucina, affittansi, persona sola. Capitolina 17, II p. 80230 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino bagno, stanzetta servitù, cucina, termosifone autonomo, ascensore, affittasi via Rismondo 1. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione stabili Alberti, via Giulia 11. 46764 I

APPARTAMENTO cinque stanze, cameretta, bagno, termosifone, posizione centrica, soleggiata, affittasi prontamente ottime condizioni. Altro quattro stanze, altro due stanze, accessori. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 46641 I

APPARTAMENTO 4 camere bagno, giardino, calefazione autonoma, affittasi. Buonarroti 34. 79879 I

APPARTAMENTO mobiliato, due stanze, cucina, bagno, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 80215 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino bagno, stanzetta servitù, cucina (rimesso a nuovo) affittasi, via Rossetti 24. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione stabili Alberti, via Giulia 11, dalle 16-18. 46770 I

APPARTAMENTO soleggiato, tre stanze, stanzino, cucina (rimesso a nuovo) affittasi via Galleria 12. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione stabili Alberti, via Giulia 11, dalle 16-18. 46773 I

APPARTAMENTO tre stanze, anticamera, cucina affittasi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 46809 I

APPARTAMENTO soleggiato, cinque stanze, cucina, due ingressi, affittasi. Gatteri 12, II. 80096 I

APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina, poggiolo, comfort, tutto nuovo, vista golfo, affittasi. Scorcola Coroneo 756 (Molingrande prolungata). 46755 I

APPARTAMENTO mobiliato, matrimoniale, pranzo, ripostiglio, affittasi a ufficiali. Via Gatteri 44, portinaia. 46798 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, ripostiglio, cucina, affittasi via Giulia 11. Rivolgersi secondo piano, Amministrazione stabili Alberti. 46768 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, camerino, cucina affittasi. Viale Venti Settembre 54. 80173 I

APPARTAMENTO cinque stanze e accessori, comfort moderno, completamente o parzialmente arredato, affittasi causa partenza. Battisti 7, porta 11. 46752 I

BOTTEGA d'angolo, sei fori, affittasi, via Rismondo 1. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11. 46766 I

CAMERA, cucina, ripostiglio, comfort, pianoterra, affittasi. Cauzione. Via Trauner 2. Visitare 11 alle 15. 80182 I

CAMERE quattro, bagno, cucina, affittansi prontamente. Via Giulia 32, I. 46796 I

LOCALE con retrobottega, annessi locali uso ufficio, installato termosifone autonomo, adatto per azienda commerciale, industriale, affittasi, via Rismondo 1. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione stabili Alberti, via Giulia 11. 46767 I

MAGAZZINETTO corte, 25 mensili, affittasi. Via Toti 8. 80160 I

MAGAZZINO due fori affittasi via Gelsi 14. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, dalle 16-18. 46772 I

MAGAZZINO tre fori affittasi, via Slataper 20. Rivolgersi primo piano, interno. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, dalle 16-18. 46771 I

NEGOZIO un foro, affittasi. Passo San Giovanni 2. 46754 I

QUARTIERE due camere, cucina, parchetti, acqua, gas, luce, affittasi. Ponziana 150. 46806 I

QUARTIERE tre camere, bagno, cucina, affittasi. Via A. Diaz 14. 46799 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, giardino, in villa, tutto comfort moderno, affitto 3000 più accessori. Telefonare 6241, interno 35. 46687 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, affittasi prontamente. Stuparich 12. 80190 I

QUARTIERE quattro stanze, completamente rimesso nuovo, affittasi prezzo mite. Telefonare 54-97. 100872 I

QUARTIERI camera cucina, due camere cucina, affittansi. Via Cattedrale 14. 80212 I

QUARTIERI quattro stanze, stanzino, cucina, terrazzino, affittansi via Fabbri 8. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione stabili Alberti, via Giulia 11, dalle 16-18. 46769 I

QUARTIERI, ville, stanze focolaio, quartierini orto affitto 60. Slataper 26. 21722 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO piccolo, mobiliato, signorile, tutto comfort moderno, bella posizione centrica, vicino garage, cercasi lungo periodo. Indirizzo Piccolo. 46606 L

APPARTAMENTO vuoto 4-5 stanze, oltre accessori, riscaldamento autonomo, cerco, zona Rossetti, Garibaldi. Ristorante Bonavia. 3957 L

QUARTIERE 2 camere e cucina, pianoterra, con uso di giardino, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 80193 L

STANZE due, pianterreno, per ufficio, paraggi Ponterosso, piazza Verdi, cercansi subito. Esclusi mediatori. Indirizzare offerte Cassetta 5529 L. Unione Pubblicità. 5529 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

APPARATI fotografici diversi, 2 violini, scambio con motocicletta. Solitario 6. Gelateria. 80236 M

CANI bracco tre, 4 anni, femmina 5, a prova, vendonsi. Umer Giuseppe, Villa Babici, Maresego, Capodistria. 46737 M

CARROZZELLA moderna, fonda, altra 45, vendonsi. Carducci 39, magazzino uova. 80242 M

DISCHI nuovissimi, prezzo d'occasione, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 46774 M

DIVISA ufficiale Milizia, adattabile Esercito, vendesi. Corso Garibaldi 25, III. 46812 M

GELATERIA elettrica Kelvinator, macchina espresso Victoria, biliardi, zonetti, carambola, banco, tavoli marmo, sedie, specchi, vendonsi. Saltuari 2, IV, ore 11. 80208 M

GRAMMOFONO valigia 15 dischi, 80; violino autore, vendonsi causa partenza. Pozzobianco 3, III. 80185 M

MACCHINA cucire d'occasione, buonissima, 150, vendesi. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 46786 M

MACCHINA perfettissima, buonissima, vendesi prezzo veramente occasione. Slataper 22, secondo. 80243 M

MACCHINA scrivere normale, portatile, vende scambia Müller. Ireneo Croce sei. 80222 M

MACCHINA braccio, Singer vendesi. Industria 8, calzolaio. 21709 M

MACCHINE Nauman, fama mondiale, modello 1933, altre nazionali 360, usate sarto, calzolaio, famiglia 100. Imbriani 12, Tuliak. 21713 M

MACCHINE cucire mondiali, di modello più moderno, Necchi, Pfaff, Mundlos, altre Singer spola rotonda, altre sarto, calzolaio. Natale, Arcata 9, telefono 65-33. 21717 M

PELLICCIA murmel occasione, volpe polare, altra bionda, vendonsi. Carducci 30. 46811 M

RADIO onde corte e medie, 3 valvole, in continua, ottima, vendesi. Rossetti 15, II, d. 46757 M

RADIO quattro valvole, alternata, occasione lire 350. Trenta Ottobre 5, I. 80244 M

RADIOGRAMMOFONO «Columbia» vendesi, ecambiasi più piccolo, pelliccia, motoleggera. Indirizzo Piccolo. 46791 M

TAPPETI pelo capra cinese, nuovi, occasione vendonsi. Tagliapietra 3, pianoterra sinistra. 80164 M

VESTITI da uomo, vendonsi. A. Stoppani 3, III piano, sinistra. 46747 M

VESTITI uomo, usati, statura forte, normale, grammofono valigia americano, dischi, vendonsi occasione. Sorgente 7, I d. 80227 M

VIOLINO ottimo, marca tedesca, occasionissima, vendesi. XX Settembre 65, I. 46745 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CUFFIE usate, acquistansi, riparazioni cuffie, altoparlanti radio, rivolgersi Timeus 11. 21708 N

SPARHERD e modiglioni, cercansi. Cassa Risparmio 6, IV. 80178 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MONTAGNARI, Ventisettembre 33, nuovi arrivi camere matrimoniali noce Caucaso, prezzi imbattibili. 46819 NN

A. PREZZI ribassati matrimoniali, pranzo, cucine; facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 80123 NN

ARMADIO lavamano, vendonsi. Rapicio 6, secondo. 46743 NN

ARMADIO due porte, vendesi. Madonnina 10. Trattoria. 4748 NN

CAMERA pranzo moderna, bellissima; pianoforte, vendonsi. Zanetti 8, I sinistra. 46818 NN

CAMERE lussuose noce Caucaso, betulla; cucine modernissime, prezzi imbattibili vendonsi. Tarabocchia 6. 80223 NN

CASSEPANCHE due, armadietti artistici due, vendonsi metà prezzo. Crosada, Piazza Marinella 10, pianoterra. 46800 NN

DIVANOLETTO 2 posti, buonissimo stato e altri mobili, vendonsi. Via Belpoggio 3, I. 3960 NN

LETTO susta, sgabello, cassapanca, quadri, cortine, copertori, vendonsi. Montorsino 7, III sinistra. 46816 NN

MATRIMONIALE noce, disegno moderno, occasione, con garanzia, prezzo minimo. Media 17. 6476 NN

MATRIMONIALE ottimo stato, vendo occasione. Luzzatto 3, porta 14. 3958 NN

PIANINO seminuovo, vendesi occasionissima, Via Cologna 14, III, corte, angolo Kandler. 21714 NN

PIANINO marca rinomata, vendesi. Rarissima occasione. Via Commerciale 13, II. 46795 NN

PIANO Blüthner corto, perfetto, concerto, rara occasione, prezzo mite, vendesi. Corso Garibaldi 13, primo. 75380 NN

PIANOFORTE Kucera, occasione vendesi. Aleardi 6, II, p. 10. 80220 NN

STANZA pranzo palissandro, bellissima, ottimo stato, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 46821 NN

STANZA da pranzo moderna, palissandro, facilitazioni pagamento, vendesi. Toti 15. 46813 NN

STANZA pranzo palissandro, bellissima, vendesi. Via Gatteri 41, porta 7. 80176 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 205 O

A. A. A. A. POLIZZE disimpegno, compero oro, argento, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 46728 O

ORO, argento, orologi oro vecchi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

VOLETE vendere bene i vostri gioielli? Consultate Albrizio, Sebastiano 7. 46815 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

POLLAME vivo al kg. polli novelli 6.40, galline 6.20. Specialità uova di giornata. Gallinelle d'allevamento. Via Ginnastica 26, tel. 61-17. 450 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA (anche signorina) cercasi per vendita cartelli celluloide reclame. Novità. Forte percentuale. Necessarie referenze. Indirizzo Piccolo. 46780 P

PIAZZISTA (anche signorina) cercasi per vendita lampadine speciali. Forte percentuale. Necessarie referenze. Indirizzo Piccolo. 46782 P

RAPPRESENTANTE introdottissimo qualunque prova, propria auto, offresi. Cassetta 21692 P Unione Pubblicità. 21692 P

SAPONE lire settanta quintale, assumiamo rappresentanti. Saponifera, Villafranca di Asti. 5507 P

SPIRITO Francescano (Franzbranntwein) cercansi Venezia Giulia rappresentanti introdotti farmacie drogherie enti sportivi. Quanti interessati articolo scrivano dott. Gastone Daveglia, Dianomarina. 80192 P

VIAGGIATORE propria auto cerca compagno viaggio verso spesa chilometrica. Cassetta 21692 P Unione Pubblicità. 21692 P

VIAGGIATORI (anche viaggiatrici) articolo consumo corrente, forte percentuale, cercansi. Necessarie referenze. Indirizzo al Piccolo. 46781 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

«AMILCAR» torpedo economica vendesi scambiasi 509 oppure motocicletta. Indirizzo Piccolo. 46792 Q

ARIEL motocarrozzino perfetto stato vendo. Officina Barbolini, Regina Elena 25. 46762 Q

AUTO berlina Fiat 521 bollata vendesi occasione. Telefonare 62-25. 80158 Q

BICICLETTA usata, buonissimo stato, compero prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 46740 Q

CAMION 15 Ter vendo occasionissima. Indirizzo Piccolo. 80237 Q

CAMIONCINO Fiat tipo 2 piena efficienza vendesi occasione. Carducci 36, commestibili. 46750 Q

MOTO Triumph 500 vendo lire 1000. Regina Elena 27, Barbolini. 80228 Q

MOTOLEGGERA 125 perfetta, occasionissima. Barbolini Moto, viale R. Elena 27. 80156 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L.

IMPOSSIBILITATO curare vastissima tela forti guadagni cerco socio 20.000 per seguire crescente sviluppo dagno annuo 100.000 nessun rischio setta 21652 R Unione Pubblicità.

LATTERIA avviata darebbesi con... dirizzo Piccolo.

LATTERIA, posizione centrica, Rivolgersi via Ghega 3, negozio

SPACCIO vini bottiglieria sicuro re vendo in giornata. Indirizzo

70.000 prima intavolazione garan... cerco subito scopo inalzamento, ... diatori. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vendite di case e

cent. 60 la parola. Minimo L.

CASA nuova 3000 m.2 terreno ve... sa partenza. Lougera 141.

CASA otto quartierini 1000 metri ti terreno coltivato buona rendita si 40.000. Indirizzo Piccolo.

PROPRIETA' pressi Umago vendo condizioni comprendente 14 ettari metà vigneto e metà arativi, grande abitazione civile con stalla per letto, vasto cortile e casa abitazione ro, fondo biche ecc. Rivolgersi a Mudavecchia 5-I p.

TERRENI costruzione ville, Scorcola vendonsi. Commerciale 39, Giacomo

VILLA Scorcola Commerciale 4... 2-3 stanze, accessori grande terreno ge; altra 4 stanze, comfort, vendo zaro 11, primo.

VILLETTA 3 stanze camerino gi... anni esente imposte vendesi. Indirizzo colo.

VILLINO città 4 stanze accessori giato comfort, giardino vendesi setta 21695 S Unione Pubblicità.

VILLINO nuovo 3 stanze, comfort no, vendesi 24.000. Torrebianca 24.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L.

DOLOMITI, Fiera di Primiero, Villa Trieste, gestita da un ex Lloyd, bellissime stanze, giardino, settembre prezzi ribassati.

!!!GRADO!!! Hotel Excelsior. Pranzi completi per lire 5. Pensione (3 pasti e camera) tutto compreso, lire 20 anche per un solo giorno. Specialità pesce.

PRIMIERO, Dolomiti, settembre, soggiorno incantevole. Prezzi ridotti corso forestieri.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A. OSTETRICA diplomata autorizzata, ve via Istituto 32, I, Bodulich.

---

58 **Flavia Steno**

Una notte di luna rossa

— Adesso, tenente, mi racconti i casi suoi. Poi la visiterò.

Sergio, intanto, s'avvicinava alla stanza d'isolamento.

— Sarà atroce... — mormorò fra sè, più che non chiese, prima di varcarne la soglia.

— Dio l'assisterà — assicurò il frate.

Erano giunti.

Dalla porta aperta, il letto nero e bianco apparve agli occhi di Sergio e, nel letto, due occhi che guardavano ansiosi in quella direzione con una intensità nello sguardo come vi si fossero rifugiate tutta l'anima e tutta la vita.

Due infermieri erano ritti ai piedi del letto.

— Si è calmato, ci aspetta — mormorò il frate.

Un urlo rispose alle sue parole.

L'infermo aveva scorto Sergio e, balzato a sedere sul letto gli stendeva le braccia gridando con angoscia.

— Perdono, perdono!

Il frate fece cenno ai due infermieri che si ritirarono richiudendo la porta, poi, rivolto al moribondo impose:

— Buono, buono. Stai buono. Vedi che Dio te lo ha mandato il tuo conte Valmacz. Adesso, digli quello che gli volevi dire.

Caduta la forza fittizia che lo aveva fatto balzare su vedendo entrare Sergio, il malato, adesso, ripiombato sui guanciali, fissava il giovane mormorando:

— Tanti anni sono passati e voi siete sempre come allora!

Evidentemente, quello gli parve un prodigio.

— Sei tu — disse il frate — che lo vedi come allora.

La spiegazione persuase il malato che sorrise.

— Dimmi dunque il tuo nome — disse Sergio, vincendo la ripugnanza che lo avrebbe spinto a fuggire e chinandosi verso la faccia convulsa e livida dell'uomo.

Uno sgomento profondo apparve negli occhi sbarrati.

— Non mi riconosce? Non si ricorda più... No, come si ricorderebbe di un povero servo, Vostra Eccellenza? Io sono Buda.

— Buda? — ripetè Sergio con l'aria di interrogare i propri ricordi.

— Buda Pistolski, sì. Ero a Borovez, al castello del conte Baltony, vent'anni fa...

Un lampo di luce si fece a un tratto nel cervello del giovane. Per un intuito che aveva del prodigio egli collegò subito l'episodio delle lettere soppresse che aveva separato per sempre suo padre da sua madre, col rimorso evidente del servo che reclamava il perdono del conte Valmacz per potere morire in pace.

La sua commozione era tale che, dimentico a un tratto della presenza del frate, esclamò:

— Tu? Sei stato tu a sopprimere le lettere che scriveva la signorina Lucina Guidi e quelle che io inviavo per lei!

Il malato tremava d'angoscia. I suoi occhi supplici fissavano sbarrati il giovane. Di tra i denti convulsi le parole uscivano smozzicate, rocche:

— Sì, sì, perdono!

— Disgraziato! Hai rovinato due vite!

— Perdono! Perdono!

— Ma perchè lo hai fatto?

— Comandato.

— Da chi?

— Mia padrona. Antica padrona, contessina Heszley... Theresia Heszley. Perdono! Perdono!

Il cappellano che, inginocchiato accanto al letto, pregava intensamente come staccato dalla scena singolarissima alla quale assisteva, sollevò gli occhi verso il giovane per suggerirgli:

— Ditegli che lo perdonate!

— Oh! gemette Sergio — voi non sapete, padre, che cosa sia questa confessione! E' il dramma di tutta la mia vita e della infelicità di mio padre e di mia madre che vi è chiuso.

Aveva parlato in italiano e con un orgasmo che il malato interpretò come una minaccia per lui. Ripreso dalla terribile angoscia che aveva determinato il suo delirio, egli riprese a urlare, afferrando le mani del cappellano:

— Ma ditegli che mi perdoni! Per Cristo, mi perdoni!

— Sì, vi perdona! — disse con fermezza il padre fissando il giovane come a imporgli la sua volontà.

— Non capite — gli disse — che è Dio che vi ha condotto qui? Io non so il vostro segreto ma, certo, la confessione di quest'uomo illumina un angolo che anche per voi era tenebre. Non è così?

— Mi dà insieme disperazione e felicità — disse Sergio.

— E allora, dimenticate la disperazione, considerate soltanto la felicità. E aiutate quest'anima cristiana a lasciare in pace il suo carcere terreno.

La voce, le parole, avevano la solennità augusta delle cose eterne.

Sergio non vi resistette.

— Per te, mamma! Perchè tu pure abbia pace! — mormorò.

Si chinò sul moribondo; sfiorò con le sue labbra la fronte madida di sudor gelido; disse forte:

— Io ti perdono, Buda Pistolski; e così ti perdoni Iddio e ti accolga nel suo Cielo!

(Continua)